

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

in relazione a al prestito obbligazionario
**"S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. – Prestito Obbligazionario fino
ad Euro 12.350.000 Tasso Variabile 2026-2032"**
emesso da
S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A.

Per l'ammissione alle negoziazioni nel mercato Euronext Access Milan
(MTF gestito da Borsa Italiana)

predisposto ai sensi del Regolamento Euronext Access Milan

**Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il
contenuto di questo documento di ammissione**

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'EMITTENTE	3
2. INFORMAZIONI FINANZIARIE	5
3. PRINCIPALI AZIONISTI	8
4. FATTORI DI RISCHIO	9
5. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	10
6. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	12
GLOSSARIO	16
ALLEGATI	17

COMUNICAZIONE IMPORTANTE – DISCLAIMER

Nessuna persona è stata autorizzata da S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. (l'“**Emittente**”) a fornire informazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle contenute nel presente Documento di Ammissione e, se tali informazioni vengono divulgate, la divulgazione delle stesse non deve essere considerata come autorizzata dall'Emittente o effettuata per conto di quest'ultima. Né la consegna del presente documento di Ammissione, né la vendita o il collocamento dei Titoli, può in nessuna circostanza costituire una rappresentazione o implicare che non vi siano state modifiche o eventi, dalla data del presente Documento di Ammissione, che possano ragionevolmente comportare cambiamenti nelle condizioni (finanziarie e non) dell'Emittente o delle informazioni qui contenute, ovvero che le informazioni ivi contenute debbano considerare corrette in qualsiasi momento successivo alla data del presente Documento di Ammissione.

La diffusione del presente Documento di Ammissione così come l'offerta, la vendita e il collocamento dei titoli può, in alcune giurisdizioni, essere limitata dalla normativa applicabile. L'Emittente richiede che chiunque entri in possesso del presente Documento di Ammissione (o di parte di esso) si informi in merito e rispetti le eventuali suddette restrizioni. Né il presente documento di Ammissione, né parti di esso costituiscono un'offerta o possono essere usati ai fini di un'offerta dei titoli, o una sollecitazione all'acquisto dei titoli, da parte di coloro che si trovano in una giurisdizione o in alcune delle circostanze in cui tale offerta o sollecitazione all'acquisto sia vietata o non autorizzata dalla normativa applicabile.

Le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente (www.grupposem.it) e in quelli ivi richiamati non fanno parte del presente Documento di Ammissione.

Il presente Documento di Ammissione sarà messo a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito internet www.grupposem.it.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'EMITTENTE

1.A.	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI
1.A.1	La responsabilità per tutte le informazioni riportate nel presente Documento di Ammissione è assunta da S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., con sede legale in Via Capanna Tassoni 219/D, 41021, Fanano (MO).
1.A.2	S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., in qualità di Emittente, attesta che, per quanto di propria conoscenza, le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e che il presente Documento di Ammissione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.
1.A.3	Se nel documento di ammissione viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: a) nome; b) indirizzo professionale; c) qualifiche; d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nel documento di ammissione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte del documento di ammissione.
1.A.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
1.B.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1.B.1	Fin dalla costituzione l'Emittente opera nel settore delle acque minerali e delle bevande analcoliche: l'attività prevalente consiste nella produzione di acque minerali e di bibite analcoliche. Nel corso di oltre quarant'anni di operatività, la Società ha sviluppato un posizionamento stabile nella filiera delle bevande, affiancando alla produzione l'attività di commercializzazione di bibite, acque minerali, bevande alcoliche e altri prodotti destinati all'alimentazione, sia di propria produzione sia acquistati da terzi. L'oggetto sociale è stato progressivamente ampliato sino a comprendere, oltre alle attività di ricerca e sfruttamento di sorgenti di acque minerali, produzione e vendita di bibite e sciroppi, anche: • la commercializzazione di polimeri, materie plastiche, vetro e di ogni altro materiale e bene, anche strumentale (inclusi ricambi e accessori), necessari o connessi allo svolgimento delle attività sociali; • la fornitura di servizi e consulenza in materie inerenti le acque minerali e le bibite; • l'installazione, gestione, somministrazione (diretta o tramite terzi) e manutenzione di macchine automatiche distributrici di bevande, alimenti ed altri prodotti di consumo, nonché la vendita, il noleggio, la revisione, la manutenzione e la riparazione di distributori automatici, nuovi e usati, e dei relativi componenti e prodotti accessori per la pulizia e sanificazione; • attività di marketing e ricerche di mercato nel settore della distribuzione automatica; • attività legate alla realizzazione, commercializzazione e fornitura di apparecchiature e servizi connessi al settore delle energie rinnovabili, nel rispetto dei limiti di legge sulle attività riservate. Nel corso della propria storia l'Emittente ha fatto ricorso, in più occasioni, a operazioni straordinarie di fusione e scissione, con l'obiettivo di adattare la propria struttura societaria all'evoluzione del <i>business</i> e del perimetro di attività, da ultima, nel 2023, ha incorporato Sorgenti Italia S.r.l. mediante fusione. Nel tempo l'Emittente ha inoltre adottato un sistema di gestione orientato alla qualità e alla sostenibilità ambientale: la Società è infatti in possesso di certificazioni ISO 9001:2015 (sistemi di gestione per la qualità) e ISO 14001:2015 (sistemi di gestione ambientale), rilasciate da DNV Business Assurance Italy S.r.l. e dal 2021 produce un formato interamente in plastica riciclata. A questi presidi si affianca il rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con punteggio "***+" alla data 16 dicembre 2025, indicativo di un livello di compliance normativa ritenuto adeguato secondo i parametri dell'Autorità.
1.B.1.1	La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A."
1.B.1.2	L'Emittente è iscritta presso il registro delle imprese di Modena con numero di iscrizione 01583280365, codice LEI 815600D773DF0E7F7640
1.B.1.3	S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. è stata costituita con atto di costituzione datato 30 novembre 1985, iscritta nel registro delle società in data 21 dicembre 1984 e nel registro delle imprese di Modena in data 19 febbraio 1996. Ai sensi dell'articolo 2 dello statuto sociale, la durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

1.B.1.4	L'Emittente è costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La sede legale dell'Emittente è sita in Via Capanno tassoni 219/D, 41021 Fanano (MO), mentre la sede amministrativa e uffici commerciali sono siti in Via del Portello 16, 41058, Vignola (MO). L'Emittente opera anche mediante unità locali site in: Via Modena 152, 41014, Castelvetro di Modena (MO); e Via Laguna 2, 40026, Bologna (BO). L'Emittente può essere contattata al numero di telefono 0536 69852, o al sito <i>web</i> https://www.grupposem.it/. Le informazioni contenute nel sito <i>web</i> non fanno parte del Documento di Ammissione, a meno che non siano incluse nel documento di ammissione mediante esplicito riferimento.
1.B.1.5	Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio di esercizio approvato, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel Bilancio d'esercizio e nel Bilancio consolidato chiusi al 31.12.2025, allegati al presente Documento di Ammissione.
1.C.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
1.C.1	S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.a. è la società capogruppo del gruppo denominato "Gruppo SEM" di cui fanno parte anche le società: Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A., Sorgenti Clavdia S.r.l., Nuova S.A.Mi.Cer S.r.l., e Birrificio 620 Passi S.r.l.
1.C.2	L'Emittente è soggetto a direzione e coordinamento da parte di Scott S.r.l., una società a responsabilità limitata con sede legale in via Circonvallazione Nuova, 57/B, 47923, Rimini (RN), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Romagna – Forlì – Cesena e Rimini n. 04598780403, .
1.D.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA
1.D.1	a) Compongono il consiglio di amministrazione dell'Emittente: Turchi Claudio Presidente del Consiglio di Amministrazione Domiciliato ai fini della carica presso la sede sociale dell'Emittente Marchi Matteo Amministratore Delegato Domiciliato ai fini della carica presso la sede sociale dell'Emittente

b) Compongono il collegio sindacale

1. Trotta Stefano

Presidente del Collegio Sindacale
Domiciliato in Via San Donato 197, 40127, Bologna (BO)

2. Pasquini Fabio

Sindaco
Domiciliato in Via Foglia Secca 46, 61028, Sassocorvaro Auditore (PU)

3. Del Bianco Serena

Sindaca
Domiciliata in Via Guglielmo Marconi 27, 47842, San Giovanni in Marignano (RN)

4. Cuoghi Matteo

Sindaco supplente
Domiciliato in Via Boiardo 4B, 42013, Casalgrande (RE)

5. Vanni Pietro

Sindaco supplente
Domiciliato in Viale Dardanelli 12, 47921, Rimini (RN)

2. INFORMAZIONI FINANZIARIE

2.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE
2.A.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.
2.A.1.1	Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente ed al Gruppo si rinvia all'ultimo bilancio di esercizio approvato, insieme alle relative certificazioni, riportato nell'Allegato I (Bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e relativa certificazione) e Allegato II (Bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e relativa certificazione) del presente Documento di Ammissione e che del presente Documento di Ammissione costituiscono parte integrante e sostanziale.
2.A.2	Revisione contabile delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.
2.A.2.1	Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 39/2010 e dell'articolo 2409- <i>bis</i> del codice civile il bilancio consolidato della controllante Scott e il bilancio civilistico dell'Emittente relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2025 è stato sottoposto a revisione legale affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. e per Scott anche dal revisore unico Dott. Colonna Manuele.
2.A.3	Procedimenti giudiziari e arbitrali
2.A.3.1	L'Emittente dichiara che, nei dodici mesi precedenti la data del presente Documento di Ammissione, non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'emittente sia a conoscenza) che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente e/o del gruppo.
2.A.4	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente
2.A.4.1	L'Emittente dichiara che non vi sono stati cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente e/o del gruppo verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione o informazioni finanziarie infrannuali.
2.B.	INFORMAZIONI PRO-FORMA (sezione opzionale)
2.B.1	Non si sono verificate variazioni significative dei valori lordi.
2.C.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE (sezione opzionale)

2.C.1

Alla data del presente Documento di Ammissione, l’Emittente non è a conoscenza di:

- a) eventuali cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato;
- b) eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del gruppo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del Documento di Ammissione.

3. PRINCIPALI AZIONISTI

3.	PRINCIPALI AZIONISTI
3.1	L'Emittente è direttamente controllata da Scott S.r.l., una società a responsabilità limitata con sede legale in via Circonvallazione Nuova, 57/B, 47923, Rimini (RN), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Romagna – Forlì – Cesena e Rimini n. 04598780403, titolare del 100% (cento per cento) del capitale sociale e delle azioni dell'Emittente.
3.2	Alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire a una data successiva una variazione dell'assetto di controllo.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli di debito.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, alle altre società del Gruppo, al settore di attività in cui operano nonché i fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione, ivi inclusi gli Allegati.

4. FATTORI DI RISCHIO

4.1 Rischi significativi specifici dell'Emittente

Rischio Emittente

I Titoli sono soggetti in generale al rischio emittente, rappresentato dalla possibilità che l'Emittente non sia in grado di pagare, mediante l'utilizzo dei flussi di cassa derivanti dallo svolgimento e dallo sviluppo della propria ordinaria attività d'impresa, gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sui Titoli dipendono infatti dalla capacità dell'Emittente di adempiere puntualmente alle obbligazioni derivanti dal Regolamento del Prestito e dagli altri Documenti del Prestito. Il deterioramento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo, nonché il verificarsi delle ipotesi contrattualmente previste come "Eventi Rilevanti" possono legittimare i portatori dei Titoli a richiedere il rimborso anticipato del Prestito. In tali circostanze non può escludersi che l'Emittente non sia in grado di corrispondere integralmente le somme dovute per capitale, interessi (anche di mora) e ogni altro importo previsto dal Regolamento del Prestito, con la conseguenza che l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, dell'importo inizialmente investito.

Rischi connessi all'elevata concentrazione su alcuni clienti nonché alla durata e al rinnovo dei contratti in essere

I ricavi del Gruppo presentano un elevato livello di concentrazione in ordine alla clientela. Nel 2025 l'incidenza sul fatturato del Gruppo dei primi 2 clienti (Coop Italia e Conad Italia) era pari al 56,1%.

I rapporti tra l'Emittente e Coop Italia sono regolati da un contratto di appalto per la produzione e la fornitura non esclusiva del prodotto Acqua Minerale Naturale a marchio Coop Italia, stipulato inizialmente nel 1997, con decorrenza 15 novembre 1997 e durata di 3 anni (14 novembre 2000), con previsione di rinnovo tacito di 1 anno. È previsto il recesso di Coop Italia qualora la compagine societaria dell'Emittente subisse una variazione apprezzabile da Coop Italia come modifica delle garanzie d'impresa nell'adempimento del contratto. Si segnala che nessun rilievo è stato mosso da Coop Italia ed il *management* ritiene che allo stato non sussistano i presupposti perché ciò possa avvenire in futuro, anche in considerazione degli ulteriori recenti sviluppi manifestatisi nei rapporti commerciali tra il Gruppo e Coop Italia quali l'avvio della collaborazione tra Coop Italia e S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena per la produzione del formato da 100 cl a loro marchio 100 per cento PET Riciclato distribuito in tutta Italia.

Ai sensi del suddetto contratto quadro, resta salva la facoltà di recesso immediato in capo a Coop Italia qualora l'Emittente (i) sia assoggettata a procedure concorsuali, procedimenti penali e procedimenti civili di esecuzione mobiliare e immobiliare, a condizione che i medesimi possano avere delle ripercussioni rilevanti sul contratto di appalto, e (ii) conceda in affitto un settore

dell'azienda interessato dalla produzione e dalla distribuzione dei prodotti recanti il marchio Coop Italia. In tali ipotesi, l'Emittente riconosce a Coop Italia e alle sue associate il diritto di interrompere qualunque rapporto in atto e solleva Coop Italia e le sue associate da qualunque responsabilità patrimoniale per gli oneri sopportati dall'Emittente in conseguenza di tale interruzione.

I rapporti tra il Gruppo e Conad Italia hanno invece origine nel 1995 e nel 1999, rispettivamente con Nuova S.A.MI.CER. e Nocera Umbra Fonti Storiche, mentre da Giugno 2020 con Sorgenti Clavdia e sono disciplinati, analogamente a quelli con Coop Italia, da distinti contratti di appalto con scadenza annuale. A partire dal 2008, Nocera Umbra produce per Conad bibite gassate, aranciata, cola in vari formati.

Ai sensi del contratto quadro stipulato tra Conad Italia e le società del Gruppo, Conad Italia ha la facoltà di recedere qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi relative a Nocera Umbra Fonti Storiche: (i) sia dichiarato o richiesto l'inizio di una procedura concorsuale, (ii) cessi o muti l'attività, (iii) sia trasferita e/o concessa in godimento a terzi l'azienda o un ramo della medesima, (iv) sia revocata o sospesa una qualsiasi delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività, nella misura in cui la revoca o la sospensione siano pregiudizievoli all'esecuzione del contratto, e (v) siano sciolti per qualsiasi ragione o causa tutti o alcuni contratti di produzione o anche uno solo tra essi e/o vengano meno gli effetti dei medesimi.

Resta salva altresì la facoltà di Conad Italia di risolvere il contratto quadro, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei casi in cui la controparte non adempia anche ad una sola delle obbligazioni ivi previste relative (a) alle modalità di esecuzione delle forniture, (b) all'etichetta ed all'utilizzo del marchio Conad Italia e (c) a verifiche ed ispezioni sulla conservazione e sullo stoccaggio. Sono altresì previste alcune penali in caso di disservizi.

Gli accordi quadro stipulati dal Gruppo con Coop Italia e Conad Italia per la fornitura di Acqua Minerale Naturale e bibite, nonché con altri clienti non contengono previsioni di massima con riferimento a quantitativi specifici di prodotto da consegnare a scadenze predeterminate né prevedono clausole che vincolino i citati clienti all'acquisto di quantitativi determinati.

Il Gruppo non dispone di un portafoglio ordini bensì di puntuali richieste di fornitura ricevute periodicamente dai propri clienti e sulla base delle quali le società del Gruppo pianificano autonomamente la propria produzione e la consegna dei prodotti su base giornaliera.

Sebbene tali contratti siano riferiti a clienti con i quali il Gruppo intrattiene rapporti commerciali di lunga durata e tali rapporti contrattuali siano già stati in passato più volte rinnovati, tali contratti potrebbero essere rescissi, risolti, non essere rinnovati alle relative scadenze ovvero potrebbero essere rinnovati a termini e condizioni differenti da quelli attuali, con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo. Non vi è alcuna certezza che, in futuro, il Gruppo sarà in grado di acquisire nuovi clienti o nuove commesse tali da mantenere gli attuali livelli di redditività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, nell'ipotesi in cui i principali clienti del Gruppo dovessero subire una contrazione delle vendite e/o registrare una diminuzione del fatturato, il *management* ritiene che anche i volumi di vendita del Gruppo possano diminuire di conseguenza, con riflessi negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Rischi connessi all'interruzione dell'operatività degli impianti

Alla data del presente Documento di Ammissione, il Gruppo svolge la propria attività in 5 stabilimenti produttivi siti nell'Italia settentrionale e centrale e un centro logistico adibito allo stoccaggio delle merci all'ingrosso.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è, pertanto, esposto a rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione del servizio in conseguenza di eventi non dipendenti dalla volontà delle società del Gruppo, quali guasti alle apparecchiature, difetti di fabbricazione dei componenti degli impianti, revoca dei permessi o delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, circostanze che comportino l'aumento dei costi di trasporto dei prodotti, catastrofi naturali, sabotaggi, attentati terroristici e altri eventi straordinari simili. Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi e l'insorgenza di potenziali perdite.

Fatto salvo quanto qui di seguito indicato, sebbene, nel corso dell'ultimo triennio, non si siano verificate interruzioni dell'attività presso gli stabilimenti industriali del Gruppo tali da incidere in misura significativa sulla sua operatività e benché il Gruppo ritenga di essersi dotato di idonee coperture assicurative e che i massimali delle stesse siano congrui a coprire i rischi connessi agli eventi sopra menzionati, non è possibile escludere che in futuro si verifichino delle interruzioni e che le coperture assicurative risultino insufficienti per far fronte a dette interruzioni. Il verificarsi di una o più delle circostanze sopra descritte potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo, pur mantenendo al proprio interno la gestione e l'organizzazione delle fasi di maggior rilievo del proprio modello di *business*, si rivolge a fornitori terzi per l'acquisto di (i) materie prime (quali PET, zuccheri e aromi), (ii) componenti necessari per l'imbottigliamento (quali preforme in PET), (iii) materiali di confezionamento (quali, principalmente, tappi, film termoretraibile, film estensibile e interfalde) e (iv) prodotti finiti (quali bevande alcoliche e non).

L'acquisto di materie prime, del materiale di confezionamento, delle bottiglie di vetro e dei prodotti finiti viene effettuato dal Gruppo sulla base di ordini di acquisto presso fornitori locali e, per quanto concerne il PET, anche da fornitori europei ed extraeuropei.

I rapporti commerciali del Gruppo con i fornitori di preforme in PET ed etichette sono formalizzati dalla sottoscrizione di contratti quadro ed eseguiti mediante i relativi ordini di acquisto. Le restanti materie prime sono acquistate dal Gruppo unicamente mediante l'invio di ordini d'acquisto predisposti sulla base della pianificazione della produzione.

Il *management* non ritiene che sussista una sostanziale dipendenza da alcun fornitore nell'ambito del proprio processo produttivo.

Nel quadro di una precisa strategia aziendale diretta a minimizzare il grado di dipendenza dai fornitori, il Gruppo ha posto in essere una politica di approvvigionamento volta a diversificare i fornitori di componenti che presentano delle peculiarità per i volumi acquistati o per l'alto valore aggiunto. In particolare, a seconda dei materiali, il Gruppo si approvvigiona da 2 o 3 fornitori distinti. Inoltre, il mercato delle materie prime, dei materiali di confezionamento e degli altri materiali di consumo utilizzati nella produzione di Acque Minerali Naturali e bevande è, peraltro, un mercato di per sé molto diversificato, sicché il grado di fungibilità dei fornitori è elevato.

La cessazione per qualsiasi causa di taluni rapporti di fornitura potrebbe comportare per il Gruppo difficoltà di approvvigionamento di tali materie prime o di prodotti finiti in quantità, qualità e tempi adeguati a garantire la continuità della produzione ovvero l'approvvigionamento da altri fornitori potrebbe avvenire a fronte di un maggiore esborso economico.

Tali circostanze potrebbero pertanto avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Eventuali difetti di realizzazione dei prodotti del Gruppo potrebbero generare una responsabilità dello stesso Gruppo di natura civile e/o penale nei confronti dei propri clienti o di terzi. Pertanto il Gruppo, come gli altri operatori del settore, è esposto al rischio di azioni per responsabilità da prodotto nei Paesi in cui opera.

Il Gruppo ha stipulato polizze assicurative per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti dalla responsabilità civile gravante sul Gruppo per la sua attività di imbottigliamento e di produzione di *soft drink*. Sebbene il *management* ritenga che i massimali delle polizze assicurative siano appropriati, non vi può, tuttavia, essere certezza circa l'adeguatezza di dette coperture assicurative nel caso di azioni promosse per responsabilità da prodotto. In aggiunta, il coinvolgimento del Gruppo in questo tipo di controversie e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse, potrebbe esporre il Gruppo a danni reputazionali.

Sebbene le società del Gruppo non siano mai state coinvolte in procedimenti o transazioni connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetti dei prodotti dal 1998 ad oggi, non è possibile escludere che, in futuro, il Gruppo non venga coinvolto in procedimenti relativi alla responsabilità da prodotto con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Rischi connessi alle concessioni di coltivazione delle acque

Alla data del presente Documento di Ammissione, il Gruppo preleva dalle sorgenti le Acque Minerali Naturali in virtù di 7 concessioni, la cui titolarità è in capo a società del Gruppo, rilasciate dagli enti territoriali di competenza.

Tali concessioni prevedono, al momento del rilascio, una durata compresa di 30 anni e sono, di norma, rinnovabili a scadenza. Sono state rinnovate le concessioni dell'Emittente (Monte Cimone scadenza Aprile 2055), Sorgenti Clavdia (scadenza 2051 Claudia e 2055 Giulia), Nuova S.A.Mi.Cer (Lieta e Ventasso scadenza 2038), mentre Nocera Umbra è in fase di rinnovo (Angelica e Flaminia scadenza 2027).

Inoltre, oltre che per scadenza del termine, tali concessioni possono terminare a causa di decadenza o revoca. La decadenza della concessione viene pronunciata dalla Regione concedente, generalmente, quando il concessionario non abbia adempiuto agli obblighi imposti con l'atto di concessione ovvero siano venuti meno i requisiti di capacità tecnica ed economica del concessionario o l'attività di coltivazione non sia stata esercitata in modo continuativo.

Infine, le concessioni di coltivazione possono essere revocate con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, soltanto per preminenti motivi di interesse pubblico, connessi ad esigenze di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza della popolazione. In caso di revoca al titolare di concessione di coltivazione è comunque dovuto un equo indennizzo.

Nonostante i singoli enti competenti abbiano, alla data del presente Documento di Ammissione, sempre rinnovato al Gruppo le concessioni in essere e benché, a giudizio dell'Emittente, il possesso degli stabilimenti produttivi renda le società del Gruppo gli unici soggetti attualmente in possesso dei requisiti tecnico-economici necessari per l'utilizzo delle Acque Minerali Naturali in prossimità delle sorgenti, così come previsto dalla norma per lo sfruttamento delle stesse, non può escludersi l'eventualità che alcune concessioni possano non essere rinnovate alla scadenza ovvero revocate ovvero dichiarate decadute. L'eventuale mancato rinnovo, revoca o decadenza di tali concessioni potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi all'implementazione della strategia di crescita per linee esterne

Il Gruppo persegue una strategia di crescita che prevede, tra l'altro, lo sviluppo futuro per linee esterne attraverso l'acquisizione mirata di aziende operanti nelle proprie aree di attività o in settori contigui.

La realizzazione di acquisizioni di società è subordinata alla disponibilità di aziende operanti nel settore di riferimento del Gruppo o in settori contigui ed alla possibilità di effettuare tali operazioni a condizioni soddisfacenti.

Le difficoltà potenzialmente connesse alla realizzazione delle operazioni di acquisizione sopra descritte, eventuali ritardi nel perfezionamento di tali operazioni ed eventuali difficoltà incontrate nel processo di integrazione di tali nuove realtà aziendali, potrebbero condizionare lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da *manager* e dipendenti chiave

Il Gruppo annovera alcune figure chiave che, grazie all'esperienza maturata nel settore ed alla profonda conoscenza dell'attività del Gruppo, conseguita nel corso di rapporti pluriennali, hanno contribuito in maniera determinante al successo dello stesso. Dalla abilità e dal coinvolgimento delle figure chiave dipendono, in parte, i risultati futuri del Gruppo. In particolare, Claudio Turchi e Matteo Marchi, Presidente e amministratore delegato dell'Emittente, devono ritenersi figure chiave nell'ambito dell'attività del Gruppo.

La capacità di attrarre e trattenere personale qualificato da parte del Gruppo costituisce uno degli elementi che contribuisce al raggiungimento di determinati risultati.

Sebbene il Gruppo non abbia registrato la perdita di figure chiave in epoca recente, non si può escludere che, qualora Turchi e Marchi dovessero interrompere la propria collaborazione con il Gruppo e quest'ultimo non fosse in grado di attrarre ulteriore personale qualificato, si potrebbe verificare il rischio che lo stesso non riesca a sostituirli tempestivamente con figure egualmente qualificate ed idonee ad assicurare, anche nel breve periodo, il medesimo apporto, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario netto è costituito in parte da debiti a tasso variabile.

L'indebitamento finanziario per mutui e leasing al 31 Dicembre 2025 era pari ad euro 17.147 migliaia, di cui 7.074 migliaia scadenti entro il 31 Dicembre 2026; per buona parte di questi finanziamenti il Gruppo ha chiuso operazioni di copertura tassi.

Il prestito obbligazionario di prossima emissione sarà interamente coperto dall'oscillazione dei tassi.

Nonostante la decisione del Gruppo di coprire i finanziamenti con importi rilevanti, in caso di aumento dei tassi di interesse gli oneri finanziari aumenterebbero di conseguenza, con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sull'evoluzione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento competitivo del Gruppo, formulate dal Gruppo stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza.

I risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dei settori di operatività del Gruppo potrebbero subire scostamenti significativi in futuro rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nella presente Sezione "Fattori di Rischio".

Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

Nel corso dell'ultimo triennio, l'Emittente ha distribuito dividendi alla controllante a titolo di rimborso del Finanziamento in essere, al 31 Dicembre 2025 ancora aperto per euro 1.006 migliaia.

Si segnala altresì che, nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere stipulati dal Gruppo, non sussistono clausole limitative alla distribuzione di dividendi ai soci.

L'Emittente potrebbe tuttavia non continuare a conseguire utili ovvero, anche a fronte di utili di esercizio, potrebbe decidere di non procedere alla distribuzione di dividendi a favore dei possessori delle azioni ordinarie della stessa anche negli esercizi futuri ovvero di procedere alla distribuzione di dividendi in misura diversa rispetto a quanto fatto in passato.

Rischi connessi all'oscillazione dei costi dei fattori produttivi

I costi di produzione del Gruppo sono fortemente influenzati dall'andamento del prezzo di mercato delle principali materie prime impiegate nell'attività produttiva. I prezzi di alcune materie prime acquistate dal Gruppo (quali, a titolo esemplificativo, PET e zucchero) sono soggetti a fluttuazioni di breve periodo per una serie di fattori che esulano dal controllo del Gruppo, ivi compresi i rapporti di domanda e offerta nazionali e internazionali. Nel corso del 2025, tali materie prime hanno registrato un incremento causa il conflitto in medio Oriente e quello Russo-Ucraino.

Ad oggi il Gruppo non ha posto in essere strategie di copertura dal rischio di incremento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate. Tuttavia il Gruppo, grazie alle proprie disponibilità finanziarie ed alla propria esperienza, adotta una politica di approvvigionamento concentrando gli acquisti delle materie prime nei periodi in cui i prezzi sono ritenuti più vantaggiosi sulla base degli andamenti storici delle quotazioni delle singole materie prime.

Tuttavia, non è possibile escludere che significativi aumenti dei prezzi delle materie prime utilizzate dal Gruppo possano generare incrementi del costo medio di produzione dei singoli prodotti, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Rischi relativi alla concorrenza nel settore in cui il Gruppo opera

Il Gruppo opera nel settore dell'imbottigliamento e distribuzione di Acque Minerali Naturali e *soft drink* caratterizzato da una significativa competitività per la presenza di numerosi operatori a livello nazionale ed internazionale differenti per canale e segmento.

Nello scenario competitivo, i principali *competitor* presentano dimensioni economiche e finanziarie molto diversificate, da piccole e medie aziende che operano localmente, a grandi gruppi multinazionali caratterizzati dalla presenza in diversi paesi e da dimensioni molto rilevanti: i principali operatori del mercato delle Acque Minerali Naturali e *soft drink* in Italia sono Gruppo Nestlè e San Benedetto; il Gruppo SEM nel 2023 deteneva una quota del mercato delle Acque Minerali Naturali che la posizionava tra i primi dodici player in Italia.

A giudizio del *management* dell'Emittente, il possibile intensificarsi del livello di concorrenza è legato all'eventuale ingresso nel mercato di soggetti che utilizzano maggiori leve distributive e di comunicazione.

L'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti italiani o stranieri ed il conseguente inasprimento del contesto competitivo potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Inoltre, non è possibile escludere che in futuro gli assetti competitivi del mercato di riferimento possano risultare tali da impedire all'Emittente il perseguimento delle proprie strategie.

Rischi connessi allo sviluppo ed al lancio sul mercato di nuovi prodotti o servizi da parte di terzi

L'attività del Gruppo è soggetta al rischio che lo sviluppo da parte di soggetti terzi di nuovi prodotti, servizi e/o nuove tecnologie possa pregiudicare l'attuale posizione del Gruppo nel settore di riferimento.

L'incapacità del Gruppo di reagire tempestivamente aggiornando i propri prodotti alle predette nuove tecnologie, servizi o prodotti potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi all'andamento stagionale dell'attività del Gruppo

Poiché il consumo di acqua e bevande analcoliche fredde è generalmente maggiore nei periodi caldi dell'anno, la domanda di prodotti del Gruppo è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che determinano un picco della stessa nel secondo e terzo trimestre, in coincidenza con le stagioni calde dove si concentrano la maggior parte del totale dei volumi di vendita. Negli altri periodi dell'anno si riscontra, invece, una sostanziale stabilità della domanda di prodotti del Gruppo. Conseguentemente, la distribuzione dei costi e dei ricavi operativi riflette il predetto andamento, anche in ragione dell'impiego di personale stagionale per far fronte al picco di produzione.

Ne consegue che i risultati economici e finanziari dei singoli trimestri di ciascun anno, oltre a non essere tra loro immediatamente comparabili, non possono essere considerati rappresentativi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo su base annua.

Inoltre, stagioni caratterizzate da temperature al di sotto della media potrebbero determinare un calo della domanda e, quindi, dei risultati economici del Gruppo.

Rischi connessi al quadro normativo di riferimento

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato da specifiche discipline normative e regolamentari, anche di carattere regionale. L'attività del Gruppo è condizionata da tali normative, nella misura in cui esse possono influenzare la composizione, l'imbottigliamento, l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti del Gruppo. Eventuali violazioni di tali normative, incluse quelle a tutela dell'ambiente, potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, bonifica o messa in sicurezza di immobili o terreni, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo e sui suoi risultati.

Inoltre, l'introduzione di nuove norme, ovvero la modifica di quelle esistenti, potrebbe comportare la necessità di sostenere costi imprevisi o limitare l'operatività del Gruppo con conseguenti effetti negativi sui risultati economici, sulla situazione finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.

Infine, con particolare riguardo all'attività produttiva, la stessa è soggetta alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il *management* della Società ritiene che il Gruppo abbia effettuato in passato e continui a prevedere adeguati investimenti nel settore ambientale e della sicurezza al fine di adempiere a quanto disposto dalle leggi e regolamenti in materia; tuttavia, non è possibile escludere che sia necessario in futuro incrementare tale livello di investimenti per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che, a causa del verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, il Gruppo debba in futuro sostenere spese straordinarie in materia ambientale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e che tali spese abbiano un effetto negativo sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla qualità dei prodotti

L'attività produttiva del Gruppo è soggetta a discipline e previsioni di legge il cui rispetto è regolarmente monitorato dagli organismi autorizzati ad eseguire ispezioni nei siti di produzione del Gruppo. Il mancato rispetto da parte dei prodotti dei requisiti prescritti e dichiarati potrebbe comportare l'obbligo del loro ritiro dal commercio fino al ripristino della conformità, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, l'introduzione di nuovi requisiti qualitativi da parte delle autorità competenti ovvero di modifiche normative potrebbe comportare un'interruzione della produzione di uno o più prodotti in attesa di apportare gli adeguamenti necessari, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sui risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo.

Il *management* della Società ritiene che il Gruppo abbia effettuato in passato e continui a prevedere adeguati investimenti nell'ambito della qualità dei prodotti anche al fine di adempiere a quanto disposto dalle leggi e dai regolamenti in materia; tuttavia non è possibile escludere che sia necessario in futuro incrementare tale livello di investimenti per far fronte al mutamento delle richieste normative.

Rischi connessi alla congiuntura economica

L'attività del Gruppo è esposta ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia.

Negli ultimi anni l'economia ha registrato una contrazione dei consumi e della produzione industriale a livello mondiale che ha condotto, insieme ad altri fattori, ad uno scenario di recessione economica in diversi mercati geografici, incluso il mercato italiano. Qualora questa fase economica

si protrasse nel tempo, l'attività e le strategie del Gruppo potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischio Operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute a errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Rischi connessi alle perdite su crediti

Alla data del 31.12.2025, il Gruppo vantava crediti commerciali pari a circa Euro 5.823.000 e il relativo fondo svalutazione crediti ammontava a Euro 328.000; l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio 2025 ammonta a Euro 50.000 al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti al valore di presumibile realizzo.

Tuttavia, ove più clienti risultassero inadempienti nei confronti dell'Emittente o del Gruppo per importi superiori a quelli stanziati nel fondo svalutazioni crediti, ciò avrebbe ulteriori effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Rischi connessi agli affidamenti bancari e non bancari

L'indebitamento bancario netto del Gruppo al 31.12.2025 era passivo per Euro 24.507.839.

Qualora l'Emittente e/o le società del Gruppo fossero inadempienti a obbligazioni derivanti dai sopra menzionati contratti di finanziamento oppure qualora non rispettassero i *covenant* finanziari oppure ancora qualora operassero modifiche senza autorizzazione, tali circostanze potrebbero causare la risoluzione di tali contratti. Qualora i relativi istituti bancari decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, l'Emittente e/o le rispettive società del Gruppo dovrebbero rimborsare tali finanziamenti in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Alla data del Documento di Ammissione, i *covenant* finanziari contenuti nei sopra menzionati contratti di finanziamento risultano rispettati.

4.2

Rischi significativi specifici dei Titoli

Rischi connessi alla negoziazione, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Obbligazioni

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni nel segmento Professionale del mercato Euronext Access Milan, riservato solo agli investitori professionali.

Le Obbligazioni non saranno assistite da un operatore specialista (come definito all'interno del Regolamento del Mercato Euronext Access Milan. Pertanto, anche l'investitore professionale che intenda disinvestire le Obbligazioni prima della naturale scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore inferiore a quello di sottoscrizione.) Infatti, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- a) variazione dei tassi di interesse e di mercato ("Rischio di tasso");
- b) caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- c) variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"); e
- d) commissioni e oneri ("Rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri nel prezzo di emissione").

Di conseguenza gli investitori, nell'elaborare le proprie strategie finanziarie, dovranno tenere in considerazione che la durata dell'investimento potrebbe eguagliare la durata dei Titoli. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso

L'investimento nei Titoli comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in obbligazioni a tasso variabile. Il rendimento dei Titoli è incerto e dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. In caso di diminuzione del parametro di indicizzazione, l'ammontare delle cedole potrà ridursi anche in maniera significativa e risultare inferiore al rendimento offerto, nello stesso periodo, da strumenti finanziari a tasso fisso ovvero al rendimento atteso dall'investitore al momento della sottoscrizione.

Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari, delle aspettative sui loro futuri livelli nonché dei differenziali di credito dell'Emittente si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento dei Titoli, sebbene, di norma, in misura meno accentuata rispetto ai titoli a tasso fisso di analoga durata. Pertanto, in caso di vendita dei Titoli prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al loro prezzo di sottoscrizione e il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito, nonché sensibilmente diverso dal valore che si sarebbe potuto attribuire ai Titoli ipotizzando il mantenimento dell'investimento fino alla scadenza.

Rischi connessi alla facoltà dell'Emittente di eseguire il rimborso anticipato

I Titoli possono essere rimborsati anticipatamente a discrezione dell'Emittente e/o dei Portatori dei Titoli nel caso di rimborso anticipato del Prestito come descritto nel Regolamento del Prestito. Nel caso di rimborso anticipato l'investitore perderebbe il diritto al percepimento delle cedole non ancora corrisposte alla data del rimborso anticipato.

La presenza dell'opzione per l'Emittente di esercitare il rimborso anticipato comporta per l'investitore il rischio di vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.

L'investitore sarà inoltre esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza dei Titoli a un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

Rischi connessi all'assenza di *rating* dell'Emittente

Si definisce rischio connesso all'assenza di *rating* pubblico dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni pubbliche sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* pubblico e non prevede di richiederlo.

L'assenza di *rating* pubblico dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato dei Titoli. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato dei Titoli, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi e in relazione ai Titoli, sono a esclusivo carico del Sottoscrittore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita dei Titoli, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Rischio connesso al conflitto di interesse

a) Rischio conflitto di interessi legato al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo.

b) Rischio di conflitto di interessi con soggetti coinvolti nell'operazione

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello del Sottoscrittore.

Rischi connessi alle garanzie

L'investimento nei Titoli è assistito da un pacchetto di garanzie, inclusive di: (i) pegno sul 100% del capitale sociale di Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A. e (ii) sul 100% del capitale sociale di Sorgenti Clavdia S.r.l., (iii) la lettera di patronage rilasciata da Scott S.r.l. e (iv) le garanzie a prima richiesta delle Società Rilevanti, nei limiti e alle condizioni previste dal Regolamento del Prestito. Non può tuttavia escludersi che, in caso di inadempimento dell'Emittente, l'importo complessivamente ricavabile dall'escussione delle garanzie non sia sufficiente a soddisfare integralmente le pretese dei portatori dei Titoli.

L'effettiva portata protettiva delle garanzie dipende, tra l'altro, dall'andamento economico, patrimoniale e finanziario delle società garanti e delle società le cui partecipazioni sono oggetto di pegno. Rischio particolarmente marcato nel caso in cui l'inadempimento dell'Emittente derivi da congiunture relative al mercato in cui opera, data l'omogeneità di settori merceologici in cui operano l'Emittente, le società garanti e le società le cui partecipazioni sono oggetto di pegno.

5. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

La seguente tabella rappresenta in sintesi le informazioni essenziali riguardanti gli strumenti finanziari, per la disciplina di dettaglio si rimanda al Regolamento del prestito allegato al presente Documento di Ammissione come Allegato III e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

5.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI
5.1	I Titoli sono emessi per un ammontare complessivo pari a Euro 12.350.000,00 (dodici milioni e trecentocinquantomila/00) e sono disciplinati dal Regolamento del Prestito allegato al presente Documento di Ammissione come Allegato III.
5.2	I Titoli costituiscono obbligazioni emesse ai sensi degli articolo 2410 e ss. del codice civile. Il codice ISIN dei titoli è IT0005718652.
5.3	I Titoli sono emessi in base alla e regolati dalla legge italiana.
5.4	I Titoli sono titoli al portatore emessi in forma dematerializzata e accentrati presso Euronext Securities Milan, saranno rappresentati da, e la titolarità degli stessi sarà trasferita attraverso, sistemi di registrazione contabile in conformità alle previsioni (i) degli articoli 83-bis e seguenti del Testo Unico della Finanza, e (ii) del regolamento adottato congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato e integrato. Nessun documento cartaceo verrà emesso in relazione ai Titoli
5.5	I Titoli saranno emessi a un prezzo di emissione pari al 100% del relativo Valore Nominale Unitario, ossia al prezzo di Euro 100.000,00 (centomila/00) cadauno.
5.6	I Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate dell'Emittente, che concorrono in ogni momento <i>pari passu</i> tra loro e almeno <i>pari passu</i> con tutte le altre presenti e future obbligazioni incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente, a eccezione delle obbligazioni che possano essere preferite ai sensi di legge aventi natura imperativa e di applicazione generale.
5.7	Ciascun Portatore dei Titoli ha diritto a consultare il libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli. Salva la facoltà di esercitare i proprio diritti nell'Assemblea dei portatori dei Titoli, i Portatori dei Titoli hanno facoltà di esercitare i proprio diritti attraverso deliberazioni prese per iscritto e sottoscritte da o per conto di tutti i Portatori dei Titoli.
5.8	Le disposizioni riguardante le modalità di calcolo del tasso di interesse e degli interessi sono dettagliate nel regolamento del Prestito allegato al presente Documento di Ammissione a cui si rimanda.
5.9	Fatte salve le cause di rimborso anticipato del Prestito descritte nel Regolamento del Prestito, il Prestito ha durata fino al 23 giugno 2032. Il Prestito è rimborsato con cedole a cadenza semestrale così come definite nel Piano di Ammortamento allegato al Regolamento del Prestito. Qualora sia previsto l'ammortamento anticipato, su iniziativa dell'emittente o del possessore del titolo, deve esserne fornita una descrizione, specificando i termini e le condizioni dell'ammortamento.

5.10	Il Prestito ha un tasso di rendimento variabile dato dalla somma tra l'indice EURIBOR06 maggiorato di un Margine pari a 250 <i>bps</i>, e in ogni caso non inferiore al Margine. A partire dal 31 dicembre 2028, il Margine può essere soggetto a un ulteriore aggiustamento basato sui KPI e i relativi Obiettivi di Performance di Sostenibilità raggiunti dalle Società Performance di Sostenibilità nel corso del precedente esercizio sociale così come dettagliati nell'Attestazione di Conformità di Sostenibilità tempo per tempo consegnata ai sensi del Regolamento del Prestito. Su tutte le somme a qualsiasi titolo dovute dall'Emittente sui Titoli e non pagate ai sensi del Regolamento del Prestito saranno dovuti interessi di mora, dal giorno in cui tali somme sono dovute al giorno dell'effettivo pagamento, a un tasso su base annua pari al Tasso di Interesse maggiorato del 2%.
5.11	Per la tutela degli interessi dei Portatori dei Titoli si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile relative all'assemblea degli obbligazionisti. I Portatori dei Titoli hanno altresì la facoltà di nominare un rappresentante comune ai sensi delle medesime disposizioni.
5.12	L'Emittente ha deliberato di emettere il Prestito Obbligazionario con delibera del Consiglio di Amministrazione risultante dal verbale del 4 giugno 2026, con atto a rogito del Notaio Dott. Demetrio Maltese, via Fratelli Ruffini n. 10, 20123 – Milano (MI), (repertorio n. 3530, raccolta n. 2004) e iscritto nel Registro delle Imprese di Modena il giorno 12 giugno 2026.
5.13	I Titoli saranno emessi in data 23 giugno 2026.
5.14	I Titoli sono destinati alla circolazione esclusivamente fra Investitori Professionali. Conseguentemente, essi possono essere esclusivamente sottoscritti da, detenuti da, e trasferiti tra soggetti che siano Investitori Professionali.

6. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.	AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE
6.1	Il presente Documento di Ammissione è stato predisposto per la negoziazione dei titoli nel Segmento Professionale di Euronext Access Milan. I titoli saranno ammessi alla negoziazione a partire dal 23 giugno 2026.
6.2	Ogni operazione avente ad oggetto i titoli nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali, dovrà essere effettuata in conformità alla normativa applicabile per il tramite di intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Euronext Securities Milan, presso cui ciascun obbligazionista (o acquirente) detiene il proprio conto.

GLOSSARIO

Salvo ove diversamente definiti all'interno del presente glossario i termini impiegati con la lettera maiuscola hanno il significato loro attribuito ai sensi del regolamento del prestito allegato al presente Documento di Ammissione come Allegato III.

"Borsa Italiana" indica Borsa Italiana S.p.A..

"Documento di Ammissione" indica il presente documento.

"Emittente" indica S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., con sede legale in Via Capanna Tassoni 219/D, 41021, Fanano (MO).

"Gruppo" o **"Gruppo SEM"** indica il gruppo di cui l'Emittente è capogruppo e composto da Scott S.r.l. nonché ogni altra società tempo per tempo direttamente o indirettamente, controllata da quest'ultima ai sensi dell'articolo 2359 (Società controllate e collegate), comma 1, n. 1) e 2), del Codice Civile (ivi inclusa l'Emittente).

"Mercato Euronext Access Milan" indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana.

"Regolamento del Prestito" indica il regolamento del prestito obbligazionario denominato *"S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. - Prestito Obbligazionario fino ad Euro 12.350.000 Tasso Variabile 2026-2032"* sub Allegato III.

"Segmento Professionale" indica il segmento accessibile solo a investitori professionali

ALLEGATI

Allegato I (*Bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e relativa certificazione*)

Allegato II (*Bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e relativa certificazione*)

Allegato III (*Regolamento del Prestito*)

Allegato I (Bilancio dell’Emittente relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e relativa certificazione)



S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA SPA
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025

S.E.M. - Sorgenti Emiliane Modena S.p.A.

Sede in Fanano (MO) - 41020 Via Capanna Tassoni n. 219/d (MO)

Capitale sociale Euro 2.580.000 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Modena n. 01583280365

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena R.E.A. al n. 227552

Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 riporta un utile pari ad Euro 230.739, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 1.126.173.

Si fa presente che in relazione all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025, la società si è avvalsa della proroga prevista dallo statuto sociale, che consente l'approvazione del bilancio nel maggior termine previsto dall'art. 2364, comma 2, c.c., richiamato dall'art. 2478-bis c.c., dato che nel corso dell'esercizio la Società ha avviato l'implementazione di un nuovo software gestionale/amministrativo-contabile (Software MES), con conseguenti attività straordinarie di migrazione dei dati, verifica dei saldi, riconciliazione delle risultanze contabili e validazione delle informazioni necessarie alla predisposizione del progetto di bilancio. Tali circostanze integrano, dunque, particolari esigenze organizzative relative alla struttura della Società e hanno reso opportuno avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la presentazione del bilancio ai soci.

Il Gruppo S.E.M.

S.E.M. S.p.A. (la "Società") e le sue controllate (il "Gruppo SEM") costituiscono un primario operatore nella produzione di acque minerali e soft drinks.

Il Gruppo SEM imbottiglia acqua minerale nelle varie tipologie e formati attraverso i seguenti canali distributivi:

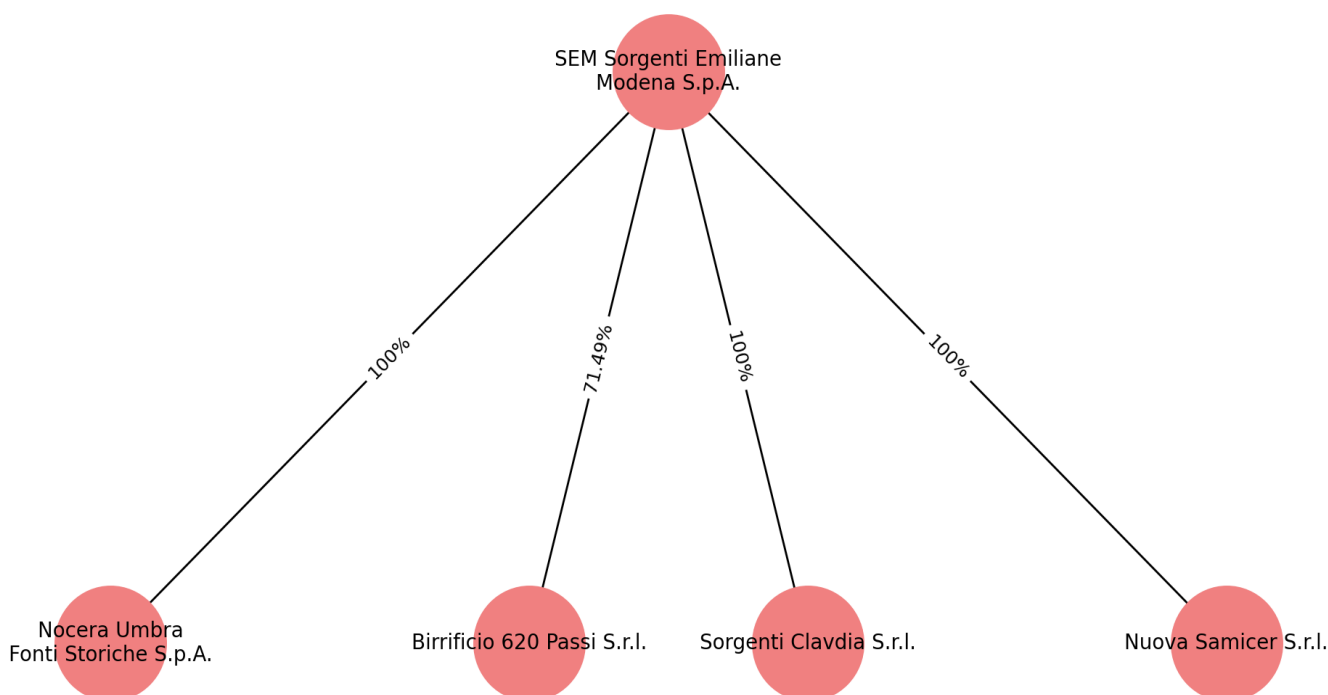
- Grande Distribuzione Organizzata ("GdO") con i prodotti a marchio proprio e private label;
- Distributori automatici ("vending") con i prodotti a marchio proprio ("brand label");
- Grossisti distributori di acque e bibite per il canale hotel, ristoranti, catering ("horeca") con prodotti

brand label;

Il Gruppo S.E.M. alla data del 31/12/2025 è costituito dalle seguenti società:

- **S.E.M. - Sorgenti Emiliane Modena Spa:** titolare della concessione della sorgente Monte Cimone ad Ospitale di Fanano (MO), in cui procede all'imbottigliamento sia di acque minerali private label destinate alla GdO, sia di acque minerali destinate al canale vending.
- **Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A.** (controllata diretta): titolare della concessione di alcune sorgenti in Umbria, in cui procede all'imbottigliamento di acque minerali e bibite private label, destinate alla GdO e di acque minerali in PET e vetro a marchio proprio, destinati al canale horeca, GDO ed estero.
- **Sorgenti Clavdia S.r.l.** (controllata diretta): titolare di due concessioni ad Anguillara Sabazia (RM) e dello stabilimento di imbottigliamento di acque minerali a marchio proprio e private label destinate alla grande distribuzione, al canale vending ed horeca.
- **Nuova Sa.mi.cer. S.r.l.** (controllata diretta): l'attività prevalente è quella di imbottigliamento di acque minerali a marchio destinate alla grande distribuzione e di formati destinati al canale vending; la società è divenuta una controllata diretta a seguito della fusione per incorporazione in Sem Spa intervenuta nel corso dell'esercizio 2023 della Holding Sorgenti Italia Srl, società che partecipava al 100% Nuova Samicer Srl.
- **Birrificio 620 Passi S.r.l.** (controllata diretta): società operante nel settore della produzione d'imbottigliamento di Birra Artigianale destinata prevalentemente alla grande distribuzione, al canale horeca, nonché alla vendita all'ingrosso.

Il seguente grafico mostra la ripartizione delle società del gruppo alla data di chiusura dell'esercizio, distinta per aree di attività:



I prodotti “acque minerali naturali” e “soft drink” sono offerti dal Gruppo sia come prodotti con marchio proprio, con diversi marchi, quali Monte Cimone, Angelica, Flaminia, Dolce Vita, Ventasso, Lieta, Clavdia e Giulia, sia come prodotti con il marchio dei primari operatori della distribuzione moderna in Italia, con cui il Gruppo collabora da anni. I prodotti brand label sono commercializzati direttamente e tramite agenti, nei canali della distribuzione moderna, dei distributori automatici, horeca. e dei grossisti, mentre i prodotti private label sono venduti direttamente alle reti distributive.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ'

Nel corso dell'esercizio si evidenzia un lieve incremento del fatturato relativo alla vendita di acqua minerale, pari all'1,3%. Si registra invece una contrazione complessiva dei ricavi di vendita, riconducibile principalmente alla diminuzione delle vendite di materiali di confezionamento, in particolare polimeri, sia verso terzi che nell'ambito di operazioni Intercompany.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2025 gli investimenti principali hanno riguardato l'acquisizione di un fasciatore e revamping di impianti e macchinari per l'imbottigliamento e attrezzature industriali.

ANALISI FINANZIARIA

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione economico finanziaria dell'impresa, si espone di seguito il bilancio riclassificato al valore aggiunto, nonché il calcolo di alcuni indicatori economico / finanziari relativi agli esercizi 2025 e 2024, ed in particolare:

- ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO

- ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO

- ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL VALORE AGGIUNTO	2025	2024
Ricavi netti (A.1)	16.156.509	18.439.618
Variazione rimanenze (A.2 – A.3)	(18.854)	(38.794)
Incremento immobilizzazione lav interni	230.591	312.299
Altri ricavi caratteristici (A.5)	1.077.802	987.973
Valore della produzione	17.446.048	19.701.096
Consumi di materie prime e sussidiarie (B.6+B.11)	(7.457.031)	(9.669.385)
Costi per servizi e costi per godim. beni di terzi (B7+B8)	(5.752.988)	(5.697.119)
Altri costi (B.14)	(198.603)	(189.185)
Valore aggiunto	4.037.426	4.145.407
Costo del personale (B.9)	(1.767.838)	(1.694.829)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.269.588	2.450.578
Ammortamenti, svalutaz, accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	(1.126.173)	(1.033.755)
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	1.143.415	1.416.823

		2025	2024	2025	2024
ROI =	EBIT	1.143.415	1.416.823	2,697%	3,446%
	TOTALE ATTIVO	42.393.168	41.110.920		
		2025	2024	2025	2024
INDICE DI EQ. FINANZIARIO =	EBITDA	2.269.588	2.450.578	0,252	0,276
	DEBITI VS BANCHE	8.992.489	8.870.173		
		2025	2024	2025	2024
INDICE DI INDEBITAMENTO =	TOTALE ATTIVO	42.393.168	41.110.920	3,950	3,914
	PATRIMONIO NETTO	10.731.217	10.504.669		

ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Pur sottolineando il fatto che la Società non è esposta a rischi finanziari di apprezzabile entità, si descrivono di seguito le principali categorie di rischio cui essa è esposta:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio è poco significativo per il Gruppo SEM i cui principali clienti sono grandi operatori della GdO ad alta solvibilità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Direzione Amministrativa e Finanziaria monitora periodicamente la posizione finanziaria della Società e del Gruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi, al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato.

La gestione finanziaria centralizzata nella capogruppo permette un'ottimizzazione delle risorse, finalizzata anche alla riduzione degli oneri finanziari e delle spese bancarie.

Rischio di mercato

La Società, nell'esercizio delle sue attività, risulta esposta ai seguenti rischi di mercato:

- rischio di oscillazione dei prezzi.

Rischio di oscillazione dei prezzi

Considerato il settore di appartenenza della Società, il rischio di prezzo predominante è quello correlato alla fluttuazione dei prezzi di acquisto dei fattori produttivi (principalmente PET ed energia) e dei costi di trasporto. La gestione di questi rischi è parte integrante delle politiche commerciali della Società.

Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale e garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Capitale Investito Netto. Il debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma tra Totale Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio la società non ha condotto Attività di Ricerca e Sviluppo, se non quella finalizzata al processo di riorganizzazione della produzione, utile per ridurre i costi produttivi e per migliorare la qualità dei propri prodotti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

- **Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A.** (controllata diretta al 100%). Per quanto riguarda i rapporti commerciali, S.E.M. S.p.A. fornisce a Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A. qualche materiale di confezionamento, oltre al servizio di consulenza amministrativa, finanziaria e logistica.
- **Sorgenti Clavdia S.r.l.** (controllata diretta al 100%). Per quanto riguarda i rapporti commerciali, S.E.M. S.p.A. fornisce a Sorgenti Clavdia S.r.l. qualche materiale di confezionamento, oltre al servizio di consulenza amministrativa e finanziaria.
- **Nuova Sa.mi.cer S.r.l.** (controllata diretta): Per quanto riguarda i rapporti commerciali, S.E.M. S.p.A. fornisce a Nuova Sa.mi.cer S.r.l. qualche materiale di confezionamento, oltre al servizio di consulenza amministrativa e finanziaria.

- **Birrificio 620 Passi S.r.l.** (controllata diretta): Per quanto riguarda i rapporti commerciali, S.E.M. S.p.A. fornisce a Birrificio 620 Passi S.r.l. un servizio di consulenza amministrativa e finanziaria.

Si sottolinea inoltre che per l'esercizio 2025 risulta efficace l'opzione esercitata, in qualità di società capogruppo, per l'applicazione della disciplina del consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del Tuir relativamente alla società Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A., Sorgenti Clavdia S.r.l., Nuova Sa.mi.cer S.r.l.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non detiene al 31/12/2025 né in proprio, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né partecipazioni in società controllanti e non ha posto in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse durante gli esercizi 2025 e 2024.

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

La società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso.

Ci si attende che questo tipo di copertura sia altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa nel corso gli esercizi per i quali sono state designate.

PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE

Non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad un unico affare.

RIVALUTAZIONI

La Società nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 ha eseguito la rivalutazione del complesso immobiliare prevista dal DL 185/2008. La rivalutazione è stata effettuata solamente ai fini civilistici senza affrancamento fiscale.

La società inoltre nel corso dell'esercizio 2020 si è avvalsa della rivalutazione di cui all' articolo 110

D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), con riferimento ai Fabbricati risultanti dal bilancio d'esercizio al 31.12.2019 e ancora presenti nel bilancio d'esercizio al 31.12.2020. La rivalutazione è stata eseguita solo ai fini civistici, e non anche ai fini fiscali.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio:

- non risultano in essere danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non risultano in essere sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

In relazione al personale dipendente, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2025 e nel corso dei precedenti:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025, permane un contesto geopolitico internazionale caratterizzato da elementi di incertezza, legati al protrarsi del conflitto russo-ucraino e alle tensioni in Medio Oriente. Tali fattori potrebbero continuare a riflettersi sull'economia globale, in particolare in termini di volatilità dei prezzi delle materie prime e dei costi energetici.

La Società conferma, allo stato attuale, che non sussistono elementi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE

La Società ha sede principale ed operativa ubicata nel comune di Fanano (MO), frazione Ospitale, mentre le unità locali operative alla data di chiusura dell'esercizio sono le seguenti:

- Vignola – Ufficio Amministrativo e Commerciale;
- Piumazzo (MO) – Deposito
- Imola (BO) – Deposito
- Vignola (MO) - Deposito

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Con riferimento all'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art.2497 del c.c., precisiamo che non sussiste allo stato attuale direzione e coordinamento da parte della controllante Scott S.r.l.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società si prefigge i seguenti obiettivi per il 2026:

- Sviluppo e consolidamento del prodotto a marchio;
- Investimenti in nuove tecnologie al fine di ridurre l'impatto di CO2 nell'ambiente.
- Redazione del Report di sostenibilità.

CONTINUITA' AZIENDALE ED ADEGUATI ASSETTI

In riferimento all'art. 2423-bis C.C. e al principio OIC 11, la direzione aziendale ha valutato le voci di bilancio nella prospettiva della continuità aziendale; Queste valutazioni sono state supportate dall'elaborazione di dati contabili e report gestionali che si ritengono affidabili in quanto l'azienda, ai sensi dell'art 2086 c.c. è dotata di adeguati assetti in grado di monitorare costantemente l'andamento dei principali indici, rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale ed economico/finanziario nonché verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi.

INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI

In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che la società ha provveduto ad adeguarsi alla normativa del Reg. Ue N.679/2016 (GDPR).

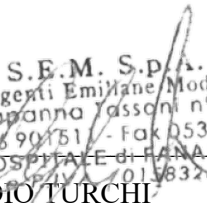
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e le relazioni che l'accompagnano e di destinare l'utile di esercizio conseguito nel complessivo importo di Euro

230.739,21 a “riserva straordinaria”.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come esposto.

Il Presidente del CDA


S.E.M. S.p.A.
Sorgenti Emiliane Modena
Via Copernico Tassoni n° 219/D
☎ 0536 907511 - Fax 0536 69855
41020 OSPITALE DI FANANO (MO)
P.IVA 01583280365
CLAUDIO TURCHI

Fanano (MO), li 10/04/2026

Il sottoscritto signor Turchi Claudio dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

S.E.M. - Sorgenti Emiliane Modena - S.p.a.

Sede in Fanano (MO) - 41020 Via Capanna Tassoni n. 219/d (MO)

Capitale sociale Euro 2.580.000 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Modena n. 01583280365

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena R.E.A. al n. 227552

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025Gli importi presenti sono espressi in Euro

	31/12/25	31/12/24
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati --)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	9.357	4.938
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.482	114.064
5) Avviamento	410.564	462.097
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	24.092	46.356
	<u>536.495</u>	<u>627.455</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.168.956	5.380.587
2) Impianti e macchinario	3.308.440	3.121.322
3) Attrezzature industriali e commerciali	198.919	176.216
4) Altri beni	45.953	43.998
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.555	8.055
	<u>8.734.823</u>	<u>8.730.178</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	26.039.976	25.864.976
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	488	488
	<u>26.040.464</u>	<u>25.865.464</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	275.581	
	<u>275.581</u>	
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.005.548	211.548
- oltre 12 mesi		
	<u>1.005.548</u>	<u>211.548</u>
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.073	3.306
	<u>2.073</u>	<u>3.306</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo --)	<u>27.323.666</u>	<u>26.080.318</u>
Totale immobilizzazioni	36.594.984	35.437.951

	31/12/25	31/12/24
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.122.371	804.675
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	128.154	147.008
5) Acconti		
	<u>1.250.525</u>	<u>951.683</u>
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.863.237	1.804.244
- oltre 12 mesi		
	<u>1.863.237</u>	<u>1.804.244</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	669.663	348.100
- oltre 12 mesi		
	<u>669.663</u>	<u>348.100</u>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	154.403	110.078
- oltre 12 mesi		
	<u>154.403</u>	<u>110.078</u>
5bis) Crediti Tributari		
- entro 12 mesi	864.148	886.371
- oltre 12 mesi		
	<u>864.148</u>	<u>886.371</u>
5ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	611.678	990.595
- oltre 12 mesi		
	<u>611.678</u>	<u>990.595</u>
5quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	33.552	168.362
- oltre 12 mesi		
	<u>33.552</u>	<u>168.362</u>
	<u>4.196.681</u>	<u>4.307.750</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	9.625	13.812
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
a) Crediti verso imprese controllanti		
b) Crediti verso imprese controllanti: esigibili entro l'esercizio successivo		
	<u>9.625</u>	<u>13.812</u>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	56.462	25.466
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.740	76
	<u>58.202</u>	<u>25.542</u>
Totale attivo circolante	5.515.033	5.298.787
D) Ratei e risconti		
-		
- vari	283.151	374.182
Totale Ratei e Risconti	283.151	374.182
TOTALE ATTIVO	42.393.168	41.110.920

	31/12/25	31/12/24
Stato patrimoniale passivo		
I. Capitale	2.580.000	2.580.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	631.441	631.441
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve	10.088.183	2.848.465
<i>Riserva straordinaria</i>	7.243.909	
<i>Riserva Rivalutazione immobili</i>	2.834.648	2.834.648
<i>Avanzo di fusione</i>		
<i>Riserva per copertura flussi finanziari attesi</i>	9.625	13.812
<i>Riserva per arrotondamenti bilancio in €</i>	1	5
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(2.799.146)	(2.799.146)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	230.739	7.243.909
Totale	10.731.217	10.504.669
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	981.241	1.025.370
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri		
Totale	981.241	1.025.370
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	569.153	563.779
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	5.904.649	4.581.304
- oltre 12 mesi	3.087.840	4.288.869
	8.992.489	8.870.173
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi	24.145	33.798
- oltre 12 mesi		
	24.145	33.798
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.019.787	2.854.143
- oltre 12 mesi		
	3.019.787	2.854.143
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	14.171.278	12.629.778
- oltre 12 mesi		
	14.171.278	12.629.778
10) Debiti verso imprese collegate		

	31/12/25	31/12/24
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	188.681	203.905
- oltre 12 mesi		
	188.681	203.905
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	455.247	484.419
- oltre 12 mesi		
	455.247	484.419
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	72.637	78.010
- oltre 12 mesi		
	72.637	78.010
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	465.594	1.084.989
- oltre 12 mesi	2.700.000	2.700.000
	3.165.594	3.784.989
Totale	30.089.858	28.939.215
E) Ratei e risconti		
- vari	21.699	77.887
	21.699	77.887
TOTALE PASSIVO	42.393.168	41.110.920

	31/12/25	31/12/24
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.156.509	18.439.618
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(18.854)	(38.794)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	230.591	312.299
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.077.802	470.432
- contributi in conto esercizio		517.541
	1.077.802	987.973
Totale valore della produzione	17.446.048	19.701.096
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.774.727	8.486.494
7) Per servizi	4.756.291	4.743.317
8) Per godimento di beni di terzi	996.697	953.802
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.270.584	1.248.647
b) Oneri sociali	405.014	354.019
c) Trattamento di fine rapporto	92.240	92.163
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	1.767.838	1.694.829

	31/12/25	31/12/24
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	130.644	126.246
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	995.529	907.509
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	1.126.173	1.033.755
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(317.696)	1.182.891
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	198.603	189.185
Totale costi della produzione	16.302.633	18.284.273
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.143.415	1.416.823
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		7.000.000
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
		7.000.000
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
	8	
	8	
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	143.031	284.527
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	588.828	684.381
	731.859	968.908
17bis) Utili e perdite su cambi:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
Totale proventi e oneri finanziari	(731.851)	6.031.092
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		

	31/12/25	31/12/24
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	411.564	7.447.915
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	216.821	178.871
b) imposte differite (anticipate)	(35.996)	(34.486)
c) provento da consolidato fiscale		
d) imposte esercizi precedenti		59.621
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	230.739	7.243.909

S.E.M. - Sorgenti Emiliane Modena S.p.a.

Sede in Fanano (MO) - 41020 Via Capanna Tassoni n. 219/d (MO)

Capitale sociale Euro 2.580.000 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Modena n. 01583280365

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena R.E.A. al n. 227552

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2025

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.)

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

La Società è la capogruppo operativa del Gruppo SEM. Con riferimento al D.Lgs. 127/91, si informa che la Holding controllante Scott Srl ha redatto il bilancio consolidato di gruppo al quale si rimanda per una migliore comprensione dell'attività e dell'andamento del gruppo.

La Società ha optato fin dall'esercizio 2006 per l'applicazione della disciplina del consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del Tuir, opzione rinnovata anche per il triennio 2025-2027.

Le società controllate coinvolte nel contratto hanno una remunerazione in base all'imponibile negativo che apportano al consolidato; per il periodo d'imposta 2025 esse sono:

- Sorgenti Clavdia S.r.l.
- Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A.
- Nuova S.A.MI.CER. S.r.l.

Con riferimento all'attività di Direzione e Coordinamento, prevista dall'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, precisiamo che la Società non è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che *"si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359"*, la controllante Scott S.r.l. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tale società e SEM Spa.

Principali fatti avvenuti nel corso dell'esercizio e nei primi mesi dell'esercizio successivo

Non si segnalano fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Permane tuttavia un contesto geopolitico internazionale caratterizzato da elementi di incertezza, legati al protrarsi del conflitto russo-ucraino e delle tensioni in Medio Oriente, i cui effetti potrebbero continuare a riflettersi sull'economia globale, in particolare in termini di volatilità dei prezzi delle materie prime e dei costi energetici.

Principi di redazione

I dati contabili rappresentati sono espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile. Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante. Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti per dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, integrato e interpretato dai principi contabili redatti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancante, quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane. Il bilancio dell'esercizio precedente è stato opportunamente riclassificato laddove questo rendesse il confronto con l'anno in corso maggiormente rappresentativo. Tali riclassifiche sono evidenziate nei relativi paragrafi.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche e integrazioni emendati dall'OIC ed applicabili ai bilanci di esercizio che hanno inizio a decorrere dall'1/01/2017.

In particolare, rispetto alle previgenti versioni, sono stati integrati i seguenti principi contabili:

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

OIC 13 Rimanenze

OIC 16 Immobilizzazioni materiali

OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio

OIC 19 Debiti

OIC 20 Titoli di debito

OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie

OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

OIC 25 Imposte sul reddito

OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

OIC 32 Strumenti finanziari derivati

OIC 34 Ricavi

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

Tutte le cifre sono espresse in unità di Euro, se non diversamente indicato.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono inizialmente iscritte al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili, e sono espresse al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in 5 anni.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo di 5 anni, ritenuto congruo a fronte dei benefici economici attesi.

I costi per Concessioni, licenze e marchi sono relativi a software. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo di 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate lungo il minore tra la vita utile e la durata del contratto di affitto o leasing.

L'avviamento, iscritto a seguito di un'operazione di fusione intervenuta nel corso dei precedenti esercizi, è stato ammortizzato in proporzione sulla base dei giorni residui.

Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati a quote costanti lungo la vita residua dei finanziamenti. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento. Il costo d'acquisto tiene conto degli oneri eventuali accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio con quote di ammortamento che rispecchiano la residua possibilità di utilizzo economico del bene e l'effettivo utilizzo del bene medesimo all'interno del processo produttivo.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

In riferimento alla voce "Terreni e fabbricati" si evidenzia che la Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ha eseguito la rivalutazione del complesso immobiliare ai sensi del DI 185/2008 (convertito in L. 2/2009). La Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si è avvalsa ulteriormente della rivalutazione del complesso immobiliare ai sensi del DI 104/2020 (convertito in L. 126/2020).

Entrambe le rivalutazioni sono state effettuate solo ai fini civilistici, con l'esclusione di ogni affrancamento fiscale.

Le imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che il debito tributario insorga. In particolare, non sono state iscritte imposte differite sulle differenze tra il valore di bilancio, oggetto di rivalutazione negli esercizi 2008 e 2020, ed il valore fiscalmente riconosciuto dei terreni sul quale insiste lo stabilimento industriale della Società, in quanto non sono previste future operazioni che comportino la tassazione di tali plusvalori. Vengono invece iscritte le imposte differite sulle differenze tra il valore di bilancio, oggetto di rivalutazione negli esercizi 2008 e 2020, ed il valore fiscalmente riconosciuto dei fabbricati sede dello stabilimento industriale della Società, soggetto al processo di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento, ritenute rappresentative della vita utile dei beni, applicate alle diverse categorie di cespiti sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Terreni	0%
Gallerie e pozzi	2%

Fabbricati Industriali	4%
Costruzioni Leggere	10%
Macchinari e impianti specifici	12,50%
Macchinari e Impianti generici	10%
Serbatoi	5%
Condutture	8%
Attrezzatura varia	20%
Attrezzatura laboratorio analisi	20%
Boccioni ed etichette	50%
Interfalde per boccioni	50%
Gabbie per boccioni	20%
Interfalde in plastica	20%
Pedane	50%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Arredi	12%
Autovetture	25%
Automezzi industriali	20%
Autoveicoli da trasporto	20%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, l'ammortamento è calcolato dimezzando le aliquote ordinarie, rappresentando in questo modo una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di leasing finanziario sono contabilizzate, in accordo con la prassi civilistica e fiscale italiana, secondo il "metodo patrimoniale", con conseguente rilevazione dei canoni di leasing a conto economico. Gli effetti sul bilancio d'esercizio di una eventuale contabilizzazione dei contratti di leasing finanziari secondo la metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17, come richiesto dall'art. 2427, n. 22 del Codice Civile, sono illustrati nel seguito della presente nota integrativa.

Le operazioni di locazione operativa e di locazione finanziaria sono riflesse a conto economico all'interno dei costi per godimento di beni di terzi.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in società controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie e di consumo e i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato mediante il metodo “primo entrato, primo uscito” (FIFO), e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Eventuali scorte obsolete e di lenta movimentazione sono svalutate in base alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

La valutazione dei crediti è quello del costo ammortizzato. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. La misura dell'accantonamento si ritiene congrua per fronteggiare le eventuali perdite su crediti.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato:

- ai crediti ed ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- ai crediti/debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono irrilevanti.

Nell'esercizio corrente l'applicazione del nuovo criterio non ha prodotto alcun effetto.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale, rettificato per tener conto del fattore temporale, (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione (“ammortamento”) della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Tali accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo imposte differite iscritto a bilancio si riferisce principalmente all'operazione di rivalutazione civilistica degli

immobili effettuata nel corso dell'esercizio 2008 e già descritta in precedenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

La valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite ed i costi di acquisto sono riconosciuti al momento del passaggio della proprietà che, generalmente, avviene rispettivamente al momento della spedizione o al momento del ricevimento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di competenza. Gli altri ricavi e costi vengono rilevati con il criterio della competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti. Nello stato patrimoniale viene esposto il saldo delle imposte al netto degli acconti versati.

Le imposte anticipate o differite riflettono le differenze temporanee tra i valori di bilancio di attività e passività ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. Le imposte differite attive sono rilevate quando è probabile che si produrranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare detto saldo attivo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del

risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Seguono la descrizione della composizione e delle movimentazioni delle voci del bilancio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Costi di impianto ed ampliamento	9.357	4.938	4.419
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.482	114.064	(21.582)
5) Avviamento	410.564	462.097	(51.533)
7) Altre	24.092	46.356	(22.264)
Totale	536.495	627.455	(90.960)

Per il dettaglio delle movimentazioni delle singole categorie che costituiscono le immobilizzazioni immateriali si rimanda all'Allegato 1 della presente nota integrativa.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Terreni e fabbricati	5.168.956	5.380.587	(211.631)
2) Impianti e macchinario	3.308.440	3.121.322	187.118
3) Attrezzature industriali e commerciali	198.919	176.216	22.703
4) Altri beni	45.953	43.998	1.955
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.555	8.055	4.500
Totale	8.734.823	8.730.178	4.645

Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono prevalentemente all'acquisto di nuovi impianti e macchinari.

Nel corso del 2025 la società ha continuato il processo di rinnovamento e innovazione della linee di produzione. Gli investimenti grazie all'installazione del software MES permetteranno all'azienda di monitorare l'andamento della produzione ed il funzionamento dei macchinari, come previsto dal disegno di controllo di gestione della società.

Per il dettaglio delle movimentazioni delle singole categorie di beni che compongono le immobilizzazioni materiali si rimanda all'Allegato 2 della presente nota integrativa.

Terreni e fabbricati

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Terreni e fabbricati	5.168.956	5.380.587	(211.631)

Sono compresi nella categoria terreni e fabbricati i valori relativi ai terreni, fabbricati, gallerie e pozzi nonché costruzioni leggere.

Come già descritto nella parte introduttiva, la società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 si è avvalsa della rivalutazione di cui all' articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), con riferimento ai Terreni e Fabbricati risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2019 e presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2020. La rivalutazione è stata eseguita solo ai fini civilistici, e non anche ai fini fiscali.

Impianti e macchinario

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
2) Impianti e macchinario	3.308.440	3.121.322	187.118

La voce impianti e macchinari comprende i seguenti beni: impianti di imbottigliamento, impianti e macchinari generici, serbatoi e condutture.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
3) Attrezzature industriali e commerciali	198.919	176.216	22.703

Sono compresi nelle attrezzature industriali e commerciali i valori relativi ai seguenti beni: attrezzatura varia, imballaggi di uso durevole e attrezzature di analisi.

Altri beni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
4) Altri beni	45.953	43.998	1.955

Sono compresi negli altri beni i valori relativi ad autovetture, mezzi di trasporto interno, mobili e macchine ordinarie d'ufficio e macchine elettroniche.

Immobilizzazioni in corso

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.555	8.055	4.500

Le immobilizzazioni materiali in corso si riferiscono a impianti e macchinari specifici.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427 C.C., è stato redatto un prospetto da cui è possibile ottenere informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo "finanziario" in luogo di quello "patrimoniale", adottato nella contabilità ordinaria.

EFFETTI DELLA CONTABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA SECONDO IL METODO FINANZIARIO

	Descrizione	Importo
1)	Valore attuale delle rate di canone non scadute	370.240
2)	Oneri finanziari	22.227
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	1.955.500
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	139.685
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	528.361
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	1.427.140
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0

I beni oggetto di locazione finanziaria sono: l'impianto acque rientrante nella 4.0 per un ammontare di euro 1,2 milioni (in dettaglio: una soffiatrice, una fardellatrice ed un compressore) che rientrano nel processo di rinnovamento e innovazione delle linee di produzione, una macchina avvolgitrice per euro 230 mila, una macchina manigliatrice per euro 71 mila, l'impianto per fine linea acqua PET per euro 360 mila. Nel corso dell'esercizio 2023 sono state acquisite in locazione finanziaria attrezzature specifiche per un importo complessivo pari ad euro 88 mila.

I canoni leasing contabilizzati nel conto economico al 31/12/2025 ammontano ad Euro 374 mila.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	26.039.976	25.864.976	175.000
Partecipazioni in imprese sottop.al contr.controllanti	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	488	488	0
Crediti verso controllate	275.581	0	275.581
Crediti verso controllanti	1.005.548	211.548	794.000
Crediti verso imprese sottop.al contr.controllanti	0	0	0
Crediti verso Altri	2.073	3.306	(1.233)
Totale	27.323.666	26.080.318	1.243.348

Partecipazioni

Le variazioni intervenute nella voce “partecipazioni in imprese controllate” e nella voce “partecipazioni in altre imprese” durante l’esercizio sono riepilogate nei prospetti di seguito.

Partecipazioni in Imprese controllate

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni / riclassifiche	31/12/2025	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
Nocera Umbra S.p.A ^(*)	13.719.776				13.719.776	13.463.485	698.874
Nuova Sa.Mi.Cer Srl ^(*)	8.256.000				8.256.000	4.093.970	785.485
Sorgenti Claudia S.r.l. ^(*)	3.389.200				3.389.200	3.633.521	212.569
Birificio 620 Passi Srl ^(*)	500.000	175.000			675.000	(64.345)	(481.770)
Totale	25.864.976	175.000	0	0	26.039.976		

(*)Dati desunti dall'ultimo bilancio approvato dagli organi amministrativi delle società, al 31/12/2025.

(**) Dati desunti dal bilancio al 31/12/2024.

Alla data di chiusura dell'esercizio la società detiene le seguenti partecipazioni di controllo che costituiscono immobilizzazioni finanziarie:

Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.a., con sede a Nocera Umbra (PG), P.IVA 02131850543, capitale sociale Euro 2.500.000, quota di partecipazione: 100%;

Sorgenti Claudia S.r.l., con sede a Rimini (RN), P.IVA 04276280403, capitale sociale Euro 19.500, quota di partecipazione: 100%;

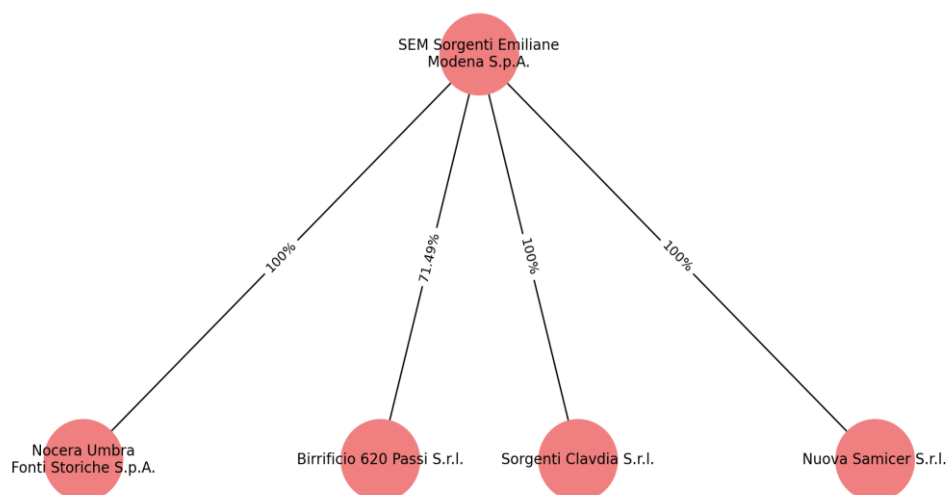
Nuova Sa.Mi.Cer S.r.l., con sede a Ventasso (RE), P.IVA 01381920352, capitale sociale Euro 1.907.400, quota

di partecipazione: 100%;

Birrificio 620 Passi S.r.l., con sede a Gorgo Latisana (UD), P.IVA 02821730302, capitale sociale Euro 699.400,31, quota di partecipazione: 71,49%;

La differenza tra il valore di carico delle partecipazioni in Nocera Umbra FS S.p.a., Nuova Samicer Srl e Birrificio 620 Passi S.r.l. rispetto alla quota di pertinenza dei patrimoni netti è relativa principalmente all'avviamento implicito; visto l'efficientamento della gestione, nonché i risultati positivi in termini commerciali le prospettive future, non è stata effettuata alcuna svalutazione delle partecipazioni.

Di seguito si riporta la struttura del Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio:



Partecipazioni di minoranza in altre imprese

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
COFIM	103	103	0
CO.RE.PLA.	385	385	0
Totale	488	488	0

Crediti verso Imprese controllate

Descrizione	Tipologia	Tasso di interesse	scadenza	Saldo al 31/12/2025
Crediti v/s Birrificio 620 Passi Srl	infruttifero		n.d.	275.581
Totale				275.581

Crediti verso Imprese controllanti

Descrizione	Tipologia	Tasso di interesse	scadenza	Saldo al 31/12/2025
Credito verso Scott	infruttifero		n.d.	1.005.548
Totale				1.005.548

Crediti verso Altri

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio per Euro 2.073 sono riferiti principalmente a depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

I. RIMANENZE

Di seguito si riepiloga la composizione delle rimanenze di magazzino della Società:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.122.371	804.675	317.696
Prodotti Finiti e merci ☐	128.154	147.008	(18.854)
Totale Rimanenze	1.250.525	951.683	298.842

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione, determinato in base al metodo "primo entrato, primo uscito" (FIFO) ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Come negli esercizi precedenti, non si è reso necessario alcun accantonamento a fondo svalutazione rimanenze al 31 dicembre 2025, per effetto della elevata rotazione delle giacenze.

II. CREDITI

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Verso clienti	1.863.237	1.804.244	58.993
2) Verso controllate	669.663	348.100	321.563
5) Verso imprese sott. al controllo controll.	154.403	110.078	44.325
5bis) Crediti Tributari	864.148	886.371	(22.223)
5ter) Imposte anticipate	611.678	990.595	(378.917)
5quater) Verso altri	33.552	168.362	(134.810)
Totale Crediti	4.196.681	4.307.750	(111.069)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.863.237			1.863.237
Verso Imprese controllate	669.663			669.663
Verso Imprese sottop. al contr. controllanti	154.403			154.403
Crediti tributari	864.148			864.148
Imposte anticipate	611.678			611.678
Verso altri	33.552			33.552
Totale	4.196.681	0	0	4.196.681

Non risultano crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Non vi sono crediti iscritti ad una valuta diversa dall'Euro.

Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" è dettagliabile come segue:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Saldi partite clienti	1.745.092	1.858.529	(113.437)
Fatture da emettere	232.108	50.359	181.749
F.do svalutazione crediti	(67.798)	(67.798)	0
Note di Credito da emettere	(46.164)	(36.845)	(9.319)
Totale Crediti	1.863.237	1.804.244	58.993

I crediti verso clienti sono quasi esclusivamente verso clienti italiani, la quota di fatturato verso clienti esteri risulta non significativa. Per tale motivo non è riportata una suddivisione geografica.

Non vi sono crediti commerciali espressi in moneta diversa dall'Euro.

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto di Euro 68 migliaia relativi al fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo per coprire possibili rischi di insolvenza di alcuni clienti. Di seguito la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti commerciali	
Saldo iniziale al 1 gennaio 2024	67.798
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo del fondo	0
Saldo finale al 31 dicembre 2025	67.798

Crediti verso società controllate

I "crediti verso società controllate" si riferiscono a crediti collegati al consolidato fiscale ed a crediti di natura commerciale verso le società controllate direttamente, come da dettaglio:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti commerciali Birrificio 620 Passi Srl	30.500	128	30.372
Crediti commerciali Sorgenti Clavdia Srl	190.025	127.128	62.897
Crediti commerciali Nuova Samicer Srl	150.339	9.730	140.609
Crediti v/controllate per consolidato fiscale	298.799	211.114	87.685
Crediti per fatture da emettere	0	0	0
Totale	669.663	348.100	321.563

Si rimanda alla relazione sulla gestione per una migliore comprensione dei rapporti commerciali esistenti nei confronti delle società controllate.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" si riferiscono a crediti di natura commerciale:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti commerciali MS Srl	154.403	110.078	44.325
Totale Crediti vs impr. sottop. al controllo delle Controllanti	154.403	110.078	44.325

Crediti tributari

I "crediti tributari" sono dettagliati come segue:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Credito IVA	2.270	2.270	0
Crediti d'imposta	123.900	521.238	(397.338)
Altri crediti tributari	737.978	362.863	375.115
Totale crediti tributari	864.148	886.371	(22.223)

A partire dal 2021 la società ha iniziato un significativo processo di rinnovamento e innovazione delle linee di produzione PET. Gli investimenti possono beneficiare del credito di imposta previsto dall'Industria 4.0, iscritto tra i crediti d'imposta come da tabella sopra riportata.

Imposte anticipate

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imposte anticipate	611.678	990.595	(378.917)
Imposte anticipate	611.678	990.595	(378.917)

Le “imposte anticipate” sono riferite principalmente a:

Descrizione	Imponibile 2024	Aliquota Ires	Aliquota Irap	Imposte anticipate al 31/12/24	Imponibile 2025	Aliquota Ires	Aliquota Irap	Imposte anticipate al 31/12/25
Imposte anticipate su ammortamenti	21.572	24,00%	3,90%	6.019	0	24,00%	3,90%	0
Imposte anticipate su perdite fiscali consolidato	4.040.210	24,00%		969.650	2.495.277	24,00%		598.866
Imposte anticipate su f.do sval crediti	62.191	24,00%		14.926	53.381	24,00%		12.812
Imposte anticipate su fondo svalut. Partecipaz.		24,00%		0		24,00%		0
Altre imposte anticipate	0	24,00%		0	0	24,00%		0
Totale imposte anticipate				990.595				611.678

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate sono state iscritte esclusivamente nei limiti in cui esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, ovvero nella misura in cui è prevedibile che nei futuri esercizi si renderanno disponibili redditi imponibili capienti rispetto alle differenze temporanee e alle perdite fiscali riportabili.

Crediti verso altri

I “crediti verso altri” si riferiscono principalmente a:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti per Inail	4.307	3.027	1.280
Crediti v/Factorcoop pro soluto	0	118.935	(118.935)
Anticipi a fornitori	15.750	20.250	(4.500)
Altri crediti	13.495	26.150	(12.655)
Crediti verso altri	33.552	168.362	(134.810)

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Strumenti finanziari derivati attivi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Strumenti derivati attivi	9.625	13.812	(4.187)
Strumenti finanziari derivati attivi	9.625	13.812	(4.187)

La società ha sottoscritto il 25 Maggio 2017 uno strumento finanziario derivato quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Il derivato non ha prodotto effetti economici nel corso dell'esercizio. Il mark to market è pari ad euro 9.625 ed è stato rilevato tra le riserve di patrimonio netto a copertura dei flussi finanziari attesi. Il valore nozionale del derivato al 31/12/2025 è pari ad Euro 342.857, scadenza 31/12/2029.

Tipologia contratto	Numero operazione	Data operazione	Data di scadenza	Valuta	Valore Nozionale iniziale	Valore Nozionale in essere	Mark to model in euro	Presumibile valore di smobilizzo in euro
IRS AMORTISING	0000334	14/03/2022	31/12/2029	EUR	600.000,00	342.857,16	9.625,27	7.910,98

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La variazione nella consistenza delle disponibilità liquide è così schematizzata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) Depositi c/c bancari e postali	56.462	25.466	30.996
2) Assegni	0	0	0
3) Denaro in cassa	1.740	76	1.664
Disponibilità liquide	58.202	25.542	32.660

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso banche e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiori informazioni relativamente ai flussi finanziari che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 si rinvia allegato rendiconto finanziario (Allegato 3).

D) Ratei e risconti attivi

La composizione della voce ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2025 è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Risconti attivi Leasing	102.917	176.311	(73.394)
Risconti attivi istruttoria mutui/leasing	53.965	59.068	(5.103)
Risconti attivi Interessi passivi	40.923	46.135	(5.212)
Risconti attivi per noleggi	18.161	16.469	1.692
Altri ratei e risconti attivi	67.185	76.199	(9.014)
Ratei e risconti attivi	283.151	374.182	(91.031)

Passività

A) Patrimonio netto

Relativamente alle voci del patrimonio netto riportiamo il prospetto analitico previsto dall'art. 2427 c.7 bis del

cod.civ..

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve							Risultato dell'esercizio	Totale
			Riserva di rivalut. D.L. 185/08	Riserva di rivalut. D.L. 104/20	Arr.	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi	Avanzo di fusione	Utili/perdite a nuovo		
Al 31/12/2023	2.580.000	631.441	2.814.854	2.083.025	6	2.620.771	24.261	0	(2.799.146)	815.997	8.771.209
Destinazione del risultato dell'esercizio						815.997				(815.997)	0
Rivalutazione D.L. 104/2020											0
Arrotondamento €					(1)						(1)
Copertura strumenti derivati					1		(10.449)				(10.448)
Rettifiche errori contabili											0
Distribuzione dividendi			(2.063.231)		(1)	(3.436.768)					(5.500.000)
Risultato dell'esercizio corrente										7.243.909	7.243.909
Al 31/12/2024	2.580.000	631.441	751.623	2.083.025	5	0	13.812	0	(2.799.146)	7.243.909	10.504.669
Destinazione del risultato dell'esercizio						7.243.909				(7.243.909)	0
Rivalutazione D.L. 104/2020											0
Arrotondamento €					(4)						(4)
Copertura strumenti derivati							(4.187)				(4.187)
Rettifiche errori contabili											0
Distribuzione dividendi											0
Risultato dell'esercizio corrente										230.739	230.739
Al 31/12/2025	2.580.000	631.441	751.623	2.083.025	1	7.243.909	9.625	0	(2.799.146)	230.739	10.731.217

Il capitale sociale è interamente versato ed è composto da n. 15.000.000 azioni senza valore nominale.

Il patrimonio netto è così costituito:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi (2022-2023-2024)	
				Per copertura perdite o imputazione ad altre poste	Per distribuzione
Capitale sociale	2.580.000	B			
Riserve di capitale					
Riserva di rivalut. DL 185/2008	751.623	A - B - C	751.623		
Riserva di rivalut. DL 104/2020	2.083.025	A - B - C	2.083.025		
Avanzo di fusione	0	A - B - C	0		
Riserve di utili					
Riserva legale	631.441	B	631.441		
Riserva straordinaria	7.243.909	A - B - C	7.243.909	0	8.896.748
Riserva per copertura flussi finanziari attesi	9.625		9.625		
Utili (perdite) portati a nuovo					
Arrot.	1		1		
Utile /perdite esercizi precedenti	(2.799.146)		(2.799.146)		
TOTALE	10.500.478				
Quota non distribuibile			3.221.067		
Residua quota distribuibile			7.279.411		

Legenda:

A = disponibile per aumento di capitale;
 B = disponibile per copertura delle perdite;
 C = distribuibile.

B) Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Fondo imposte differite	981.241	1.025.370	(44.129)
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale	981.241	1.025.370	(44.129)

Il saldo evidenziato del fondo imposte differite è costituito dalle imposte differite iscritte a seguito delle rivalutazioni immobili previste dal DI 185/2008 e dal DI 104/2020, rivalutazioni effettuate ai soli fini civilistici e non anche ai fini fiscali.

Di seguito la composizione del fondo imposte differite al 31/12/2025:

Descrizione	Imponibile 2024	Aliquota Ires	Aliquota Irap	F.do imposte differite al 31/12/24	Imponibile 2025	Aliquota Ires	Aliquota Irap	F.do imposte differite al 31/12/25
Differenze su fondo amm.to fabbricati riv. 2008 e 2020	3.675.161	24,00%	3,90%	1.025.370	3.516.994	24,00%	3,90%	981.241
Totale fondo imposte differite				1.025.370				981.241

Contenziosi in essere

Alla data del 31/12/2025 risultano contenzioni in essere per complessivi euro 834 mila, di seguito riepilogati:

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. THH031B02777/2016 – RECUPERO IVA ANNO 2011 (VALORE € 175.819)

Con riferimento all'avviso di accertamento n. THH031B02777/2016, avente ad oggetto il recupero di IVA per l'anno d'imposta 2011 per un valore complessivo di Euro 175.819,36, si informa che la controversia è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado dell'Emilia Romagna che, in riforma della pronuncia di primo grado favorevole alla Società, ha confermato l'avviso di accertamento. Gli amministratori, sulla base del parere reso dal difensore incaricato Avv. Antonio Iorio, ritengono che il ricorso in Cassazione presenti elevate probabilità di accoglimento, in ragione dei motivi di diritto dedotti, e classificano il rischio di soccombenza come possibile ma non probabile ai sensi del principio contabile OIC 31. In conformità a tale valutazione, non è stato iscritto alcun fondo per rischi e oneri in relazione alla presente controversia. La Società si impegna a monitorare l'evoluzione del procedimento e ad aggiornare, ove necessario, le valutazioni contabili nei futuri esercizi.

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. THH031B00473/2017 – RECUPERO IVA ANNO 2012 (VALORE € 359.143)

Con riferimento all'avviso di accertamento n. THH031B00473/2017, avente ad oggetto il recupero di IVA per l'anno d'imposta 2012 per un valore complessivo di Euro 359.143,73, si informa che la controversia

è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado dell'Emilia Romagna che, in riforma della pronuncia di primo grado favorevole alla Società, ha confermato l'avviso di accertamento. Gli amministratori, sulla base del parere reso dal difensore incaricato Avv. Antonio Iorio, ritengono che il ricorso in Cassazione presenti elevate probabilità di accoglimento, in ragione dei motivi di diritto dedotti, e classificano il rischio di soccombenza come possibile ma non probabile ai sensi del principio contabile OIC 31. In conformità a tale valutazione, non è stato iscritto alcun fondo per rischi e oneri in relazione alla presente controversia. La Società si impegna a monitorare l'evoluzione del procedimento e ad aggiornare, ove necessario, le valutazioni contabili nei futuri esercizi.

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. THH031B03009/2017 – RECUPERO IVA ANNO 2013 (VALORE € 264.760)

Con riferimento all'avviso di accertamento n. THH031B03009/2017, avente ad oggetto il recupero di IVA per l'anno d'imposta 2013 per un valore complessivo di Euro 264.760,69, si informa che la controversia è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado dell'Emilia Romagna che, in riforma della pronuncia di primo grado favorevole alla Società, ha confermato l'avviso di accertamento. Gli amministratori, sulla base del parere reso dal difensore incaricato Avv. Antonio Iorio, ritengono che il ricorso in Cassazione presenti elevate probabilità di accoglimento, in ragione dei motivi di diritto dedotti, e classificano il rischio di soccombenza come possibile ma non probabile ai sensi del principio contabile OIC 31. In conformità a tale valutazione, non è stato iscritto alcun fondo per rischi e oneri in relazione alla presente controversia. La Società si impegna a monitorare l'evoluzione del procedimento e ad aggiornare, ove necessario, le valutazioni contabili nei futuri esercizi.

AVVISO DI ACCERTAMENTO N. THH031B00410/2019 – RECUPERO IVA ANNO 2014 (VALORE € 34.742)

Con riferimento all'avviso di accertamento n. THH031B00410/2019, avente ad oggetto il recupero di IVA per l'anno d'imposta 2014 per un valore complessivo di Euro 34.742,04, si informa che la controversia è attualmente pendente innanzi alla Corte di Cassazione, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado dell'Emilia Romagna che, in riforma della pronuncia di primo grado favorevole alla Società, ha confermato l'avviso di accertamento. Gli amministratori, sulla base del parere reso dal difensore incaricato Avv. Antonio Iorio, ritengono che il ricorso in Cassazione presenti elevate probabilità di accoglimento, in ragione dei motivi di diritto dedotti, e classificano il rischio di soccombenza come possibile ma non probabile ai sensi del principio contabile OIC 31. In conformità a tale valutazione, non è stato iscritto alcun fondo per rischi e oneri in relazione alla presente controversia. La Società si impegna a monitorare l'evoluzione del procedimento e ad aggiornare, ove necessario, le valutazioni contabili nei futuri esercizi.

Si segnala inoltre P.V.C. notificato in data 13.11.2024, relativo alla verifica eseguita dall'Agenzia delle Entrate di Modena, relativamente ad IVA ed IRAP, definito in contenzioso con sentenze emesse dalla CGT di primo grado di Modena favorevole alla Società.

Fermo restando la naturale alea che caratterizza questo tipo di ricorsi, il rischio di soccombenza viene considerato possibile, e non probabile, pertanto, in conformità al principio contabile OIC 31, non si è proceduto all'iscrizione di alcun fondo per rischi e oneri in relazione a tali contenziosi. La Società provvederà a monitorare costantemente l'evoluzione del contenzioso e ad aggiornare, se del caso, le valutazioni contabili nei futuri esercizi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio in conformità delle vigenti disposizioni di legge. Il fondo ammonta complessivamente a Euro 569 migliaia, e di seguito ne è esposto il relativo dettaglio:

Movimentazione del periodo	31/12/2025	31/12/2024
Saldi iniziali	563.779	561.891
- utilizzo per indennità corrisposte, altro	(62.331)	(22.343)
Accantonamento dell'esercizio	92.240	92.163
Altre variazioni	(24.535)	(67.932)
Saldi Finali	569.153	563.779

Il fondo accantonato rappresenta l'effettiva passività della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale ed il dettaglio del saldo al 31 dicembre 2025, viene esposto nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
4) Debiti verso banche	8.992.489	8.870.173	122.316
6) Acconti	24.145	33.798	(9.653)
7) Debiti verso fornitori	3.019.787	2.854.143	165.644
9) Debiti verso imprese controllate	14.171.278	12.629.778	1.541.500
11bis) Debiti verso imp.sottop.al controllo controllanti	188.681	203.905	(15.224)
12) Debiti tributari	455.247	484.419	(29.172)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.637	78.010	(5.373)
14) Altri debiti	3.165.594	3.784.989	(619.395)
Totale	30.089.858	28.939.215	1.150.643

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Di cui oltre 5 anni	Totale 31/12/2025
Debiti verso banche	5.904.649	3.087.840		8.992.489
Acconti	24.145			24.145
Debiti verso fornitori	3.019.787			3.019.787
Debiti verso imprese controllate	14.171.278			14.171.278
Debiti verso società controllanti	188.681			188.681
Debiti tributari	455.247			455.247
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.637			72.637
Altri debiti	465.594	2.700.000		3.165.594
Totale	24.302.018	5.787.840	0	30.089.858

Debiti verso banche

I debiti verso banche al 31 dicembre 2025 sono pari a Euro 8.992 migliaia, di cui Euro 5.905 migliaia a breve ed Euro 3.088 migliaia a medio-lungo termine.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nell'allegato rendiconto finanziario (Allegato 3).

FINANZIAMENTI BANCARI IN ESSERE ALLA DATA DEL 31/12/2025:

Di seguito, il totale dei debiti per finanziamenti alla data di chiusura dell'esercizio:

Istituto erogatore	Importo	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Di cui quota oltre 5 anni
Mutuo Crédit Agricole Italia	1.000.000	1.000.000		
Mutuo Centro Finanziamenti	174.729	69.438	105.291	
Mutuo Ingenii SGR	163.419	49.536	113.883	
Mutuo BCC FELSINEA	637.450	118.004	519.446	
Mutuo SANFELICE	455.475	455.475		
Mutuo Banca Desio	342.857	85.714	257.143	
Mutuo Banca di Sondrio	664.037	194.234	469.803	
Mutuo Credito Emiliano CREDEM	1.566.502	570.480	996.022	
Mutuo Banca Valsabbina S.C.P.A.	78.974	58.720	20.254	
Mutuo Unicredit Banca D'Impresa	885.173	279.175	605.999	
Totale	5.968.616	2.880.776	3.087.840	0

Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 24 migliaia al 31 dicembre 2025, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari a Euro 3.020 migliaia al 31 dicembre 2025.

Non sono presenti alla data di chiusura dell'esercizio debiti verso fornitori esteri di importo rilevante.

Debiti verso imprese controllate

La voce "Debiti verso imprese controllate" comprende principalmente:

- finanziamento fruttifero di Euro 4.219 migliaia erogato dalla controllata Nocera Umbra Fonti Storiche Spa; il tasso di interesse applicato per l'esercizio 2024 è pari al 1,3%.
- finanziamento fruttifero di Euro 3.064 migliaia erogato dalla controllata Nuova Samicer Srl; il tasso di interesse applicato per l'esercizio 2024 è pari al 2,0%.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Altri debiti commerciali verso controllate	5.961.885	4.871.260	1.090.625
Nocera Umbra – finanziamento fruttifero	4.178.198	4.219.260	(41.062)
Debiti v/controlate per consolidato fiscale	12.264	12.327	(63)
Nuova Samicer – finanziamento fruttifero	3.555.813	3.063.813	492.000
Altri debiti verso controllate	463.118	463.118	0
Debiti v/Controllate	14.171.278	12.629.778	1.541.500

scrizione	Tipologia	Tasso di interesse	scadenza	Saldo al 31/12/2025
ra Umbra F.S. Spa	fruttifero	1,30%	n.d.	4.178.198
a Samicer Srl	fruttifero	2,00%	n.d.	3.555.813
Totale				7.734.011

Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" comprende debiti commerciali verso la società MS S.r.l..

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti IRES	58.233	33.077	25.156
Debiti per IVA	146.340	230.976	(84.636)
Debiti Irpef personale e autonomi	47.888	66.242	(18.354)
Debiti per IRAP	31.990	0	31.990
Altri debiti	170.796	154.124	16.672
Debiti tributari	455.247	484.419	(29.172)

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Inps-Inpdai-Previndai-Enasarco	58.487	76.960	(18.473)
Altri	14.150	1.050	13.100
Debiti v/ist.ti previdenziali	72.637	78.010	(5.373)

Altri debiti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Personale c/stipendi	101.262	93.035	8.227
Ferie/permessi dipendenti	363.275	290.967	72.308
Debiti v/AV Real Estate Srl	2.700.000	3.400.000	(700.000)
Altri	1.057	987	70
Tot. Altri debiti	3.165.594	3.784.989	(619.395)

E) Ratei e risconti passivi

La voce “Ratei e Risconti passivi” risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei passivi per interessi su mutui	21.699	30.702	(9.003)
Ratei passivi su vendite	0	44.704	(44.704)
Risconto Legge 488/1992	0	2.481	(2.481)
Totale	21.699	77.887	(56.188)

Conti d'ordine

La variazione intervenuta nella consistenza della voce “conti d'ordine” può essere così schematizzata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Garanzie prestate			
Ipoteca su fabbricati - Mutuo Unicredit	(*)	(*)	
Fideiussioni	69.985	69.985	0
Totale	69.985	69.985	0

Gli impegni per canoni di leasing ed il prezzo di riscatto ancora da pagare al 31 dicembre 2025 (sia la quota capitale sia la quota interessi), in essere a fine esercizio non vengono esposti in quanto alla nota relativa alla voce “Immobilizzazioni Materiali” è stato indicato e descritto l'effetto di una contabilizzazione con il metodo “finanziario” dei leasing in luogo del metodo “patrimoniale”.

Conto economico**A) Valore della produzione**

La composizione della voce “Valore della Produzione” è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	16.156.509	18.439.618	(2.283.109)
Variazioni rimanenze prodotti	(18.854)	(38.794)	19.940
Incremento immobilizzazioni	230.591	312.299	(81.708)
Altri ricavi e proventi	1.077.802	987.973	89.829
Valore della produzione	17.446.048	19.701.096	(2.255.048)

Nel corso dell'esercizio si evidenzia un lieve incremento del fatturato relativo alla vendita di acqua minerale, pari all'1,3%. Si registra invece una contrazione complessiva dei ricavi di vendita, riconducibile principalmente alla diminuzione delle vendite di materiali di confezionamento, in particolare polimeri, sia verso terzi che nell'ambito di operazioni Intercompany.

Per maggiori dettagli sull'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rinviamo a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

I ricavi della Società sono realizzati principalmente sul territorio italiano.

B) Costi della produzione

L'andamento, il valore e la variazione rispetto all'esercizio precedente dei costi indicati sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione ed alla variazione del Valore della produzione.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie ecc	7.774.727	8.486.494	(711.767)
7) Per servizi	4.756.291	4.743.317	12.974
8) Per godimento di terzi	996.697	953.802	42.895
9) Per il personale:			
a) salari	1.270.584	1.248.647	21.937
b) oneri sociali	405.014	354.019	50.995
c) trattamento di fine rapporto	92.240	92.163	77
e) altri costi			0
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to delle imm.ni imm.li	130.644	126.246	4.398
b) amm.to delle imm.ni mat.li	995.529	907.509	88.020
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
d) svalutazione crediti			0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merce	(317.696)	1.182.891	(1.500.587)
12) Accantonamento per rischi			0
14) Oneri diversi di gestione	198.603	189.185	9.418
Totale costi della produzione (B)	16.302.633	18.284.273	(1.981.640)

segue una descrizione del contenuto delle principali voci relative ai costi della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono compresi in questa categoria costi di natura prevalentemente industriale:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Materie prime e sussidiarie	7.646.560	8.377.967	(731.407)
Materiali ausiliari e di consumo	47.614	49.030	(1.416)
Carburanti e lubrificanti	80.553	59.497	21.056
Totale	7.774.727	8.486.494	(711.767)

Costi per servizi

I principali costi per servizi riguardano:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Trasporti	2.384.496	2.423.397	(38.901)
Utenze	851.537	839.280	12.257
Facchinaggio	433.297	400.103	33.194
Manutenzioni	60.083	121.119	(61.036)
Spese per organi sociali	87.280	80.996	6.284
Consulenze	353.930	284.558	69.372
Altro	585.668	593.864	(8.196)
Totale	4.756.291	4.743.317	12.974

Godimento beni di terzi

Tale categoria comprende principalmente i costi per l'affitto di locali di proprietà di terzi, i noleggi e le rate dei beni in leasing.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli oneri relativi ai passaggi di categoria e scatti di contingenza, la quota di competenza dell'esercizio relativa all'accantonamento dell'esercizio al fondo TFR, il costo delle ferie maturate e non godute previsti dalla legge e dai contratti collettivi di settore.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto attiene all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda a quanto già indicato nella sezione criteri di valutazione, nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni e negli Allegati 1) e 2).

Oneri diversi di gestione

La categoria in oggetto accoglie in prevalenza i costi per IMU, quote associative, imposte e tasse diverse, concessioni provinciali, spese di rappresentanza, elargizioni liberali nonché sopravvenienze passive.

C) Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio delle variazioni nelle singole voci è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Proventi da imprese controllate	0	7.000.000	(7.000.000)
Proventi finanz. da imp. sottop. al controllo delle controllanti	0	0	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Altri proventi finanziari	8	0	8
Proventi	8	25.570	(6.999.992)
Oneri finanziari da imprese controllate	(143.031)	(284.527)	141.496
Altri oneri finanziari	(588.828)	(684.381)	95.553
Oneri	(731.859)	(1.022.389)	237.049
Utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale diff. Proventi e oneri finanziari	(731.851)	(996.819)	(6.762.943)

La composizione della voce "Interessi e altri oneri finanziari" è evidenziata nella tabella seguente:

-- Descrizione	Parti correlate	Altri	31/12/2025
Interessi passivi su debiti bancari a breve termine	0	317.870	317.870
Interessi passivi su mutui e finanziamenti bancari	0	270.958	270.958
Interessi passivi da finanziamenti fruttiferi	143.031	0	143.031
Commissioni derivati per copertura tassi	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale	143.031	588.828	731.859

La voce "Interessi passivi da finanziamenti fruttiferi" verso le parti correlate è relativa agli interessi maturati sui seguenti finanziamenti fruttiferi:

Descrizione	Tipologia	Tasso di interesse	scadenza	Saldo al 31/12/2025
Finanziamento Nocera Umbra F.S. Spa	fruttifero	1,30%	n.d.	4.178.198
Finanziamento Nuova Samicer Srl	fruttifero	2,00%	n.d.	3.555.813
Totale				7.734.011

D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

Nell'esercizio non sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imposte correnti	216.821	178.871	37.950
Imposte differite ed anticipate	(35.996)	(34.486)	(1.510)
Proventi da Consolidato fiscale		0	0
Imposte esercizi precedenti		59.621	(59.621)
Totale	180.825	204.006	(23.181)

Relativamente alle differenze temporanee che hanno determinato le imposte differite iscritte a conto economico rinviando a quanto illustrato precedentemente.

Informazioni relative ai rapporti intervenuti tra Società correlate e controllate

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva contenente i saldi maggiormente significativi relativi ai rapporti di credito/debito – ricavi/costi intervenuti con le società controllate. Le transazioni con parti correlate sono condotte sulla base di normali condizioni di mercato.

<u>DESCRIZIONE</u>	NOCERA UMBRA FONTI	SORGENTI CLAVDIA 31/12/2025	BIRRIFICIO 620 PASSI 31/12/2025	NUOVA SAMICER 31/12/2025	MS Correlata di SEM	SCOTT
Crediti commerciali		190.025	30.500	150.339	154.403	
Finanziamento			435.581			
Crediti commerciali (SBF)					205.246	
Crediti per consolidato fiscale	189.225			33.897		
Note accredito da ricevere						
Macchinari ed impianti					55.000	
Altri crediti		75.709				1.005.548
Altri debiti	(475.388)					
Debiti per finanziamento fruttifero	(4.178.198)			(3.555.813)		
Debiti verso fornitori	(5.766.188)			(57.522)	(185.287)	
Fatture da ricevere	(54.850)			(83.325)	(3.394)	
Merci c/acquisto	4.422.470	22.199		1.895	10.175	
Interessi Passivi su Finanziamenti	54.850			82.969		
Trasporti su vendite	250					
Faccinaggio					480.946	
Contributi promozionali					30.000	
Costo per servizi					69.164	
Costo Servizi rifatturati				(19.950)		
Vendita merci	(8.722)	(68.403)			(458.929)	
Interessi Attivi su Finanziamenti						
Rimborso Conai						
Vendita materiale di confezionamento	(727.334)					
Altri ricavi	(409.170)	(127.570)	(25.000)	(115.000)	(120.000)	

Informativa relativa agli strumenti finanziari derivati

La società ha sottoscritto il 25 Maggio 2017 uno strumento finanziario derivato quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Il derivato non ha prodotto effetti economici nel corso dell'esercizio. Il mark to market è pari ad euro 9.625 ed è stato rilevato tra le riserve di patrimonio netto a copertura dei flussi finanziari attesi. Il valore nozionale del derivato al 31/12/2025 è pari ad Euro 342.857, scadenza 31/12/2029.

Dati sui dipendenti

Nella tabella viene esposta la variazione del numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Media Dipendenti	2025	2024
Impiegati	4	5
Quadri	3	4
Operai	20	20
Dirigenti	3	2
Totale	30	31

Compensi attribuiti agli Organi Sociali

Nella tabella viene esposta la consistenza dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Compensi Amministratori	60.000	54.583
Compenso Collegio Sindacale	17.680	17.680
Compenso incaricato revisione legale	14.500	14.500
Totale	92.180	86.763

Informazioni richieste dalla legge 124 del 4 agosto 2017 art.1 commi nn. 125-129

La L.124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018. Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019, (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018,) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015). Da segnalare, infine, che sia la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia la Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di marzo 2019, ribadiscono che esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio, le misure agevolative fiscali).

Si rimanda al sito internet del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012, sezione trasparenza per gli altri aiuti di Stato e aiuti "de minimis" che la società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2025.

Politiche ambientali e iniziative per il benessere del personale

Anche nel corso dell'esercizio 2025, S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. ha proseguito con una politica di approvvigionamento più attenta agli impatti ambientali, con l'adozione di nuovi macchinari a ridotto consumo energetico e l'utilizzo, nel processo di confezionamento, di materiali plastici derivanti da PET riciclato. Tali interventi si inseriscono in un percorso di miglioramento continuo volto a ridurre l'impronta ecologica dell'attività di imbottigliamento.

Contestualmente, la Società ha sviluppato un piano di welfare aziendale rivolto alla generalità dei dipendenti, finalizzato a migliorare il benessere individuale e il clima organizzativo. Il piano ha previsto l'erogazione di beni e servizi nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Continuità aziendale e adeguati assetti

In riferimento all'art. 2423-bis C.C. e al principio OIC 11, la direzione aziendale ha valutato le voci di bilancio nella prospettiva della continuità aziendale; Queste valutazioni sono state supportate dall'elaborazione di dati contabili e report gestionali che si ritengono affidabili in quanto l'azienda, ai sensi dell'art 2086 c.c. è dotata di adeguati assetti in grado di monitorare costantemente l'andamento dei principali indici, rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale ed economico/finanziario nonché verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi.

Proposta di destinazione utile oppure copertura perdite

Si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile dell'esercizio 2025 nel complessivo importo pari ad Euro 230.739,21 a "Riserva Straordinaria".

Allegati:

ALLEGATO 1: Prospetto movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

ALLEGATO 2: Prospetto movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

ALLEGATO 3: Rendiconto finanziario

I prospetti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Fanano (MO), lì 10/04/2026.

Il Presidente del CdA

S.E.M. S.p.A.
Sorgenti Emiliane Modena
Via Giovanni Tassoni n° 219/D
0536 90181 - Fax 0536 69855
41020 OSPITALE di FANANO (MO)
C.F. 01583280365

"Il sottoscritto Turchi Claudio in qualità di Presidente del CdA dichiara che tale copia è conforme ai documenti conservati presso la società"

Fanano (MO), lì 10/04/2026.

Il Presidente del CdA

S.E.M. S.p.A.
Sorgenti Emiliane Modena
Via Giovanni Tassoni n° 219/D
0536 90181 - Fax 0536 69855
41020 OSPITALE di FANANO (MO)
C.F. 01583280365

Il sottoscritto Malaguti Pier Luigi professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

S.E.M. S.P.A.
Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

ALLEGATO 1

(Importi in unità di Euro)

		Situazione Iniziale			Movimentazioni del periodo						Situazione Finale		
		Costo Originario	Fondo Amm.to	Saldo 31/12/24	Acquisizioni	Riclassifiche		Disinvestimenti netti / altre variazioni		Amm.to esercizio	Costo Originario	Fondo Amm.to	Saldo 31/12/25
						Costo Originario	Fondo Amm.to	Costo Originario	Fondo Amm.to				
Costi di impianto e ampliamento													
SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO		15.346	10.408	4.938	9.360					4.941	24.706	15.349	9.357
Totale		15.346	10.408	4.938	9.360	0	0	0	0	4.941	24.706	15.349	9.357
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità													
SPESE DI SVILUPPO		0	0	0	0					0	0	0	0
Totale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di util.op.ing.													
MARCHIO		47.390	42.421	4.969	0					355	47.390	42.776	4.614
Totale		47.390	42.421	4.969	0	0	0	0	0	355	47.390	42.776	4.614
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili													
SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO		773.275	664.179	109.096	30.325					51.552	803.600	715.731	87.869
Totale		773.275	664.179	109.096	30.325	0	0	0	0	51.552	803.600	715.731	87.869
Altre Immobilizzazioni Immateriali													0
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI		5.411	5.411	0	0					0	5.411	5.411	0
AVVIAMENTO PER DISAVANZO FUSIONE		515.323	53.226	462.097	0					51.532	515.323	104.758	410.565
ALTRI ONERI PLURIENNALI		121.840	75.483	46.357	0					22.264	121.840	97.747	24.093
Totale		642.574	134.120	508.454	0	0	0	0	0	73.796	642.574	207.916	434.658
immobilizzazioni in corso				0									0
		0		0	0	0		0			0		0
Totale Immateriali		1.478.585	851.128	627.457	39.685	0	0	0	0	130.644	1.518.270	981.772	536.498

S.E.M. S.P.A.
Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali
(importi in unità di Euro)

ALLEGATO 2

		Situazione Iniziale			Movimentazioni del periodo							Situazione Finale		
					Acquisizioni	RICLASSIFICHE		Disinvestimenti netti / altre variazioni						
DESCRIZIONE		Costo Originario	Fondo Amm.to	Saldo 31/12/24		Costo Originario	Fondo Amm.to	Costo Originario	Fondo Amm.to	Svalutazioni dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Costo Originario	Fondo Amm.to	Saldo 31/12/25
Terreni e fabbricati														
TERRENI		851.200		851.200								851.200		851.200
GALLERIE E POZZI		611.516	309.948	301.568	16.978						12.400	628.494	322.348	306.146
FABBRICATI INDUSTRIALI		4.735.292	751.717	3.983.575	12.156						189.655	4.747.448	941.372	3.806.077
COSTRUZIONI LEGGERE		536.024	291.781	244.243	12.180						50.889	548.204	342.670	205.534
Totale		6.734.032	1.353.446	5.380.586	41.314						252.944	6.775.346	1.606.390	5.168.957
Impianti e macchinari														
MACCHINARI ED IMPIANTI SPECIFICI		8.718.722	5.714.939	3.003.783	782.327			(15.290)	(15.290)		632.104	9.485.759	6.331.753	3.154.006
IMPIANTI GENERICI		2.015.910	1.898.371	117.539	65.121						28.225	2.081.031	1.926.596	154.435
SERBATOI		114.315	114.315									114.315	114.315	
CONDUTTURE		699.527	699.527									699.527	699.527	
Totale		11.548.474	8.427.152	3.121.322	847.448			(15.290)	(15.290)		660.329	12.380.632	9.072.191	3.308.441
Attrezzature industriali e comm.														
ATTREZZATURA VARIA		393.051	344.319	48.732	37.282						18.318	430.333	362.637	67.697
ATTREZZ.LAB.ANALISI		130.709	130.541	168	1.487						261	132.196	130.802	1.395
BOCCIONI ED ETICHETTE														
INTERFALDE PER BOCCIONI														
GABBIE PER BOCCIONI														
INTERFALDE PLASITCA		4.900	4.900									4.900	4.900	
AUTOVEICOLI TRASPORTO INTERNO		59.151	51.341	7.810	4.450						3.846	63.601	55.187	8.415
PEDANE		1.708.692	1.589.185	119.507	42.850			(2.506)	(2.506)		40.943	1.749.036	1.627.622	121.415
(F.DO SVALUTAZIONE ATTREZZATURE)														
Totale		2.296.503	2.120.286	176.217	86.069			(2.506)	(2.506)		63.368	2.380.066	2.181.148	198.922
Altri beni														
MACCH.ELETT.R.D'UFFICIO		516.927	483.825	33.102	6.461						14.077	523.388	497.902	25.486
MOBILI E MACC.ORD.D'UFFICIO		65.718	65.685	33							33	65.718	65.718	
ARREDI		44.665	41.982	2.683							645	44.665	42.627	2.038
AUTOVETTURE		9.349	1.169	8.180	14.384						4.135	23.733	5.304	18.429
Totale		636.659	592.661	43.998	20.845						18.890	657.504	611.551	45.953
Immobilizzazioni in corso														
ANTICIPI A FORNITORI	-	8.055		8.055	4.500							12.555		12.555
Totale		8.055		8.055	4.500							12.555		12.555
Totale Materiali		21.223.723	12.493.545	8.730.178	1.000.176			(17.796)	(17.796)		995.531	22.206.103	13.471.280	8.734.828

SEM SPA

Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Importi in unità di Euro

	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	230.739	7.243.909
Imposte sul reddito	180.825	144.385
Interessi passivi/(interessi attivi)	0	968.908
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.771)	(16.706)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	401.793	8.340.496
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	92.240	92.163
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.126.173	1.033.755
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.218.413	1.125.918
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(298.842)	1.221.685
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(424.881)	707.866
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.691.920	(10.951.833)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	91.031	78.207
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(56.188)	(471.157)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(293.497)	(6.305.389)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	709.543	(15.720.621)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	(402.065)
(Imposte sul reddito pagate)	(87.823)	(186.441)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(62.331)	(22.343)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(150.154)	(610.849)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.179.595	(6.865.055)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.000.176)	(869.074)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	9.771	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(39.685)	(38.817)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.243.348)	7.196.085
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	4.187	10.449
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.269.251)	6.298.643
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	799.055
Accensione finanziamenti	1.000.000	4.950.000
Rimborso finanziamenti	(877.684)	(5.191.114)
Rimborso finanziamento soci	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Altre variazioni di riserve	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	122.316	557.941
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	32.660	(8.472)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	25.542	34.014
Disponibilità liquide al 31 dicembre	58.202	25.542

S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA SPA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena spa

Premessa

Signori Azionisti,

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg..c.c., mentre l'attività ex art.2409 - bis, c.c. è svolta dalla società di revisione indipendente BDO Italia spa. La presente relazione contiene pertanto quanto indicato nella sezione B) "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni dell'organo di amministrazione, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 c.c. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Come richiamato in premessa, avendo la società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione, la prevista attività ex art. 2409-bis cc è stata svolta dal soggetto incaricato.

La relazione del Revisore Legale, BDO Italia spa, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 ci è stata trasmessa in tempo utile e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, né richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto precede il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio concorda con la proposta dell'organo amministrativo, indicata nella nota integrativa, riguardo alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Bologna (BO), li 22 maggio 2026.

Il collegio sindacale

Stefano Trotta (Presidente)



Marianna Gostoli (Sindaco effettivo)



Serena Del Bianco (Sindaco effettivo)



S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che ha espresso un giudizio senza modifiche su tale bilancio in data 28 agosto 2025.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

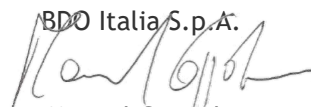
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 maggio 2026

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

***Allegato II (Bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e
relativa certificazione)***

SCOTT S.R.L.**Bilancio consolidato al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE 57/B 47923 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	04598780403
Numero Rea	RN 425097
P.I.	04598780403
Capitale Sociale Euro	60.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività delle società di partecipazione (holding) (64.21.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SCOTT S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	15.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	15.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	341.264	83.308
2) costi di sviluppo	117.852	115.020
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.859	62.694
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	967.549	832.077
5) avviamento	2.317.243	2.054.285
7) altre	274.282	242.292
Totale immobilizzazioni immateriali	4.066.049	3.389.676
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.165.445	18.460.977
2) impianti e macchinario	16.772.553	14.359.239
3) attrezzature industriali e commerciali	1.376.871	1.108.942
4) altri beni	144.975	75.058
5) immobilizzazioni in corso e acconti	37.236	62.528
Totale immobilizzazioni materiali	36.497.080	34.066.744
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	500.000
d-bis) altre imprese	22.703	19.066
Totale partecipazioni	22.703	519.066
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.674	23.025
Totale crediti verso altri	31.674	23.025
Totale crediti	31.674	23.025
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.098	25.196
Totale immobilizzazioni finanziarie	55.475	567.287
Totale immobilizzazioni (B)	40.618.604	38.023.707
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.045.929	6.028.990
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.383	-
4) prodotti finiti e merci	1.471.200	959.927
5) acconti	745.322	67.522
Totale rimanenze	7.277.834	7.056.439
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.494.758	6.078.168
Totale crediti verso clienti	5.494.758	6.078.168
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.505.982	1.569.154

Totale crediti tributari	1.505.982	1.569.154
5-ter) imposte anticipate	1.222.027	1.063.707
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.709	227.544
Totale crediti verso altri	157.709	227.544
Totale crediti	8.380.476	8.938.573
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	9.625	13.812
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.625	13.812
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	227.718	154.600
3) danaro e valori in cassa	20.066	4.118
Totale disponibilità liquide	247.784	158.718
Totale attivo circolante (C)	15.915.719	16.167.542
D) Ratei e risconti	421.212	418.285
Totale attivo	56.955.535	54.624.534
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	60.000	60.000
III - Riserve di rivalutazione	4.001.088	4.161.243
IV - Riserva legale	12.000	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	4.351.718	4.351.718
Varie altre riserve	7.591.374 (1)	7.431.170
Totale altre riserve	11.943.092	11.782.888
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.324)	34.538
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(10.040.965)	(11.135.879)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.907.519	1.905.793
Totale patrimonio netto di gruppo	7.881.410	6.808.583
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	(18.389)	0
Utile (perdita) di terzi	72.357	0
Totale patrimonio netto di terzi	53.968	0
Totale patrimonio netto consolidato	7.935.378	6.808.583
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.507.342	3.672.831
3) strumenti finanziari derivati passivi	12.047	4.470
Totale fondi per rischi ed oneri	3.519.389	3.677.301
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.068.833	2.011.413
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.122.539	14.998.104
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.862.139	7.031.981
Totale debiti verso banche	22.984.678	22.030.085
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.231	450.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.212.714	730.778
Totale debiti verso altri finanziatori	1.770.945	1.181.527
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	704.332	33.798
Totale acconti	704.332	33.798

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.938.652	12.217.927
Totale debiti verso fornitori	11.938.652	12.217.927
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.385.407	1.570.410
Totale debiti tributari	1.385.407	1.570.410
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.477	281.369
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	253.477	281.369
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.752	1.860.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.742.622	2.768.086
Totale altri debiti	4.095.374	4.628.833
Totale debiti	43.132.865	41.943.949
E) Ratei e risconti	299.070	183.288
Totale passivo	56.955.535	54.624.534

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserve da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	(2)
Altre . . .	7.591.370	7.431.172

Conto economico consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.607.953	54.046.097
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	260.736	(25.214)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(19.210)	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.144.426	1.049.067
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	358.150	1.302.520
altri	791.957	249.583
Totale altri ricavi e proventi	1.150.107	1.552.103
Totale valore della produzione	56.144.012	56.622.053
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.579.922	25.244.852
7) per servizi	14.483.422	14.397.791
8) per godimento di beni di terzi	1.909.678	1.850.973
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.058.749	4.721.600
b) oneri sociali	1.655.635	1.552.259
c) trattamento di fine rapporto	366.726	340.062
Totale costi per il personale	7.081.110	6.613.921
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	831.129	568.406
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.050.676	3.580.339
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.135	63.503
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.931.940	4.212.248
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	870.240	(831.679)
14) oneri diversi di gestione	675.569	840.621
Totale costi della produzione	52.531.881	52.328.727
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.612.131	4.293.326
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	6.535	52.181
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6.535	52.181
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	134	39
Totale proventi diversi dai precedenti	134	39
Totale altri proventi finanziari	6.669	52.220
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.563.256	1.805.160
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.563.256	1.805.160
17-bis) utili e perdite su cambi	319	(784)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.556.268)	(1.753.724)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.055.863	2.539.602
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	652.644	566.035
imposte relative a esercizi precedenti	9.058	32.802

imposte differite e anticipate	(585.715)	34.972
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	75.987	633.809
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.979.876	1.905.793
Risultato di pertinenza del gruppo	1.907.519	1.905.793
Risultato di pertinenza di terzi	72.357	-

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario consolidato metodo indiretto	31/12/2025
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.979.876
Imposte sul reddito	75.987
Interessi passivi/(attivi)	1.563.256
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(81.277)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.537.842
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	366.726
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.881.805
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.248.531
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.786.373
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(221.395)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	583.410
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(279.276)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.926)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	115.782
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	556.884
Totale variazioni del capitale circolante netto	752.479
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.538.852
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(1.563.256)
(Imposte sul reddito pagate)	(661.702)
Totale altre rettifiche	(2.224.958)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.313.894
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(6.399.735)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(1.507.502)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	511.812
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.395.425)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	

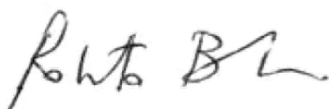
Rendiconto finanziario consolidato metodo indiretto	31/12/2025
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(412.568)
Accensione finanziamenti	5.850.000
<i>Mezzi propri</i>	
(Rimborso di capitale)	784.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.221.432
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.139.901
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	227.718
Danaro e valori in cassa	20.066
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	247.784

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Roberto Berardi ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa in formato PDF sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Rimini, 15 aprile 2026.

L'Amministratore Unico
Roberto Berardi



Il sottoscritto Malaguti Pier Luigi professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

SCOTT S.R.L.
NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Indice

1.	Informazioni generali	3
2.	Contenuti del bilancio consolidato.....	3
3.	Criteri di consolidamento	4
4.	Informazioni sul primo consolidamento	4
5.	Principali eventi intervenuti nel corso dell'esercizio 2025	5
6.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	5
7.	Sintesi dei principi contabili adottati	6
8.	Dettaglio delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato attivo	9
8.1.	Immobilizzazioni immateriali	9
8.2.	Immobilizzazioni materiali.....	10
8.3.	Immobilizzazioni finanziarie	11
8.4.	Rimanenze	11
8.5.	Crediti	12
8.6.	Disponibilità liquide.....	13
8.7.	Ratei e risconti attivi	13
9.	Dettaglio delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato passivo.....	13
9.1.	Patrimonio netto	13
9.2.	Fondi per rischi ed oneri	14
9.3.	Debiti	14
9.4.	Ratei e risconti passivi.....	16
10.	Dettaglio delle principali voci del conto economico.....	16
10.1.	Valore della produzione	16
10.2.	Costi della produzione	16
10.3.	Proventi ed oneri finanziari	18
10.4.	Imposte sul reddito	18

1. Informazioni generali

Il Gruppo SCOTT, costituito dalla società controllante SCOTT SRL (la “Capogruppo”) e dalle sue controllate (il “Gruppo Scott”) costituiscono un primario operatore nel settore dell’imbottigliamento e della vendita di acque minerali attraverso la titolarità di n. 7 concessioni minerarie localizzate in Umbria, Lazio e in Emilia Romagna per lo sfruttamento ed il confezionamento dell’acqua minerale che viene imbottigliata in varie tipologie e formati per differenti canali distributivi.

Le fonti attribuite in regime concessorio al Gruppo SCOTT sono le seguenti:

- fonte Monte Cimone – Fanano (MO)
- fonte Ventasso – Ventasso (RE)
- fonte Lieta – Ventasso (RE)
- fonte Angelica – Nocera Umbra (PG)
- fonte Flaminia – Nocera Umbra (PG)
- fonte Claudia – Anguillara Sabazia (RM)
- fonte Giulia – Anguillara Sabazia (RM)

Il Gruppo completa la sua attività anche con la produzione di bibite in vari formati nonché con la produzione di birra artigianale presso lo stabilimento sito in Friuli.

2. Contenuti del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa. Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base degli OIC ed in conformità al dettato dell’art. 29 del d.lgs. 127/91. Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro dove non diversamente specificato.

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo SCOTT SRL ed i bilanci delle società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza del capitale sociale e dei relativi diritti di voto.

L’area di consolidamento è quindi composta dalle seguenti società:

Società	Sede Legale	% della Capogruppo	% delle Controllate	% del Gruppo
		S.E.M. SpA		
SCOTT Srl	Via Nuova Circonvallazione N.57/B Rimini (RN)	-		-
MS S.r.L.	Via Paraviana N.205 Vignola (MO)	100%		100%
S.E.M. - Sorgenti Emiliane Modena S.p.A.	Via Capanna Tassoni N.219/D Fanano (MO)	100%		100%
Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A.	Via della Stazione N.100 Nocera Umbra (PG)		100%	100%
Sorgenti Clavdia S.r.L.	Via Nuova Circonvallazione N.57/B Rimini (RN)		100%	100%

Nuova Samicer S.p.A.	Via Fonte di S. Lucia N.6 – Cervarezza Terme (RE)	100%	100%
Birrificio 620 Passi S.r.L.	Via Lignano Nord 132 Gorgo di Latisana (UD)	71,49%	71,49%

3. Criteri di consolidamento

Il presente bilancio consolidato è redatto secondo le regole dell'integrazione globale dei bilanci delle società controllate, eliminazione della partecipazione con la corrispondente quota di patrimonio netto e contestuale classificazione separata della quota spettante a soci terzi, estranei al Gruppo, nonché l'eliminazione delle partite di debito e credito in essere tra le società incluse nell'area di consolidamento e dei costi e ricavi, ivi inclusi i dividendi infragruppo.

Il presente bilancio consolidato, il primo della Capogruppo SCOTT SRL, è stato redatto individuando come data di primo consolidamento la data del 1° gennaio 2024, in modo da poter predisporre dati consolidati comparativi sia patrimoniali che economici al 31.12.2025.

I criteri seguiti per il primo consolidamento sono stati i seguenti:

- nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove possibile, alle attività della controllata nei limiti dei valori correnti delle stesse; l'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce Avviamento. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è imputata a riduzione delle attività immobilizzate; l'eventuale eccedenza è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", se originata da previsioni di perdite d'esercizio future, altrimenti è classificata nel patrimonio netto alla voce "Riserva di consolidamento". La differenza positiva attribuita alle immobilizzazioni materiali ed immateriali è ammortizzata in funzione della stimata vita utile o in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, nei limiti del periodo indicato dall'art. 2426 n° 6 del Codice Civile.

Il bilancio consolidato e la presente nota integrativa (ove non diversamente specificato) sono redatti in migliaia di euro.

4. Informazioni sul primo consolidamento

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 costituisce il primo bilancio consolidato redatto da SCOTT SRL in applicazione del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento all'OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto".

SCOTT SRL è stata costituita in data 09 Dicembre 2021 con la funzione di holding di partecipazioni. Immediatamente dopo la propria costituzione, la Capogruppo ha acquisito il 100% del capitale sociale di SEM SPA, società che a sua volta detiene il controllo di quattro società controllate come rappresentato nello schema dell'area di consolidamento.

Prima del 2025, SEM Spa redigeva autonomamente il proprio bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), come adottati dall'Unione Europea. Con l'ingresso di SCOTT SRL quale entità controllante al vertice della catena partecipativa, l'obbligo di redazione del bilancio consolidato si è trasferito a quest'ultima, che – non rientrando nella

fattispecie di esonero di cui all'art. 27, comma 3, D.Lgs. 127/1991 – ha redatto per la prima volta il presente documento.

La data di riferimento per il primo consolidamento è stata fissata al 1° gennaio 2024. L'OIC 17, al paragrafo 17, stabilisce che "il primo bilancio consolidato deve essere redatto con riferimento alla data di acquisizione del controllo". Tuttavia, il medesimo principio riconosce (§§ 17-19) la facoltà di scegliere come data di apertura del consolidato una data diversa, purché essa garantisca la comparabilità dell'informativa. Coerentemente, la scelta del 1° gennaio 2024 come data di primo consolidamento permette di presentare un esercizio comparativo 2024 completo, con dati di conto economico per l'intero anno, in linea con le best practice di informativa consolidata, nonché garantisce la conformità al disposto dell'art. 29 del D.Lgs. 127/1991, che non pone vincoli alla data di primo consolidamento purché le società incluse abbiano chiuso i propri esercizi alla stessa data di chiusura del consolidato o in data non anteriore di oltre tre mesi. In aggiunta:

- l'obbligo di consolidamento è sorto esclusivamente in connessione con l'acquisizione della partecipazione totalitaria in SEM SPA;
- discontinuità di perimetro e di principi contabili rispetto al precedente sub-consolidato di SEM SPA;
- diversa struttura patrimoniale e un proprio costo di acquisizione, in capo a SCOTT della partecipazione in SEM, che costituisce la base per il calcolo della differenza da consolidamento ai sensi dell'OIC 17;
- diversità dei principi contabili applicati: le due cornici normative (OIC vs IFRS) differiscono in modo sostanziale quanto a criteri di valutazione, classificazione delle poste e requisiti informativi. Il recepimento delle rettifiche IFRS-to-OIC nell'apertura del consolidato avrebbe richiesto una transizione formale ai sensi dell'IFRS 1, processo che non è applicabile in questo contesto e che avrebbe introdotto complessità metodologiche non giustificate dalla normativa OIC;
- assenza di una clausola di continuità nell'OIC 17: il principio OIC 17 non prevede, a differenza di quanto fa l'IFRS 1 per i primi adottanti degli IFRS, una procedura specifica di "raccordo" o "transizione" da un precedente consolidato redatto con principi diversi. Ne consegue che il bilancio di apertura del nuovo consolidato deve essere determinato applicando *ab initio* i criteri OIC, senza poter fare meccanicamente affidamento sui saldi IFRS preesistenti.

Per le informazioni relative agli effetti del primo consolidamento, si rimanda al paragrafo dedicato al dettaglio della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

5. Principali eventi intervenuti nel corso dell'esercizio 2025

Non si segnalano fatti di rilievo nel corso dell'anno 2025.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, permane un contesto geopolitico internazionale caratterizzato da elementi di incertezza, legati al protarsi del conflitto russo-ucraino e alle tensioni in Medio Oriente. Tali fattori potrebbero continuare a riflettersi sull'economia globale, in particolare in termini di volatilità dei prezzi delle materie prime e dei costi energetici. La società conferma, allo stato attuale, che non sussistono elementi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

7. Sintesi dei principi contabili adottati

I principi contabili seguiti per la redazione del presente bilancio consolidato sono i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") aggiornate con le ultime versioni e integrazioni, peraltro omogenei con quelli adottati dalle società controllate, ove possibile. I più significativi criteri di valutazione adottati e dei citati principi contabili sono di seguito presentati.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Categoria	Anni
Marchi	5
Software	3-5
Ricerca e Sviluppo	5

Immobilizzazioni Materiali

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è di seguito riportata:

Categoria	Anni
Gallerie e pozzi	50
Fabbricati industriali	25
Costruzioni leggere	10
Macchinari e impianti specifici	8
Macchinari e impianti generici	10
Attrezzature industriali e commerciali	5
Macchine elettroniche ufficio	5
Mobili e macchine ufficio	8,3
Autovetture	4
Automezzi industriali	5
Autoveicoli da trasporto	5

I terreni non sono ammortizzati, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, in sede di predisposizione del bilancio. Gli immobili, impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di *leasing* finanziario, sono riconosciuti come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti verso altri finanziatori. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali, salvo che la durata del contratto di *leasing* sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di noleggio.

Rimanenze finali

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Il costo di acquisto o produzione risulta determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano al processo produttivo non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che il valore di realizzo dei prodotti finiti nei quali saranno incorporate è pari o superiore al costo di produzione degli stessi.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti e Debiti

Sono rilevati al costo ammortizzato, salvo il caso in cui non si rilevino differenze significative al presumibile valore di realizzo, per i crediti, ed al corrispondente valore nominale e al valore di estinzione, per i debiti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e

le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Nel presente bilancio consolidato viene applicato il criterio dell'hedge accounting per la copertura della variabilità dei flussi di cassa derivanti da passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto (Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi) nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward è classificata nelle voci D18 e D19).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità con la legge e con i contratti di lavoro vigenti al 31 dicembre di ogni esercizio di riferimento, tenendo in considerazione ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Gli stanziamenti riflettono la stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. In particolare, le imposte differite attive sono rilevate quando è ragionevolmente certo che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare detto saldo attivo.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

8. Dettaglio delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato attivo

8.1. Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è di seguito riportata (valori in migliaia di Euro):

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31/12/2025
Costi di impianto e ampliamento					
Costo storico	237	559	0	0	796
Fondo ammortamento	-83	0	0	-193	-276
Netto	154	559	0	-193	520
Costi di sviluppo					
Costo storico	1.735	173	0	0	1.909
Fondo ammortamento	-1.548	0	0	-100	-1.648
Netto	187	173	0	-100	261
Concessioni licenze e marchi					
Costo storico	2.102	85	0	0	2.187
Fondo ammortamento	-1.350	0	0	-142	-1.493
Netto	752	85	0	-142	694
Avviamento					
Costo storico	2.284	546			2.830
Fondo ammortamento	-230			-283	-513
Netto	2.054	546	0	-283	2.317
Altri costi ad utilità pluriennale					
Costo storico	1.824	145	0	0	1.969
Fondo ammortamento	-1.582	0	0	-113	-1.695
Netto	242	145	0	-113	274
TOTALE					
Costo storico	8.183	1.508	0	0	9.691
Fondo ammortamento	-4.794	0	0	-831	-5.625
Netto	3.390	1.508	0	-831	4.066

Gli investimenti sostenuti dal Gruppo nell'esercizio 2025 si riferiscono principalmente a costi connessi alle licenze d'uso ed all'implementazione del nuovo software per la tracciabilità del prodotto finito che si interfaccia direttamente con il gestionale utilizzato dalle aziende del Gruppo nonché spese per sviluppo relativamente a nuovi prodotti, tecniche di produzione e packaging.

L'avviamento iscritto nel bilancio consolidato include l'avviamento generato dal processo di consolidamento per complessivi Euro 1.769 migliaia (al lordo degli ammortamenti) e riferito: per Euro 1.572 migliaia alla controllata Nuova Samicer Spa e per Euro 197 migliaia alla controllata Sorgenti Clavdia Srl. L'incremento avvenuto nel 2025 e pari ad Euro 546 migliaia si riferisce all'effetto del consolidamento della società Birrificio 620 Passi Srl avvenuta nel 2025, al verificarsi dei presupposti del controllo giuridico e di fatto.

L'avviamento è costituito dalla differenza registrata fra il prezzo pagato per l'acquisizione della controllata rispetto ai valori correnti delle attività e passività acquisite.

Alla fine di ciascun esercizio sono state svolte verifiche al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore dell'avviamento iscritto. Si dà atto che tali scenari non determinerebbero una perdita di valore dell'avviamento.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, gli amministratori del Gruppo hanno ritenuto sussistere le condizioni per confermare il valore dell'avviamento nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

8.2. Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31.12.2025 è di seguito riportata (*valori in migliaia di Euro*):

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	31.12.2025
Terreni e fabbricati					
Costo storico	21.882	396	0	0	22.278
Fondo ammortamento	-3.421	0	0	-691	-4.112
Netto	18.461	396	0	-691	18.165
Impianti e macchinari					
Costo storico	38.645	5.339	-2.047	0	41.936
Fondo ammortamento	-24.285	0	2.046	-2.925	-25.164
Netto	14.359	5.339	-1	-2.925	16.773
Attrezzature industriali e commerciali					
Costo storico	7.701	665	12	0	8.377
Fondo ammortamento	-6.592	0	-11	-397	-7.000
Netto	1.108	665	1	-397	1.377
Altri beni					
Costo storico	1.036	108			1.144
Fondo ammortamento	-961			-38	-1.000
Netto	75	108	0	-38	145
Immobilizzazioni in corso					
Costo storico	63	5	-30	0	37
Fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Netto	63	5	-30	0	37
TOTALE					
Costo storico	69.327	6.512	-2.065	0	73.773
Fondo ammortamento	-35.260	0	2.035	-4.051	-37.276
Netto	34.066	6.512	-30	-4.051	36.497

Gli investimenti dell'esercizio 2025 ammontano ad Euro 6.512 migliaia e sono principalmente relativi ad impianti e macchinari per l'imbottigliamento, di cui per Euro Euro 1.545 migliaia tramite contratto di leasing finanziario.

Si evidenzia come gli impianti e macchinari detenuti tramite contratto di leasing, al 31/12/2025, ammontano complessivamente ad Euro 8.319, al lordo delle quote di ammortamento maturate.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha continuato il processo di rinnovamento e innovazione delle linee di produzione PET, l'installazione del software MES sta permettendo all'azienda di monitorare l'andamento

della produzione ed il funzionamento dei macchinari, come previsto dal disegno di controllo di gestione della società.

La voce *terreni e fabbricati* comprende i valori relativi ai terreni, fabbricati industriali, gallerie, pozzi nonché costruzioni leggere. I fabbricati di proprietà sono gravati da un'ipoteca di primo grado a garanzia del mutuo concesso alla capogruppo da Unicredit Banca d'impresa S.p.A.

La voce *impianti e macchinari* comprende principalmente i valori relativi ad impianti di imbottigliamento, impianti e macchinari generici, serbatoi.

Le *attrezzature industriali e commerciali* includono i valori relativi ad attrezzatura varia, attrezzature di analisi e materiale cauzionato concesso ai clienti.

Sono compresi negli *altri beni* i valori relativi ad autovetture, mezzi di trasporto interno, mobili e macchine ordinarie di ufficio, arredi, automezzi industriali e macchine elettroniche.

8.3. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Altre partecipazioni	22.703	519.066
Altri crediti finanziari	914	904
Depositi cauzionali	30.760	22.121
Strumenti finanziari	1.098	25.196
Totale Immobilizzazioni finanziarie	55.475	567.287

Le altre partecipazioni includono versamenti di quote associative in società minori legate all'operatività dell'attività del Gruppo. La differenza rispetto all'esercizio precedente è riferita alla partecipazione, per Euro 500 migliaia, nella società Birrificio 620 Passi Srl acquisita a ridosso della chiusura dell'esercizio 2024 e non soggetta alle regole del consolidamento integrale per mancanza del presupposto del controllo, società inserita nel consolidamento nel bilancio 2025.

La voce inerenti agli strumenti finanziari, si riferisce ai derivati di copertura sui tassi, sottoscritti dalle società del Gruppo con MtM positivo.

8.4. Rimanenze

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Materie Prime	5.045.929	5.844.130
Prodotti Finiti	1.471.200	1.144.787
Semilavorati	15.383	-
Altri anticipi a fornitori	745.322	67.522
Totale Rimanenze finali	7.277.834	7.056.439

Il saldo delle rimanenze per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non comprende svalutazioni in quanto non ritenute necessarie per effetto dell'elevata rotazione delle scorte.

L'aumento del valore delle rimanenze è dovuto essenzialmente all'ingresso nell'area di consolidamento del Birrificio 620 Passi. Risultano stabili i valori di magazzino per le società del segmento acque.

8.5. Crediti

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Crediti vs clienti	5.823.018	6.348.036
Fondo svalutazione crediti	(328.259)	(269.868)
Crediti vs Clienti	5.494.759	6.078.168

I crediti commerciali netti risultano essere pari a Euro 5.494 migliaia nell'esercizio 2025 e sono esposti al valore nozionale perché l'effetto dell'attualizzazione non è significativo. Non vi sono crediti commerciali espressi in moneta diversa dall'Euro. Il fondo svalutazione crediti contabilizzato rappresenta la migliore stima possibile effettuata dalla direzione aziendale, in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Altri crediti vs erario	743.228	357.362
Credito Irap	64.832	112.628
Credito Ires	10.940	10.239
Altri crediti d'imposta	678.505	1.078.090
Iva	8.340	6.196
Crediti Tributari	1.505.845	1.564.515

Gli altri crediti vs erario si riferiscono principalmente al credito vantato da SEM Spa, per Euro 738 migliaia nel 2025 e per Euro 356 migliaia,

Crediti per imposte anticipate

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Imposte Anticipate	1.222.027	1.063.707
Imposte anticipate	1.222.027	1.063.707

Le imposte anticipate fanno riferimento alle differenze temporanee su disallineamenti fiscali delle società del gruppo. Per l'esercizio 2025, l'importo risente degli stanziamenti delle imposte anticipate su perdite fiscali riportabili per il Birrificio 620 Passi pari ad Euro 567 migliaia.

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Inail	11.020	9.288
Credito verso ministero	70.974	0
Altri crediti diversi	75.715	218.256
Crediti Vs Altri	157.709	227.544

I crediti verso il Ministero riguardano il credito che vanta Sorgenti Clavdia a titolo di verso il Ministero della Cultura.

Gli altri crediti diversi sono riferiti principalmente a crediti verso società di factoring sia per l'esercizio 2025, per Euro 41 migliaia che per l'esercizio 2024, per Euro 119 migliaia.

8.6. Disponibilità liquide

Il saldo al 31/12/2025, pari ad Euro 248 migliaia (Euro 159 migliaia nell'esercizio 2024) rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

I valori dei depositi bancari e postali possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

8.7. Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi, il cui saldo al 31/12/2025 è pari ad Euro 421 migliaia (Euro 418 migliaia nell'esercizio 2024) includono essenzialmente risconti per costi di assicurazione, costi pubblicitari, utenze.

9. Dettaglio delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato passivo

9.1. Patrimonio netto

La tabella che segue riporta la movimentazione delle patrimonio netto consolidato per l'esercizio 2025:

	31/12/2024	Destinazione risultato dell'esercizio precedente	Variazione delle riserve nell'anno	Variazione area di consolidamento	Variazione riserva per strumenti derivati di copertura	Risultato d'esercizio	31/12/2025
Capitale sociale	60.000						60.000
Riserva di rivalutazione	11.592.415						11.592.415
Riserva legale	0	12.000					12.000
Riserva copertura flussi finanziari attesi	34.538				-35.862		-1.324
Riserva di consolidamento	4.351.718						4.351.718
Utili (perdite) a nuovo	-11.135.879	1.893.791	-784.000	-14.878			-10.040.965
Risultato d'esercizio	1.905.791	-1.905.791				1.907.523	1.907.523
Totale Patrimonio netto del Gruppo	6.808.583	0	-784.000	-14.878	-35.862	1.907.523	7.881.366
Utile e riserve di terzi	0			-18.345		72.357	54.012
Totale Patrimonio netto	6.808.583	0	-784.000	-33.223	-35.862	1.979.879	7.935.378

La variazione delle altre riserve avvenuta nell'esercizio 2025, pari ad Euro -784 migliaia si riferisce all'effetto del riassetto societario avvenuto all'interno della Capogruppo, operato tramite il recesso di uno dei soci e contestuale accrescimento proporzionale delle quote di partecipazione in capo ai soci restanti. La liquidazione è avvenuta utilizzando le riserve disponibili ed è stata interamente liquidata nell'esercizio 2025.

Di seguito si presenta la riconciliazione tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della Capogruppo con i rispettivi valori risultanti dal consolidato:

Valori al 31/12/2025	Risultato	Patrimonio netto
Valori della Capogruppo	(24.049)	4.645.486
Valori delle controllate	2.330.011	32.538.785
Storno delle partecipazioni	-	(31.680.747)
Avviamento registrato	(231.510)	1.906.679
Leasing finanziari	(94.572)	540.179
Variazione area di consolidamento	(72.357)	(69.017)
Valori del Gruppo	1.907.524	7.881.366
Valori dei terzi	72.357	54.012
Valori Totali	1.979.880	7.935.377

9.2. Fondi per rischi ed oneri

La voce relativa ai Fondi per rischi ed oneri include essenzialmente il Fondo per imposte differite pari ad Euro 3.507 migliaia nel 2025 ed Euro 3.673 nel 2024. Il fondo include anche le imposte differite sulle sull'impatto a conto economico del trattamento dei contratti di leasing con il metodo finanziario.

Il Fondo per strumenti finanziari derivati passivi rappresenta il Mark To Market negativo degli strumenti in capo alle società del Gruppo e strumenti di copertura sui tassi di interesse.

Trattamento di fine rapporto

Il saldo in bilancio al 31/12/2025 pari ad Euro 3.519 migliaia (Euro 3.521 migliaia nel 2024) riflette il debito delle società del Gruppo verso dipendenti per il TFR maturato fino al 31 dicembre 2025.

9.3. Debiti

Debiti verso le banche ed altri finanziatori

I debiti verso gli istituti di credito sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Scoperto c/c entro 12 mesi	7.607.169	8.019.737
Mutui entro 12 mesi	6.515.370	6.978.367
Mutui oltre 12 mesi	8.862.139	7.031.981
Debiti verso Banche	22.984.678	22.030.085

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati dai debiti verso le società di leasing calcolati attualizzando i canoni futuri al tasso di interesse implicito. La tabella che segue mostra il confronto fra i canoni ed il relativo debito entro l'esercizio successivo nonché entro ed oltre il 5 esercizio:

	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2025
Debiti per leasing finanziari:	Pagamenti minimi	Valore attuale dei pagamenti	Pagamenti minimi	Valore attuale dei pagamenti
Entro l'anno	478.546	450.749	611.724	558.231
Oltre l'anno ma entro 5 anni	751.117	730.778	989.438	885.725
Oltre 5 anni	0	0	357.406	326.988
Totale pagamenti minimi	1.229.663	1.181.527	1.958.568	1.770.945
Interessi totali	(48.136)	0	(187.623)	0

Valore attuale dei canoni di leasing	1.181.527	1.181.527	1.770.945	1.770.945
--------------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori pari ad Euro 11.939 migliaia nel 2025 sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (Euro 12.218 per l'esercizio 2024). Tali debiti sono di natura commerciale e hanno scadenza entro 12 mesi. La voce riflette la dinamica degli acquisti e dei pagamenti nell'ultima parte dell'anno.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Debiti verso Erario	806.859	938.043
Debiti per ritenute	157.464	197.815
Altri debiti tributari	421.085	434.552
Debiti tributari	1.385.407	1.570.410

I debiti verso l'Erario si riferiscono ai debiti per IRES, IRAP ed IVA delle società del Gruppo mentre i debiti per ritenute si riferiscono alle ritenute Irpef di dipendenti e autonomi.

Gli altri debiti tributari si riferiscono principalmente ai debiti per tributi verso la regione per le concessioni delle Sorgenti.

Debiti verso istituti di previdenza

La voce comprende gli importi dovuti agli istituti di previdenza e sicurezza sociale a fronte degli oneri a carico delle società e delle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti relative agli stipendi di dicembre.

Debiti verso altri

I debiti verso altri, entro l'esercizio successivo, sono di seguito rappresentati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Debiti verso il personale	1.086.739	1.013.867
Altri debiti diversi	266.013	846.880
Totale altri debiti	1.352.752	1.860.747

I debiti verso il personale si riferiscono ai salari e stipendi e ferie maturate e non godute alla data di chiusura del presente bilancio consolidato.

Gli altri debiti diversi si riferiscono prevalentemente a contributi su ferie per 13° e 14° mensilità, trattenute sindacali, tributi regionali, debiti per il fondo Ebs. Il decremento pari ad Euro 581 migliaia è principalmente dovuto al rimborso del debito pari ad Euro 700 migliaia verso la società AV Real Estate SrL.

I debiti verso altri oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 2.743 migliaia nel 2025 ed Euro 2.768 migliaia nel 2024, sono composti dalla parte oltre l'esercizio successivo del debito verso AV Real Estate SrL e pari ad Euro 2.700 migliaia.

9.4. Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi per Euro 299 migliaia nel 2025 e per Euro 183 migliaia nel 2024 rappresentano quote di costi già maturate nell'esercizio, ma che saranno pagate in un momento successivo e principalmente riferite a interessi su finanziamenti e contributi per pratiche "Industria 4.0" e "Industria 5.0".

10. Dettaglio delle principali voci del conto economico

10.1. Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi di vendita	53.607.953	54.046.097
Totale ricavi delle vendite	53.607.953	54.046.097

I ricavi delle vendite del Gruppo si sono mantenuti stabili passando da Euro 54.046 migliaia nell'esercizio 2024 ad Euro 53.609 migliaia nel 2025, con un calo in valore assoluto di Euro 438 migliaia, pari a circa un -0,8% rispetto all'esercizio precedente.

Per una analisi più dettagliata dell'andamento delle vendite avvenuto nell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale posta corrisponde alla capitalizzazione di costi sostenuti per la realizzazione in economia di beni strumentali avvenuta nel corso dell'esercizio.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Plusvalenze e sopravvenienze attive	448.882	213.062
Altri introiti vari	227.397	19.959
Indennizzi assicurativi	115.679	16.562
Contributi	358.150	1.302.520
Totale altri ricavi	1.150.107	1.552.103

10.2. Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Merci	21.858.270	24.538.703
Materiali di consumo	721.651	706.149
Totale costi di acquisto di merci e materie di consumo	22.579.922	25.244.852

Costi per servizi

Di seguito si presenta il dettaglio dei costi per servizi raggruppati per tipologia omogenea:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Trasporti	8.941.140	8.518.511
Utenze	2.740.028	2.712.108
Altri costi per servizi	393.083	650.864
Consulenze esterne	636.156	726.219
Pubblicità e promozione	456.463	519.595
Manutenzioni	353.503	435.783
Amministratori e sindaci	332.874	260.566
Commissioni bancarie	232.304	197.359
Assicurazioni	132.609	103.635
Costi per agenti	145.656	185.999
Costi per viaggi e trasferte	119.607	87.153
Totale costi per servizi	14.483.422	14.397.791

Costo del personale

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Costo del personale complessivo	7.081.109	6.613.921
Totale costo del personale	7.081.109	6.613.921

Il costo del personale ammonta ad Euro 7.081 mila (Euro 6.614 mila nel 2024). L'aumento del costo è dovuto agli effetti del nuovo contratto collettivo e del maggior numero di persone occupate nell'anno rispetto all'esercizio precedente.

L'organico medio dell'esercizio (comprensivo dei lavoratori stagionali) e di seguito indicato:

- Dirigenti 3
- Impiegati 31
- Operai 120
- Totale 154

Oneri diversi di gestione

Di seguito si presenta il dettaglio dei costi per servizi raggruppati per tipologia omogenea:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Tasse e imposte non sul reddito	384.607	303.253
Quote associative	6.718	4.623
Multe e ammende	38.684	11.219
Liberalità	37.000	20.367
Sopravvenienze passive	91.395	378.771
Altri oneri di gestione	117.164	122.388
Totale imposte correnti	675.569	840.621

10.3. Proventi ed oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari si riferiscono principalmente agli interessi attivi su strumenti finanziari derivati, maturati nell'esercizio 2025.

Altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono di seguito riportati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Interessi passivi bancari	895.123	1.027.267
Interessi passivi su finanziamenti	668.133	777.893
Totale interessi passivi	1.563.256	1.805.160

10.4. Imposte sul reddito

Le imposte correnti si riferiscono a:

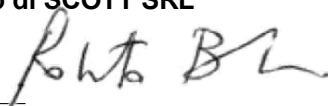
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Ires	483.765	242.883
Irap	168.879	323.152
Totale imposte correnti	652.644	566.035

Le imposte differite si riferiscono allo stanziamento /n assorbimento delle differite attive o passive derivanti dai disallineamenti temporanei fiscali e dalla contabilizzazione finanziaria dei contratti di leasing nonché, nel 2025, allo stanziamento di crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse del Birrificio 620 Passi per un importo pari ad Euro 454 migliaia.

L'Amministratore Unico di SCOTT SRL

Roberto Berardi

Rimini (RN), _____



Gruppo SCOTT S.R.L.
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato che sottoponiamo alla Vostra approvazione è il primo bilancio redatto dalla Capogruppo SCOTT SRL ed è stato redatto in conformità ai principi OIC ed alle disposizioni del Codice Civile.

Le informazioni che seguono sono volte a fornire, nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa vigente, un'analisi esauriente, equilibrata e fedele della situazione del Gruppo SCOTT e del contesto in cui si è trovato ad operare nonché dell'andamento economico e del risultato della gestione che hanno caratterizzato l'esercizio 2025.

L'esercizio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 riporta un utile pari ad Euro 1.980 migliaia (Euro 1.906 nel 2024) dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per Euro 4.932 migliaia (Euro 4.212 nel 2024). Anche il fatturato consolidato risulta in linea tra il 2024 ed il 2025 attestandosi sulla soglia dei 54 milioni di Euro. Questo aspetto risulta positivo soprattutto alla luce degli andamenti dell'economia e dei mercati dove regna ancora una forte instabilità soprattutto sull'approvvigionamento delle materie prime (Pet in primis) e nei costi energetici.

Gli ammortamenti includono anche quelli relativi alla contabilizzazione dei leasing con il metodo finanziario, pari ad Euro 759 migliaia nel 2024 e ad Euro 768 migliaia nel 2025.

ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo SCOTT imbottiglia acqua minerale nelle varie tipologie e formati attraverso i seguenti canali distributivi:

- Grande Distribuzione con i prodotti a marchio;
- Distributori automatici ("Vending");
- Grossisti distributori di acque e bibite.

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo SCOTT è costituito dalle seguenti società:

Capogruppo:

- SCOTT Srl, holding del Gruppo costituita a Dicembre 2021

Società Controllate:

- SEM - SORGENTI EMILIANE MODENA Spa: è titolare della concessione della sorgente Monte Cimone, in cui procede all'imbottigliamento sia di acque minerali a marchio destinate alla grande distribuzione, sia di formati destinati al vending.
- Nocera Umbra Fonti Storiche SpA, è titolare della concessione di alcune sorgenti in Umbria in cui procede all'imbottigliamento di acque minerali e bibite a marchio destinate alla grande distribuzione e di formati in vetro a marchio proprio destinati al canale ho.re.ca, vending ed estero.
- Sorgenti Clavdia Srl, è titolare di due concessioni, l'attività prevalente è quella di imbottigliamento sia di acque minerali a marchio destinate alla grande distribuzione, sia di formati destinati al vending.
- Nuova Sa.mi.cer. S.r.l., l'attività prevalente è quella di imbottigliamento di acque minerali a marchio destinate alla grande distribuzione e di formati destinati al canale ho,ì.re.ca. e vending.
- MS Srl, l'attività consiste nel fornire alle società collegate il servizio di facchinaggio e pulizie negli Stabilimenti produttivi e nella sede legale a Vignola (MO) funge l'attività di distribuzione bevande.

- BIRRIFICIO 620 PASSI Srl, l'attività è quella di imbottigliamento di birre artigianali con il nostro brand e con marchi private.

I prodotti "Acque Minerali Naturali e soft drink" sono offerti dal Gruppo sia come prodotti brand label con diversi marchi, quali Monte Cimone, Angelica, Nocera Umbra, Clavdia e Dolce Vita, sia come prodotti private label con il marchio dei primi due operatori della distribuzione moderna in Italia, Coop Italia e Conad Italia, con cui il Gruppo collabora da anni. I prodotti con marchio proprio (brand label) sono commercializzati sia direttamente che tramite agenti nei canali della distribuzione moderna, dei distributori automatici, ho.re.ca. (hotel, ristoranti, catering) e dei grossisti, mentre i prodotti private label sono venduti unicamente alle reti distributive Coop Italia e Conad Italia.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ'

Il Gruppo nell'esercizio 2025, come già evidenziato, ha sostanzialmente mantenuto il medesimo fatturato dell'esercizio precedente facendo registrare anche una tenuta a libello di Margine Operativo consolidato grazie ad una attenta gestione dei costi aziendali nonostante le criticità economiche e geopolitiche che hanno interessato l'economia a livello nazionale e mondiale.

Di seguito viene presentato il conto economico consolidato ottenuto da una riclassifica gestionale dei risultati:

Conto economico consolidato riclassificato	31/12/2024	31/12/2025	%	%
			<i>(2024)</i>	<i>(2025)</i>
Valore della produzione	56.622.053	56.144.013	100,0%	100,0%
Costo dei materiali	(24.413.173)	(23.450.162)	-43,1%	-41,8%
Costo dei servizi	(16.248.764)	(16.393.100)	-28,7%	-29,2%
Costo del personale	(6.613.921)	(7.081.109)	-11,7%	-12,6%
Altri costi di gestione	(840.621)	(675.569)	-1,5%	-1,2%
MOL (Ebitda)	8.505.574	8.544.074	15,0%	15,2%
Ammortamenti	(4.212.249)	(4.931.940)	-7,4%	-8,8%
Risultato Operativo	4.293.325	3.612.134	7,6%	6,4%
Interessi finanziari	(1.805.160)	(1.563.256)	-3,2%	-2,8%
Altri proventi finanziari	51.436	6.988	0,1%	0,0%
Risultato prima delle imposte	2.539.601	2.055.866	4,5%	3,7%
Imposte sul reddito	(633.809)	(75.987)	-1,1%	-0,1%
Risultato Netto del Gruppo	1.905.791	1.979.879	3,4%	3,5%

GESTIONE FINANZIARIA

Di seguito si riporta una sintesi della posizione finanziaria netta del Gruppo in confronto con il dato del precedente esercizio:

Posizione finanziaria netta del Gruppo	31/12/2024	31/12/2025
Disponibilità Liquide complessive	158.718	247.784
Debiti bancari correnti	8.019.737	7.607.169
Parte corrente dei finanziamenti bancari a ML	6.978.367	6.515.370
Parte corrente dei debiti per leasing	450.749	558.231
Indebitamento finanziario corrente netto	15.290.135	14.432.987
Parte non corrente dei finanziamenti bancari a ML	7.031.981	8.862.139
Parte non corrente dei debiti per leasing	730.778	1.212.714
Indebitamento Finanziario Netto (IFN)	23.052.894	24.507.839

L'indebitamento finanziario del Gruppo, al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari, fa segnare un incremento pari circa Euro 1.455 migliaia dovuto ad un effetto combinato tra finanziamenti a lungo termine ed incremento dei debiti finanziari per leasing.

Nonostante tale andamento, l'indice di leva finanziaria si attesta sempre sotto il livello di guardia e, contemporaneamente l'indice Ifn/Pn migliora, dimostrando come la crescita del debito è concomitante ad un rafforzamento patrimoniale.

Di seguito si presenta la seguente analisi per indici:

Analisi per indici	31/12/2024	31/12/2025
ROI:	7,9%	6,3%
Risultato Operativo	4.293.325	3.612.134
Totale Attivo	54.624.535	56.955.535
ROE:	28,0%	25,0%
Risultato netto	1.905.791	1.979.879
Patrimonio netto	6.808.583	7.935.378
Indice di leva:	2,7	2,9
Ifn	23.052.894	24.507.839
Margine Operativo Lordo	8.505.574	8.544.074
Gearing ratio:	3,4	3,1
Ifn	23.052.894	24.507.839
Patrimonio netto	6.808.583	7.935.378
Indice di copertura:	0,2	0,2
Patrimonio netto	6.808.583	7.935.378
Immobilizzazioni (mat. e immat.)	37.456.421	40.563.130

INVESTIMENTI

Nel corso del 2025 gli investimenti principali hanno riguardato l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature idonei all'imbottigliamento, anche tramite stipula di nuovi contratti di leasing finanziario.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo è rappresentata dal processo di affinamento della produzione, finalizzato a ridurre i costi di produzione e migliorare la qualità dei prodotti.

Anche il 2025 è stato un anno nel quale l'innovazione ha rappresentato un elemento sul quale fare leva per consentire un incremento di performances aziendali.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Le società del Gruppo non detengono né in proprio, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né partecipazioni in società controllanti e non hanno posto in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

STRUMENTI FINANZIARI

Le società SEM S.p.A., Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A., Nuova Samicer S.p.A. e Sorgenti Clavdia S.r.l. hanno sottoscritto strumenti derivati per la copertura dei tassi sui finanziamenti a medio e lungo termine. Al 31 dicembre 2025 i *fair value* degli strumenti di copertura hanno assunto un valore complessivamente prossimo allo zero, non solo grazie alla corretta contrattazione di tali strumenti da parte del management della società ma anche alla luce dell'andamento dei tassi di interesse. Il Gruppo si attende che queste coperture si mantengano efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione che questi strumenti di copertura si siano effettivamente dimostrati efficaci, viene svolta in via continuativa nel corso degli esercizi per i quali sono stati designati.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHIO

Il coordinamento ed il monitoraggio dei principali rischi finanziari sono accentrati nella tesoreria della Capogruppo SEM, la quale fornisce direttive per la gestione delle diverse tipologie di rischio. La politica di gestione dei rischi a cui è soggetta il Gruppo viene fronteggiata principalmente mediante:

- la definizione a livello centrale di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa per quanto attiene il rischio mercato, di liquidità e dei flussi finanziari;
- il monitoraggio dei risultati conseguiti.

Pur sottolineando il fatto che il Gruppo non è esposto a rischi finanziari di apprezzabile entità, si descrivono di seguito le principali categorie di rischio cui il Gruppo è esposto:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie esposte in bilancio.

I "crediti commerciali" si riferiscono principalmente all'attività ordinaria di vendita di acqua minerale e soft drinks. Il rischio di insolvenza è controllato centralmente dalla Direzione amministrativa del Gruppo che verifica costantemente l'esposizione creditizia del Gruppo, monitora gli incassi dei crediti commerciali e verifica, attraverso lo svolgimento di analisi qualitative e quantitative del merito creditizio, l'accettazione o meno di nuovi clienti. Il livello di rischio associato a tale voce è limitato, essendo parte del credito concentrato nei confronti di alcuni clienti nazionali di alta solvibilità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. Il rischio di liquidità è gestito in modo accentrato dal Gruppo in quanto la Direzione amministrativa monitora periodicamente la posizione finanziaria del Gruppo attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, il Gruppo mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità. L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito. Le informazioni sulla scadenza dei debiti finanziari sono riportate nella Note Esplicative al bilancio consolidato.

Rischio di mercato

Il Gruppo, nell'esercizio delle sue attività, risulta esposto all'andamento della congiuntura economica che influenza il livello di domanda dei consumatori, alla sempre crescente competizione nel settore e alla diffusione e consolidamento delle private labels e dall'andamento climatico che, quando è caratterizzato da stagioni estive con temperature elevate, determina un consumo maggiore di bevande analcoliche.

Tali rischi vengono essenzialmente gestiti a livello centrale dalla Capogruppo attraverso un costante monitoraggio del mercato.

Il rischio di mercato è caratterizzato anche dall'oscillazione dei prezzi di acquisto dei fattori produttivi (principalmente pet e zucchero) e dei costi di trasporto. La gestione di questi rischi è parte integrante delle politiche commerciali del Gruppo.

Al fine di limitare il rischio legato alla variazione dei prezzi degli acquisti e minimizzare tale rischio, la Direzione del Gruppo è coinvolta nella stipula dei contratti di vendita a clienti finali dei prodotti finiti, prevedendo una variazione del prezzo di vendita al variare, oltre certi limiti, dei costi di acquisto dei fattori produttivi e dei costi di trasporto e facchinaggio.

Rischio di oscillazione dei tassi di interesse

Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse a cui è esposto il Gruppo è connesso ai debiti verso banche e altri finanziatori. L'indebitamento finanziario del Gruppo è rappresentato da debiti a breve termine verso Istituti di credito, da debiti finanziari verso i soci, da finanziamenti a medio/lungo termine verso Istituti di credito e da debiti di locazione finanziaria, remunerati prevalentemente a tassi variabili.

Ad integrazione di quanto sopra si rinvia al paragrafo "Strumenti Finanziari".

Rischio di capitale

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale e garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE E CON ALTRE PARTI CORRELATE

All'interno del Gruppo, la Capogruppo SCOTT Srl esercita attività di holding di partecipazioni.

La funzione di coordinamento delle attività operative e del business è incentrata sulla controllata SEM Spa che detiene, a sua volta, le partecipazioni nelle altre società dedicate all'imbottigliamento dell'acqua e, dal 2025, alla fabbricazione di birra artigianale di pregio.

I rapporti con le società controllate sono sia di tipo commerciale (relativi alla commercializzazione della produzione, alla vendita di materie prime, semilavorati e tappi e alla gestione dell'attività di imbottigliamento per conto terzi o nella fornitura servizi per impiantistica industriale) sia di tipo finanziario (all'interno di rapporti di finanziamento infragruppo).

Le operazioni poste in essere con le società controllate sono regolate a condizioni di mercato e rientrano nell'ordinaria gestione.

Non vi sono rapporti con altre parti correlate al di fuori del perimetro del Gruppo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio:

- non risultano in essere danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva;
- non risultano in essere sanzioni o pene definitive inflitte al Gruppo per reati o danni ambientali.

In relazione al personale dipendente, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2025 ed in quelli precedenti:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale del Gruppo;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Con riferimento all'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art.2497 del c.c. precisiamo che la Capogruppo SCOTT Srl non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di altre società.

SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE

La Capogruppo SCOTT Srl ha sede principale ed operativa ubicata nel comune di Fanano (MO), frazione Ospitale e le sue unità locali operative sono le seguenti:

- Vignola (MO) – Ufficio Amministrativo e Commerciale;
- Castelvetro (MO) – Deposito.
- Imola (BO) - Deposito

INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI

In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che le società del Gruppo SCOTT hanno provveduto ad adeguarsi alla normativa del Reg. Ue N.679/2016 (GDPR).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, se non il protrarsi del conflitto russo-ucraino, la crisi mediorientale tra Israele e la Palestina e la tematica in evoluzione della politica dei dazi americani, che potrebbero continuare produrre effetti su tutto il tessuto economico globale, con relative fluttuazioni dei prezzi di approvvigionamento delle principali materie prime ed effetto sui trasporti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società si prefigge i seguenti obiettivi per il 2026:

- Sviluppo e consolidamento del prodotto a marchio;
- Sviluppo volumi e fatturato sul formato vetro con la nuova bottiglia per l'alta ristorazione;
- Investimenti in nuove tecnologie al fine di ridurre l'impatto di CO2 nell'ambiente e per poter utilizzare con efficienza il PET riciclato.
- Redazione del Report di sostenibilità.

CONTINUITA' AZIENDALE E ADEGUATI ASSETTI

I conflitti mondiali in corso tra Russia e Ucraina e tra Stati Uniti ed Iran hanno avuto (e sta avendo) effetti negativi sull'economia europea e nazionale soprattutto sulla forte fluttuazione dei prezzi delle materie prime e in particolare di quelle energetiche (gas metano ed energia elettrica).

Tuttavia, per quanto riguarda il Gruppo, si è riusciti comunque ad ottimizzare ed efficientare la produzione, lasciando, di fatto, a sgravio del Gruppo, unicamente il costo di acquisto delle materie prime.

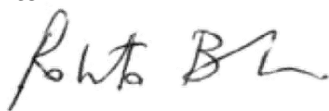
Inoltre, non si sono presentate particolari ripercussioni sul volume di fatturato:

- in primo luogo, perché il Gruppo ha un'attività commerciale unicamente limitata ai confini nazionali italiani (dunque le limitazioni di scambi commerciali imposte dall'Unione Europea ad offesa degli operatori russi non hanno, di fatto, interessato il Gruppo);
- in secondo luogo, perché il prodotto finito e commercializzato dal Gruppo rientra nella cerchia dei *beni* di prima necessità per eccellenza.

In riferimento all'art. 2423-bis C.C. e al principio OIC 11, la direzione aziendale ha valutato le voci di bilancio nella prospettiva della continuità aziendale. Queste valutazioni sono state supportate dall'elaborazione di dati contabili e report gestionali che si ritengono affidabili in quanto l'azienda, ai sensi dell'art 2086 c.c. è dotata di adeguati assetti in grado di monitorare costantemente l'andamento dei principali indici, rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale ed economico/finanziario nonché verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a prendere visione del bilancio consolidato così come esposto.

Il Legale Rappresentante
(Berardi Roberto)

Handwritten signature of Roberto Berardi in black ink, consisting of stylized initials 'RB' followed by a surname.

Rimini il __/__/2026

Scott S.r.l.

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente

Ai Soci della
Scott S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Scott (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2025, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Scott S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge. La revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo è stata svolta dal Revisore Legale, il quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 21 maggio 2026 ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Scott S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 18 giugno 2026

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Ai Soci

della

SCOTT S.R.L.

Via Circonvallazione Nuova n. 57/B – Rimini (RN)

Codice fiscale e Partita Iva 04598780403

***** Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025 *****

A cura del Revisore incaricato

Dott. Manuele Colonna

△ Viale Nuova Circonvallazione, 57/B – 47923 Rimini (RN)

☎ 338/7208090

✉ m.colonna@skema.it

✉ manuele.colonna@pec.it

Iscrizione presso l'Albo A dei Dottori Commercialisti di Rimini al n. 873

Iscrizione presso il Registro Nazionale dei Revisori Legali al n. 180835
(G.U. della Repubblica Italiana del 28/05/2019 n.42)

Rimini, li 21/05/2026.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SCOTT S.R.L. ("Il Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

La revisione condotta sulle poste di bilancio evidenziate alla data del 31/12/2025 è stata ispirata alle norme contenute nei Principi di Revisione Italiani e a quanto previsto dalle norme di comportamento emanate dal CNDCEC.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il mio giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame.

Tali aspetti sono stati affrontati nell'ambito della revisione contabile e della formazione del giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimo un giudizio separato.

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile di Gruppo pari ad euro 1.907.519, e un patrimonio netto di Gruppo di euro 7.881.410, mentre l'attivo patrimoniale ammonta ad euro 56.955.535.

In base a tali risultati economico-patrimoniali e applicando gli indicatori di allerta previsti dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. 14/2019), le verifiche svolte dall'organo amministrativo

portano a concludere che non sussistono dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo per il periodo di almeno 12 mesi successivo alla data di bilancio.

Nello svolgimento della revisione e sulla base degli elementi probativi sufficienti e appropriati acquisiti, ho concluso che l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato è appropriato.

Dato che la valutazione della continuità aziendale comporta giudizi significativi da parte della direzione e ha implicazioni rilevanti per il bilancio nel suo complesso, questo aspetto è stato identificato come maggiormente significativo nella revisione e, pertanto, classificato come aspetto chiave della revisione contabile ai sensi dell'ISA Italia 701.

Responsabilità dell'Amministratore unico per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Sono responsabile della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Sono l'unico responsabile del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, c.2, lettera e), D.Lgs 39/10

L'Amministratore unico del Gruppo SCOTT S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo alla data del 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo, al 31 dicembre 2025, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

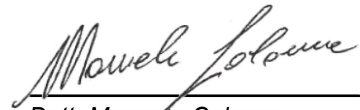
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo SCOTT S.R.L., al 31 dicembre 2025, ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Gruppo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Si specifica che, in data 14 maggio 2025, l'assemblea degli azionisti ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile per il deposito presso la sede sociale del progetto di bilancio e degli altri documenti ivi indicati, incluse le relazioni del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Rimini, li 21/05/2026.

Il Revisore Unico


Dott. Manuele Colonna

Allegato III (*Regolamento del Prestito*)

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. - Prestito Obbligazionario fino ad Euro 12.350.000 Tasso Variabile 2026-2032”

Codice ISIN: IT0005718652

emesso da

S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA S.p.A.



Sede legale in Via Capanna Tassoni n. 219/D, 41021, Fanano (MO)

Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Modena n.: 01583280365

Partita IVA: 01583280365

Codice LEI: 815600D773DF0E7F7640

1. PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ED INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOCIETÀ EMITTENTE

1.1. Ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario

Il presente regolamento del Prestito (di seguito, anche, il “**Regolamento del Prestito**” ovvero il “**Regolamento**”) disciplina i termini e le condizioni del prestito obbligazionario non convertibile di importo nominale fino ad Euro 12.350.000,00 (dodici milioni trecentocinquanta mila/00) (il “**Prestito Obbligazionario**” ovvero il “**Prestito**”), emesso da S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. (l’“**Emittente**”) in data 23 giugno 2026.

1.2. Informazioni relative all’Emittente

L’Emittente è una società costituita ai sensi della legge italiana in forma di società per azioni, con sede legale in Via Capanna Tassoni 219/D, 41021, Fanano (MO), capitale sociale pari ad Euro 2.580.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Modena 01583280365 e partita IVA 01583280365. L’Emittente ha per oggetto sociale, *inter alia*, l’attività di ricerca e sfruttamento di sorgenti di acque minerali, di produzione e vendita di bibite e sciroppi, di commercializzazione di bibite, acque minerali, bevande alcoliche ed altri prodotti destinati all’alimentazione, sia di propria produzione, sia acquistati da terzi.

1.3. Delibera di emissione del Prestito Obbligazionario

L’Emittente ha deliberato di emettere il Prestito Obbligazionario alla Data di Emissione con delibera del Consiglio di Amministrazione risultante dal verbale del 4 giugno 2026, con atto a rogito del Notaio Dott. Demetrio Maltese, via Fratelli Ruffini n. 10, 20123, Milano, (repertorio n. 3530, raccolta n. 2004) e iscritto nel Registro delle Imprese di Modena il giorno 12 giugno 2026.

2. DEFINIZIONI ED INTERPRETAZIONE

2.1. Definizioni

Nel presente Regolamento del Prestito, salvo ove il contesto specifichi diversamente e non siano altrimenti definiti, i termini e le espressioni elencati di seguito avranno il seguente significato:

“**IV e V Direttiva Antiriciclaggio**”: indica la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose o di finanziamento del terrorismo, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 e come ulteriormente di volta in volta modificata, integrata e riformulata.

“**Agente di Calcolo**”: indica GLAS Agency Services S.r.l., una società costituita in Italia come società a responsabilità limitata e registrata presso il Registro delle Imprese di Roma con il numero di registrazione 10568391006, con sede legale in Via del Poggio Laurentino 66, Roma, Italia, nonché ogni ulteriore successore o avente causa.

“Agente dei Pagamenti”: indica CAI, nella sua qualità di agente dei pagamenti in relazione al Prestito, nonché ogni ulteriore successore o avente causa.

“Apporto di Mezzi Propri” (al plurale **“Apporti di Mezzi Propri”**): indica ogni apporto di denaro nell'Emittente sotto forma di aumento di capitale e/o Finanziamenti Soci Subordinati e/o versamento in conto capitale o versamento a fondo perduto, in ogni caso non ripetibile.

“Arranger”: indica CAI, nella sua qualità di *arranger* del Prestito.

“Attestazione di Conformità di Sostenibilità”: indica l'attestazione di conformità di sostenibilità, secondo il modello di cui all'Allegato B (*Modello di Attestazione di Conformità di Sostenibilità*), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Emittente e asseverata da un Revisore di Sostenibilità, che dovrà essere consegnata ai Portatori dei Titoli (o, ove nominato, al Rappresentante Comune), all'Agente di Calcolo e all'Agente dei Pagamenti, ai sensi dell'Articolo 15.5 (*Attestazione di Conformità di Sostenibilità e relazione d'impatto revisionata*) del presente Regolamento, che dovrà indicare i KPI ESG e i relativi Obiettivi di Performance di Sostenibilità raggiunti, riportando la *baseline*, dettagliando la metodologia di calcolo del KPI e dell'Obiettivo di Performance Sostenibilità Realizzato, riportando qualsiasi ulteriore e potenziale informazione utile al monitoraggio da parte dei Portatori dei Titoli del livello di ambizione degli Obiettivi di Performance di Sostenibilità (es. modifiche alla strategia ESG dell'Emittente con impatto sul KPI e sugli Obiettivi di Performance di Sostenibilità) e più in generale qualsiasi ulteriore informazione utile alla comprensione del raggiungimento o meno degli Obiettivi di Performance di Sostenibilità, con riferimento al Gruppo per un determinato esercizio sociale, secondo le modalità previste all'Articolo 15.5 del presente Regolamento, e con riferimento al perimetro consolidato.

“Atti di Pegno”: indica, congiuntamente, l'Atto di Pegno Nocera e l'Atto di Pegno Sorgenti.

“Atto di Pegno Nocera”: indica l'atto di pegno sulle azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale di Nocera, costituito dall'Emittente alla Data di Emissione a garanzia delle obbligazioni pecuniarie dell'Emittente derivanti dal Prestito.

“Atto di Pegno Sorgenti”: indica l'atto di pegno sulle quote rappresentanti il 100% del capitale sociale di Sorgenti, che sarà costituito dall'Emittente alla Data di Emissione a garanzia delle obbligazioni pecuniarie dell'Emittente derivanti dal Prestito.

“Autorità Sanzionatoria”: indica qualsiasi istituzione o agenzia delle Nazioni Unite, dell'Unione Europea (o di uno qualsiasi dei suoi Stati membri) e degli Stati Uniti d'America (compreso l'Office of Foreign Assets Control del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti (OFAC), il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e il Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti).

“Bilancio”: indica ciascun bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre di ogni anno.

“Bilancio Consolidato”: indica ciascun bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre di ogni anno.

“Borsa Italiana”: indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

“Business Plan”: indica il business plan del Gruppo, con riferimento al periodo 2026-2029.

“CAI”: indica **Crédit Agricole Italia S.p.A.**, una banca con sede legale in Via Università n. 1, 43121 – Parma, iscritta nel Registro delle Imprese di Parma, Codice fiscale n. 02113530345, Partita IVA n. 02886650346, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7 – Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole S.A., capitale sociale pari ad Euro 1.102.071.064,00 i.v.

“Cambio di Controllo”: indica il verificarsi di una qualunque delle seguenti circostanze:

- (A) il verificarsi di qualsiasi evento che determini l'acquisizione del Controllo, diretto e/o indiretto, dell'Emittente da parte di uno o più soggetti diversi dai Soci di Riferimento;
- (B) la perdita, per qualsiasi causa o motivo, da parte dei Soci di Riferimento - pur detenendo direttamente e/o indirettamente il Controllo dell'Emittente - del potere di designare la maggioranza dei membri dell'organo amministrativo dell'Emittente.

“CCII”: indica il *Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza*, di cui al Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14, come successivamente modificato ed integrato.

Resta inteso che, ove, *ratione temporis*, risultassero applicabili la disciplina del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 (**“Legge Fallimentare”**), ovvero della Legge del 27 gennaio 2012 n. 3 (**Legge Sovraindebitamento**), del Decreto Legge del 24 agosto 2021 n. 118, come convertito dalla Legge del 21 ottobre 2021 n. 147, ovvero di altra legge o regolamentazione, già vigente alla data di entrata in vigore del CCII, ed avente medesimo o analogo ambito di applicazione *ratione materiae*, ogni riferimento ad uno specifico articolo, disposizione o definizione del CCII dovrà intendersi riferito, *mutatis mutandis*, ai corrispondenti articoli, disposizioni e definizioni di tali leggi o regolamentazioni.

“CDP”: indica **Cassa depositi e prestiti S.p.A.**, con sede legale in Via Goito 4, 00185, Roma, con capitale sociale pari ad Euro 4.051.143.264,00 (interamente versato), codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 80199230584, partita IVA 07756511007.

“Certificato di Conformità”: indica la dichiarazione, secondo il modello di cui all'Allegato A (*Modello di Certificato di Conformità*), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Emittente e, quanto ai dati relativi al Bilancio Consolidato di Gruppo, consegnata ai Portatori dei Titoli (o, ove nominato, al Rappresentante Comune), con in copia l'Agente di Calcolo e l'Agente dei Pagamenti, che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto, alla relativa Data di Calcolo, dei Parametri Finanziari, completa dei calcoli necessari a dimostrare tale risultanza, con evidenza e dichiarazione pertanto del verificarsi o meno di un Evento Rilevante ovvero del ripristino del relativo parametro.

“Clearstream”: indica Clearstream Banking, Lussemburgo, con uffici in via JF Kennedy, 42, L-1855, Lussemburgo.

“Codice Etico CDP”: indica il codice etico di CDP pubblicato sul sito internet di CDP (www.cdp.it).

“Contratto di Agenzia”: indica ciascun contratto sottoscritto tra l'Agente di Calcolo e l'Agente dei Pagamenti e l'Emittente avente ad oggetto, *inter alia*, lo svolgimento delle attività di agente di calcolo e di agente dei pagamenti in relazione al Prestito Obbligazionario.

“Contratti di Sottoscrizione”: indica i contratti di sottoscrizione relativi ai Titoli, nonché ai Nuovi Titoli (ove emessi ai sensi dell'Articolo 26 (*Emissione di Nuovi Titoli*)) aventi ad oggetto, *inter alia*, i termini e le condizioni relativi alla sottoscrizione dei Titoli e dei Nuovi Titoli.

“Controllo”: indica il rapporto di cui al primo comma e al secondo comma dell'articolo 2359 del Codice Civile e all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

“Convenzione” indica la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali.

“CSRD”: indica la Direttiva 2022/2464/UE (Corporate Sustainability Reporting Directive) del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 14 dicembre 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità.

“Data di Calcolo”: indica il 31 dicembre di ciascun anno.

“Data di Consegna Attestazione di Conformità Sostenibilità”: indica la data di consegna dell'Attestazione di Conformità Sostenibilità da parte dell'Emittente in conformità alle previsioni del presente Regolamento, corrispondente al 31 maggio 2029 e 30 maggio 2031, in conformità alle previsioni di cui all'Articolo 15.5.

“Data di Consegna Certificato di Conformità”: indica la data di consegna del Certificato di Conformità da parte dell'Emittente in conformità alle previsioni del presente Regolamento, corrispondente al 31 luglio di ciascun anno, fermo restando che la prima Data di Consegna Certificato di Conformità è il 31 luglio 2027.

“Data di Emissione”: ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 3 (*Importo massimo del Prestito, Denominazione, Prezzo di Emissione e Forma*).

“Data di Godimento”: ha il significato attribuito a tale termine Articolo 3 (*Importo massimo del Prestito, Denominazione, Prezzo di Emissione e Forma*).

“Data di Determinazione del Tasso”: si intende la data che cade 2 (due) Giorni Lavorativi prima dell'inizio di ogni Periodo di Interessi, fermo restando che la prima Data di Determinazione del Tasso sarà la data che cade due (2) Giorni Lavorativi prima della Data di Emissione.

“Data di Osservazione”: indica le date di verifica delle performance realizzate da parte dell'Emittente con riferimento al KPI ESG e al relativo Obiettivo di Performance di Sostenibilità, coincidenti con la chiusura degli esercizi finanziari del 31 dicembre 2028 e al 31 dicembre 2030.

“Data di Pagamento”: indica il 23 dicembre 2026 e, successivamente ad essa, il 23 giugno e il 23 dicembre di ogni anno, fermo restando che, laddove una Data di Pagamento dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, sempre che tale spostamento non determini uno spostamento al mese successivo, nel qual caso la Data di Pagamento cadrà nel Giorno Lavorativo immediatamente precedente all'originaria data di pagamento, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo od in meno in favore od a carico dei Portatori dei Titoli, né lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*).

“Data di Rimborso Anticipato”: indica a seconda dei casi:

- (A) una Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio, come indicata nella richiesta di rimborso anticipato obbligatorio inviata all'Emittente ai sensi dell'Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*); ovvero
- (B) una data di rimborso anticipato ai sensi dell'Articolo 12 (*Ulteriori ipotesi di rimborso anticipato*);
- (C) una Data di Rimborso Anticipato Volontario, come indicata nella comunicazione di rimborso anticipato facoltativo inviata dall'Emittente ai sensi dell'Articolo 13 (*Rimborso anticipato volontario*).

“Data di Scadenza”: indica il 23 giugno 2032.

"Data di Sottoscrizione": indica il 19 giugno 2026, ovvero la diversa data che sarà concordata tra l'Emittente ed i Sottoscrittori Iniziali.

"Decreto 231" indica il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, recante la *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300"*, come successivamente modificato e integrato.

"Decreto 239": indica il Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239.

"Derivati Non Speculativi": indica gli strumenti finanziari derivati idonei alla copertura dei rischi di mercato (ivi inclusi i rischi di cambio) ai fini dei Principi Contabili.

"Direttiva Penale Antiriciclaggio": indica la direttiva (UE) 2018/1673 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla lotta al riciclaggio di denaro mediante il diritto penale, come modificata, integrata o rideterminata.

"Direttive Antiriciclaggio": indica, congiuntamente, la IV e V Direttiva Antiriciclaggio e la Direttiva Penale Antiriciclaggio.

"Documenti del Prestito": indica collettivamente:

- (A) i Contratti di Sottoscrizione;
- (B) il presente Regolamento;
- (C) ciascun Contratto di Agenzia;
- (D) la Lettera di Hedging;
- (E) ciascun Documento di Garanzia,
- (F) il Documento di Ammissione,

nonché qualsiasi documento designato per iscritto come **"Documento del Prestito"** dai Portatori dei Titoli e dall'Emittente.

"Documenti di Garanzia": (ciascuno, singolarmente, un **"Documento di Garanzia"**): indica collettivamente ogni documento contrattuale che costituisce, disciplina e regola le garanzie che assistono il Prestito Obbligazionario ai sensi dell'Articolo 7 (*Garanzie del Prestito*), tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- (A) ciascun Atto di Pegno;
- (B) ciascuna Garanzia Società Rilevante;
- (C) la Lettera di Patronage; e

qualsiasi atto ricognitivo, estensivo e modificativo dei documenti sopra descritti.

"Documento di Ammissione": indica il documento di ammissione relativo al Prestito, redatto in conformità alle previsioni del Regolamento del Mercato Euronext Access.

"EBITDA" ovvero **"Margine Operativo Lordo"**: ha il significato attribuito a tale termine nell'Allegato D (*Definizioni Finanziarie e Parametri Finanziari*).

"EURIBOR" indica:

- (A) il tasso percentuale in ragione d'anno per il relativo Periodo di Interessi quale rilevato alla quotazione offerta e diffusa alle ore 11:00 (ora di Bruxelles) della Data di Determinazione sulla pagina EUR006M, colonna base 360 (trecentosessanta), del circuito Bloomberg che mostra il tasso della *European Money Markets Institute (EMMI)* per l'Euro, con il metodo di calcolo giorni effettivi/360; ovvero
- (B) qualora, per il relativo Periodo di Interessi, non sia possibile rilevare alcun tasso EURIBOR ai sensi di quanto previsto nel precedente paragrafo (A), il tasso determinato dall'Agente di Calcolo mediante "interpolazione lineare" (ossia attraverso quel procedimento matematico mediante il quale si calcola il valore riferito ad un periodo intermedio in dipendenza di 2 (due) periodi di riferimento esterni all'intervallo di riferimento) dei 2 (due) parametri di mercato EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) su base 360 più prossimi del relativo Periodo di Interessi come individuati ai sensi di quanto previsto al precedente paragrafo ovvero, nel caso in cui neppure tale tasso sia disponibile, il Tasso Bancario di Riferimento, calcolato alle 11.00 (ora di Bruxelles) della relativa data di determinazione del Tasso di Interesse.

"Euroclear" indica Euroclear Bank S.A./N.V., quale operatore del Sistema Euroclear.

"Euronext Securities Milan" indica il nuovo nome commerciale di Monte Titoli S.p.A., una società per azioni avente la propria sede legale a Piazza degli Affari 6, 20123 Milano, Italia.

"Evento di Ricalcolo": indica con riferimento agli Obiettivi di Performance di Sostenibilità, eventuali variazioni di perimetro del Gruppo, attività del Gruppo e/o dell'Emittente e/o normativa applicabile, con impatto significativo su tali Obiettivi di Performance di Sostenibilità.

“Evento Pregiudizievole Significativo” (al plurale **“Eventi Pregiudizievoli Significativi”**): significa un evento, fatto o circostanza, o serie di eventi, fatti o circostanze, le cui conseguenze:

- (i) influiscano negativamente in modo significativo sulla situazione giuridica, patrimoniale, economica, finanziaria e/o operativa dell'Emittente e/o del Gruppo complessivamente considerato, in modo tale da incidere sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni di cui ai Documenti del Prestito; e/o
- (ii) pregiudichino la validità, l'efficacia e/o l'opponibilità di qualsiasi Documento del Prestito e/o l'esercizio dei diritti dei Portatori dei Titoli in relazione ai Documenti del Prestito.

“Evento Rilevante” (al plurale **“Eventi Rilevanti”**): indica qualsiasi evento, fatto o circostanza qualificato come tale ai sensi dell'Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) del presente Regolamento.

“FATCA”: indica:

- (A) le sezioni dalla n. 1471 alla n. 1474 *dello United States Internal Revenue Code* del 1986 o qualsiasi altra normativa connessa o altra interpretazione ufficiale;
- (B) qualsiasi trattato, legge, normativa o altra interpretazione ufficiale adottata in qualsiasi giurisdizione diversa dagli Stati Uniti d'America, o relativi ad un accordo intergovernativo tra gli Stati Uniti d'America e qualsiasi altra giurisdizione, che (in entrambi i casi) agevoli l'applicazione del precedente paragrafo (A); o
- (C) qualsiasi accordo con lo *United States Internal Revenue Service*, il governo degli Stati Uniti d'America o qualsiasi governo o qualsiasi autorità governativa o fiscale in qualsiasi altra giurisdizione ai fini, o a seguito, dell'implementazione di quanto indicato ai precedenti paragrafi (A) o (B).

“Finanziamenti Soci Subordinati” (ciascuno, singolarmente, un **“Finanziamento Soci Subordinato”**): indica ogni finanziamento concesso dai soci dell'Emittente in qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo (a titolo esemplificativo, finanziamenti soci, sottoscrizione di prestiti obbligazionari o di altri titoli di debito), che dovrà essere subordinato e postergato, sia in linea capitale che per interessi al presente Prestito.

“Garanzia Società Rilevante” indica ciascuna garanzia a prima richiesta da sottoscrivere da parte di Società del Gruppo, così come prevista e regolata nell'Articolo 7.4 (*Garanzia Società Rilevanti*).

“Garanzie Minime di Salvaguardia” indica le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

“Giorno Lavorativo”: si intende qualsiasi giorno di calendario (con esclusione del sabato, della domenica) in cui le banche sono aperte al pubblico per l'esercizio della loro normale attività sulla piazza di Roma e Milano ed in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System* (TARGET2) è operante per il pagamento in Euro.

“Gravame”: indica ogni vincolo di natura reale, ivi inclusi, senza limitazioni, ogni garanzia reale, ipoteca, privilegio, usufrutto, onere reale, pegno, diritto di superficie, servitù.

“Gravami Ammessi”: indica:

- (A) i Gravami Esistenti;
- (B) ogni Gravame costituito ai sensi dei Documenti di Garanzia;
- (C) ogni Gravame direttamente e unicamente derivante dalla Legge, ad esclusione dei Gravami derivanti da qualsiasi violazione delle disposizioni di Legge;
- (D) i Gravami costituiti con il preventivo consenso scritto dei Portatori dei Titoli; e
- (E) i Gravami costituiti, dopo la Data di Emissione, su beni acquistati dall'Emittente al fine di finanziare la relativa acquisizione, a condizione che tali Gravami garantiscano esclusivamente l'Indebitamento Finanziario contratto per tale acquisizione.

“Gravami Esistenti”: indica l'ipoteca di primo grado formale e sostanziale gravante sull'immobile e relativo terreno di pertinenza di proprietà di Sorgenti, costituita a garanzia di un credito derivante da un contratto di un mutuo ipotecario sottoscritto in data 15 marzo 2018 tra Sorgenti e Banco BPM S.p.A. per un importo pari ad Euro 2.500.000,00.

“Gruppo”: indica, complessivamente, Scott nonché ogni altra società tempo per tempo direttamente o indirettamente, controllata da quest'ultima ai sensi dell'articolo 2359 (*Società controllate e collegate*), comma 1, n. 1) e 2), del Codice Civile (ivi inclusa l'Emittente).

“Gruppo SEM” indica, complessivamente, l'Emittente nonché ogni altra società tempo per tempo direttamente o indirettamente, controllata da quest'ultima ai sensi dell'articolo 2359 (*Società controllate e collegate*), comma 1, n. 1) e 2), del Codice Civile.

"Indebitamento Finanziario": ha il significato attribuito a tale termine nell'Allegato D (*Definizioni Finanziarie e Parametri Finanziari*).

"Indebitamento Finanziario Netto": ha il significato attribuito a tale termine nell'Allegato D (*Definizioni Finanziarie e Parametri Finanziari*).

"Intermediario Autorizzato": indica (i) le banche e le società di intermediazione (SIM) residenti in Italia, ovvero le stabili organizzazioni in Italia di banche o SIM non residenti, che agiscono in qualità di depositari o sub-depositari dei Titoli o (ii) gli enti e le società non residenti in Italia aderenti a un sistema di gestione accentrata di titoli che intrattengono rapporti diretti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini dell'applicazione del Decreto 239.

"Intermediario Qualificato": indica le banche, le società di intermediazione mobiliare (SIM), le società fiduciarie, gli agenti di cambio e gli altri soggetti espressamente indicati in appositi decreti del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro del tesoro, residenti in Italia ovvero aventi una stabile organizzazione in Italia, che intervengono nella riscossione degli interessi, premi ed altri frutti ovvero, anche in qualità di acquirenti, nei trasferimenti dei Titoli.

"Investitore Professionale" indica un investitore "qualificato" ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento Prospetti e dell'articolo 100, paragrafo 3, lettera a) del TUF come implementato dall'articolo 35, paragrafo 1, lettera d) e dall'allegato 3 del Regolamento Intermediari e dall'articolo 34-ter, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento Emittenti.

"KPI ESG": indica, congiuntamente, il KPI in ambito *Environmental, Social e Governance* (ESG) di cui all'Allegato E (*KPI e Obiettivi di Performance di Sostenibilità*).

"Legge": indica tutte le leggi e gli atti aventi forza di legge vigenti nell'ordinamento giuridico italiano come di volta in volta emendati ed integrati.

"Legge 220/21" indica la legge del 9 dicembre 2021, n. 220 recante *"Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo"*.

"Lettera di Hedging": indica la lettera da sottoscrivere dall'Emittente alla Data di Sottoscrizione, che disciplina i termini e le condizioni della strategia di copertura del rischio di oscillazione del Tasso di Riferimento.

"Lettera di Patronage" indica la lettera di patronage forte rilasciata alla Data di Emissione da Scott in favore dei Portatori dei Titoli, come meglio indicato nel successivo Articolo 7.3 (*Lettera di Patronage*).

"Maggioranza dei Portatori dei Titoli" indica un numero di Portatori di Titoli rappresentanti almeno il 60% (sessanta per cento) dei Titoli emessi e non ancora rimborsati.

"Margine": indica la maggiorazione che verrà applicata al Tasso di Riferimento in relazione al Prestito, pari a 250 (duecentocinquanta) *basis points* per anno.

"Mercato Euronext Access": indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato *"Euronext Access Milan"*.

"Modello 231 di CDP": indica il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto 231 di CDP pubblicato sul sito internet di CDP (www.cdp.it).

"Nocera" indica Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A., una società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano, sede legale in via della Stazione 100, 06025, Nocera Umbra (PG), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'Umbria 02131850543.

"Normativa Anticorruzione": indica la Convenzione dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali, tutte le relative leggi e decreti attuativi e/o tutte le leggi e regolamenti similari, adottati in qualsiasi giurisdizione, finalizzati al contrasto della corruzione dei pubblici ufficiali e tra privati, sia internazionale che nazionale nonché qualsiasi legge o regolamento applicabile in qualsiasi giurisdizione in relazione alle operazioni contemplate dai Documenti del Prestito e/o all'Emittente, ai garanti, al Rappresentante Comune (ove nominato), ai Portatori dei Titoli in relazione alla corruzione di pubblici ufficiali nazionali ed esteri, corruzione nel settore privato e/o pratiche similari.

"Normativa Antiriciclaggio" indica il Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007, *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"*, come successivamente modificato e integrato e le relative disposizioni di attuazione adottate dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 7 co. 1 dello stesso decreto in materia di adeguata verifica della clientela (c.d. *know your customer*).

"Nuova Samicer" indica Nuova S.A.Mi.Cer. S.r.l., una società a responsabilità limitata con sede legale in via Santa Lucia delle Fonti 6, 42032, Ventasso (RE), codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'Emilia 01052630397, partita IVA 01381920352.

"Obiettivi di Performance di Sostenibilità": indica le soglie di KPI di cui all'Allegato E (*KPI e Obiettivi di Performance di Sostenibilità*).

“Obiettivi di Performance di Sostenibilità Raggiunti”: indica i valori degli Obiettivi di Performance di Sostenibilità effettivamente realizzati dall'Emittente alla Data di Osservazione.

“Operazioni Straordinarie Consentite”: indica le seguenti operazioni che potranno essere effettuate dalle Società del Gruppo:

(A)

- (i) le acquisizioni di aziende, rami d'azienda o di partecipazioni in società di capitali (i.e. con limitazione di responsabilità in capo ai soci) (anche con riferimento a Società del Gruppo), e
- (ii) gli acquisti di aziende ovvero di rami d'azienda effettuati mediante società di nuova costituzione, da parte dell'Emittente o di altre Società del Gruppo, a condizione che si siano verificate congiuntamente tutte le seguenti condizioni prima del perfezionamento dell'acquisizione
 - (a) il relativo controvalore sia pari o inferiore a Euro 3.000.000,00 (tre milioni/00);
 - (b) i Portatori dei Titoli abbiano ricevuto il relativo *due diligence report* in forma e sostanza di loro gradimento;
 - (c) non siano in essere Eventi Rilevanti (non rimediati o rinunciati), ovvero dal perfezionamento dell'operazione di acquisizione non derivi alcun Evento Rilevante;
 - (d) siano stati rispettati i Parametri Finanziari alla Data di Calcolo immediatamente precedente all'acquisizione e sia consegnata ai Portatori dei Titoli il Certificato di Conformità dal quale risulti (i) quale sarà il valore dei Parametri Finanziari successivamente al perfezionamento dell'acquisizione e (ii) il rispetto dei Parametri Finanziari alla Data di Calcolo immediatamente successiva al perfezionamento dell'acquisizione;
 - (e) l'attività svolta dalla società oggetto dell'acquisizione rientri nel *core business* del Gruppo;

(B) aumenti di capitale in denaro dell'Emittente e le altre operazioni necessarie per effettuare Apporti di Mezzi Propri da parte dei Soci dell'Emittente in tali società, purché l'operazione non comporti un Cambio di Controllo;

(C) riduzioni di capitale di Società del Gruppo previste obbligatoriamente per legge, ivi inclusa in particolare quelle di cui agli articoli 2446 (*Riduzione del capitale per perdite*) o 2447 (*Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale*) ovvero 2482-bis (*Riduzione del capitale per perdite*) o 2482-ter (*Riduzione del capitale al di sotto del limite legale*) del Codice Civile, o in situazioni equivalenti secondo la normativa ad essi applicabile, fatto salvo in ogni caso il verificarsi dell'Evento Rilevante di cui al successivo articolo 10.1(E) (*Procedure concorsuali – liquidazione o scioglimento*);

(D) operazioni preventivamente approvate per iscritto dai Portatori dei Titoli;

(E) le operazioni di fusione tra Società del Gruppo, a condizione che:

- (i) non sia in essere e non si verifichi in conseguenza del perfezionamento di tale fusione alcun Evento Rilevante;
- (ii) non sia in essere e non si verifichi in conseguenza del perfezionamento di tale fusione una violazione dei Parametri Finanziari;
- (iii) tale fusione avvenga a condizioni di mercato;

restando inteso che:

- (i) entro il 15° (quindicesimo) Giorno Lavorativo precedente la data in cui l'Emittente si impegni in modo vincolante a perfezionare l'operazione di fusione ai sensi della presente lettera (F), l'Emittente dovrà consegnare al Rappresentante Comune (ove nominato) ovvero ai Portatori dei Titoli una certificazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Emittente che confermi le circostanze di cui ai precedenti paragrafi (i), (ii) e (iii); e
- (ii) con riferimento alle fusioni relative a Società Rilevanti, sarà necessario il preventivo consenso dei Portatori dei Titoli (che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato);
- (iii) qualora la Società del Gruppo oggetto di fusione sia una Società Pignata ovvero una Società Rilevante in conformità alle previsioni del presente Regolamento, tali garanzie saranno confermate con riferimento alla società risultante dalla fusione (in forma e sostanza di gradimento dei Portatori dei Titoli).

“Paese Sanzionato” indica ogni paese o altro territorio soggetto o il cui governo sia soggetto al regime di Sanzioni.

“Parametri Finanziari”: indica i parametri finanziari di cui all'Articolo 14 (*Obblighi di rispetto dei Parametri Finanziari*) del presente Regolamento.

"Perimetro del KPI ESG": indica il Perimetro di ciascun KPI ESG di cui all'Allegato E (*KPI e Obiettivi di Performance di Sostenibilità*).

"Periodo di Interessi": indica ciascun periodo di maturazione degli Interessi in relazione ai Titoli di durata pari a 6 (sei) mesi, fermo restando che:

- (i) il primo Periodo di Interessi, avrà durata dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla data del 23 dicembre 2026;
- (ii) i successivi Periodi di Interessi avranno durata semestrale, scadenti il 23 giugno e il 23 dicembre di ogni anno; e
- (iii) l'ultimo Periodo di Interessi avrà in ogni caso scadenza alla Data di Scadenza (esclusa) o, come del caso, la data di un rimborso anticipato integrale del Prestito Obbligazionario ai sensi del presente Regolamento,

restando inteso che qualora la data di scadenza di un Periodo di Interessi, come sopra indicata, non cadesse in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, sempre che tale spostamento non determini uno spostamento al mese successivo, nel qual caso la relativa data di scadenza di un Periodo di Interessi cadrà nel Giorno Lavorativo immediatamente precedente all'originaria data di scadenza, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo od in meno in favore od a carico dei Portatori dei Titoli, né lo spostamento delle successive date di scadenza di un Periodo di Interessi (*Modified Following Business Day Convention – unadjusted*).

"Persona Statunitense": indica (i) qualsiasi cittadino statunitense (inclusi i cittadini con doppia cittadinanza) e straniero legalmente residente in modo permanente negli Stati Uniti (ovvero titolare di "Green Card"), ovunque si trovi, (ii) qualsiasi persona fisicamente situata negli Stati Uniti, incluse filiali o uffici statunitensi di entità non statunitensi o (iii) qualsiasi entità organizzata secondo le leggi di una giurisdizione statunitense. Qualsiasi entità posseduta o controllata da una Persona Statunitense deve conformarsi alle sanzioni statunitensi relative all'Iran come se fosse una Persona Statunitense. Per quanto riguarda le normative OFAC relative a Cuba, il termine "Persona Statunitense" indica anche qualsiasi entità straniera posseduta o controllata da una o più Persone Statunitensi. Il personale di (se applicabile inserire quanto segue: "e i suoi subappaltatori (incluso il suo personale)") può essere qualificato come Persona Statunitense.

"Policy di Gruppo Anti-corruzione di CDP" indica la *policy* pubblicata sul sito internet di CDP (www.cdp.it) relativa a principi e misure adottati da CDP e dalle società soggette a direzione e coordinamento di CDP ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

"Portatori dei Titoli": indica i Sottoscrittori Iniziali ed i successivi portatori *pro tempore* dei Titoli.

"Prestiti Ulteriori": indica i finanziamenti (in qualsiasi forma tecnica), prestiti e/o strumenti finanziari emessi dall'Emittente diversi dal Prestito.

"Procedure di Risanamento o Liquidazione" (o al singolare **"Procedura di Risanamento o Liquidazione"**): indica la liquidazione giudiziale e gli strumenti di regolazione della crisi o dell'insolvenza e/o la composizione negoziata della crisi, tutti come previsti ai sensi del CCII, l'amministrazione straordinaria, la liquidazione coatta amministrativa ovvero ogni altra procedura di risanamento o liquidatoria prevista anche dalle leggi speciali.

"Prezzo di Emissione": ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 3 (*Importo massimo del Prestito, denominazione, Prezzo di Emissione e forma*).

"Principi Contabili": indica i principi contabili applicati dall'Emittente a norma di Legge.

"Proprietà Intellettuale ed Industriale": indica i diritti di proprietà o di uso su marchi (registrati o non registrati), domande di marchi, segni distintivi, brevetti, domande di brevetto, segreti industriali e commerciali, informazioni industriali, commerciali e tecniche, *know-how*, algoritmi, formule, disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, ditte, ragioni o denominazioni sociali, nomi di dominio internet, programmi per elaboratore, diritti di autore e diritti connessi, diritti su banche dati ed ogni altro diritto o proprietà intellettuale e/o industriale, sia registrato sia non registrato.

"Rappresentante Comune": ha il significato attribuito a tale termine nel paragrafo 20.2 (*Rappresentante Comune*).

"Regolamento del Mercato Euronext Access": indica il regolamento di gestione e funzionamento del Mercato Euronext Access emesso da Borsa Italiana, in vigore dal 3 marzo 2026 (come di volta in volta modificato e integrato).

"Regolamento Emittenti": indica il regolamento recante norme di attuazione del TUF in materia di emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

"Regolamento Intermediari": indica il regolamento recante norme di attuazione del TUF in materia di intermediari, adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato.

"Regolamento Prospetti": indica il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato.

“Revisore di Sostenibilità”: indica una primaria società di revisione di sostenibilità (di gradimento dei Portatori dei Titoli), incaricata dall’Emittente per la certificazione della propria Attestazione di Conformità di Sostenibilità, con esame detto di *limited assurance* secondo le norme di audit applicabili, tempo per tempo vigenti.

“Sanzioni”: indica (1) ciascuna legge, regolamento, embargo o qualsiasi altra misura restrittiva introduttiva di sanzioni economiche o finanziarie, somministrata, emanata, imposta o eseguita di volta in volta da una qualsiasi delle seguenti autorità (ivi incluse le rispettive autorità sanzionanti): (a) le Nazioni Unite; (b) l’Unione Europea; (c) il governo degli Stati Uniti d’America; (d) il governo del Regno Unito; ed (e) il governo della Repubblica Italiana, nonché il governo, un’istituzione ufficiale, autorità e/o agenzia dei soggetti sopra indicati e/o qualsiasi altro governo, istituzione ufficiale, autorità e/o agenzia, nel contesto di programmi volti a reprimere il terrorismo, la diffusione di armi chimiche o comunque di distruzione di massa, il cybercrime, il traffico di narcotici nonché di programmi volti a tutelare i diritti umani e/o qualsiasi altro programma di politica estera che veda coinvolti tali soggetti volto a tutelare la sicurezza nazionale e/o internazionale; e (2) sanzioni economiche, finanziarie o commerciali, quali embarghi, congelamento dei beni, sanzioni che colpiscono determinati settori economici e altre misure restrittive, che sono irrogate, amministrate o applicate da un’Autorità Sanzionatoria.

“Scott”: indica Scott S.r.l., una società a responsabilità limitata costituita ai sensi del diritto italiano, con sede in via Circonvallazione Nuova 57/B, 47923, Rimini (RN), codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Romagna Forlì Cesena e Rimini n. 04598780403.

“Soci di Riferimento”: (ciascuno, un **“Socio di Riferimento”**) indica:

- (i) Claudio Turchi nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 24 ottobre 1975 (C.F. TRCCLD75R24G393L);
- (ii) Claudia Bonizzato nata a Rimini il 22 aprile 1971 (C.F. BNZCLD71D62H294H); e
- (iii) Roberto Berardi nato a Rimini il 17 marzo 1961 (C.F. BRRRRT61C17H294I),

ed i rispettivi coniugi, ove non legalmente separati, ed i rispettivi discendenti in linea retta di primo grado (figli).

“Società del Gruppo”: indica ogni società appartenente al Gruppo.

“Società del Gruppo SEM”: indica ogni società appartenente al Gruppo SEM.

“Società di Revisione”: indica una primaria società di revisione tra Deloitte, PriceWaterhouseCoopers, KPMG, EY, Grant Thornton, BDO, Mazars incaricata dall’Emittente per la certificazione del proprio bilancio di esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo.

“Società Pegnate” indica Nocera e Sorgenti.

“Società Performance di Sostenibilità”: indica:

- (A) con riferimento al KPI ESG #1: l’Emittente, Nocera, Nuova Samicer; e
- (B) con riferimento al KPI ESG#2: l’Emittente e Nocera.

“Società Rilevante”: indica:

- (A) ciascuna Società Rilevante Iniziale;
- (B) le Società del Gruppo che, tempo per tempo, generano, congiuntamente alle Società Rilevanti Iniziali e all’Emittente, un Margine Operativo Lordo almeno pari al 80% (ottanta) del Margine Operativo Lordo consolidato di Gruppo, come risultante dal più recente Bilancio Consolidato consegnato ai Portatori dei Titoli.

“Società Rilevanti Iniziali” (ciascuna, una **“Società Rilevante Iniziale”**) indica Nocera, Sorgenti e Nuova Samicer.

“Soggetto Sanzionato” indica un soggetto sottoposto a Sanzioni o posseduto o controllato da un soggetto oggetto o destinatario di qualsiasi Sanzione.

“Sorgenti” indica Sorgenti Clavdia S.r.l., una società a responsabilità limitata con sede legale in via Nuova Circonvallazione 57/B, 47923, Rimini (RN), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Romagna Forlì-Cesena e Rimini 04276280403.

“Sottoscrittori Iniziali” indica i sottoscrittori iniziali dei Titoli.

“Tasse” (ciascuna, una **“Tassa”**): indica tutte le tasse, i tributi, le imposte, le ritenute (ivi inclusa l’imposta sostitutiva di cui all’art. 2 del Decreto 239), i dazi, i diritti e gli oneri di natura fiscale, attuali o futuri, unitamente ai relativi interessi e sanzioni.

“Tasso di Interesse”: indica il Tasso di Riferimento maggiorato del Margine applicabile.

“Tasso di Riferimento”: indica il tasso EURIBOR.

“Titolare di un Conto Euronext Securities Milan” indica qualsiasi intermediario finanziario autorizzato, legittimato a essere titolare di conti presso Euronext Securities Milan per conto dei propri clienti (come intermediari aderenti) e include qualsiasi banca depositaria approvata da Euroclear e Clearstream.

“**Testo Unico Bancario**” indica il Decreto Legislativo numero 385 del 1° settembre 1993, come di volta in volta modificato e integrato.

“**Testo Unico della Finanza**”: indica il Decreto Legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998, come di volta in volta modificato e integrato.

2.2. Interpretazione

Nel presente Regolamento del Prestito, qualsiasi riferimento a:

- 2.2.1. il “**controllo**” di una società dovrà essere interpretato ai sensi dell’articolo 2359, comma 1, nn. 1 e 2, e comma 2 del Codice Civile e “**controllato**” e/o “**controllante**” dovrà essere interpretato conseguentemente, nonché dovrà includere anche le società partecipate direttamente od indirettamente dall’Emittente i cui bilanci siano di volta in volta consolidati nel Bilancio Consolidato dell’Emittente ove richiesto dalla legge o dai Principi Contabili;
- 2.2.2. una “**legge**” dovrà essere interpretato come un riferimento a una legge, statuto, costituzione, decreto, sentenza, trattato, regolamento, direttiva o ordinanza o a qualsiasi altra misura legislativa di qualsiasi governo, sovranazionale o locale, od organizzazione legislativa o di regolamentazione;
- 2.2.3. un “**soggetto**” dovrà essere interpretato come un riferimento a una persona fisica, azienda, società, corporazione, governo, stato o agenzia di uno stato e a un’associazione o *partnership* (con o senza personalità giuridica) di due o più di tali soggetti.

3. IMPORTO MASSIMO DEL PRESTITO, DENOMINAZIONE, PREZZO DI EMISSIONE E FORMA

3.1. Denominazione ed importo massimo

Il Prestito Obbligazionario, per un importo nominale massimo complessivo fino ad Euro 12.350.000,00 (dodici milioni trecentocinquantomila/00) denominato “*S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. - Prestito Obbligazionario fino ad Euro 12.350.000 Tasso Variabile 2026-2032*” è costituito alla Data di Emissione da n. 120 (centoventi) titoli emessi ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del Codice Civile (ciascuno, un “**Titolo**” e, collettivamente, i “**Titoli**”) aventi un valore nominale unitario di Euro 100.000 (centomila/00) cadauno (il “**Valore Nominale Unitario**”), eventualmente incrementabili di ulteriori titoli, aventi un valore nominale unitario di Euro 100.000,00 (centomila/00) e multipli di 0,01 ciascuno.

3.2. Forma, titolo e regime di circolazione dei Titoli

I Titoli sono titoli al portatore emessi in forma dematerializzata e accentrati presso Euronext Securities Milan, saranno rappresentati da, e la titolarità degli stessi sarà trasferita attraverso, sistemi di registrazione contabile in conformità alle previsioni (i) degli articoli 83-bis e seguenti del Testo Unico della Finanza, e (ii) del regolamento adottato congiuntamente dalla Banca d’Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato e integrato. Nessun documento cartaceo verrà emesso in relazione ai Titoli.

3.3. Restrizioni alla trasferibilità e circolazione dei Titoli

- 3.3.1. I Titoli sono riservati esclusivamente alla sottoscrizione da parte di Investitori Professionali.
- 3.3.2. In caso di successiva circolazione, i Titoli possono essere esclusivamente trasferiti a, e detenuti da, soggetti che siano Investitori Professionali.
- 3.3.3. I Titoli, inoltre, non sono stati, né saranno, registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione dei Titoli non sia consentita. Fermo restando quanto precede, la successiva circolazione o rivendita dei Titoli potrà avere corso solo (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione dei Titoli, ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione dei Titoli medesimi.
- 3.3.4. I Titoli sono emessi in esenzione dall’obbligo di pubblicazione di un prospetto d’offerta ai sensi dell’articolo 1 del Regolamento Prospetti e di ogni altra normativa italiana applicabile.

3.4. Data di Emissione e Data di Godimento

Il Prestito è emesso in data 23 giugno 2026 (la “**Data di Emissione**”) e ha godimento a partire dalla stessa Data di Emissione (la “**Data di Godimento**”).

3.5. Prezzo di emissione

I Titoli saranno emessi a un prezzo di emissione pari al 100% del relativo Valore Nominale Unitario, ossia al prezzo di Euro 100.000,00 (centomila/00) cadauno.

4. STATUS DEI TITOLI

- 4.1. I Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell’Emittente, che concorrono in ogni momento *pari passu* tra loro e almeno *pari passu* con tutte le altre presenti e future obbligazioni

incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente, a eccezione delle obbligazioni che possano essere preferite ai sensi di legge aventi natura imperativa e di applicazione generale.

- 4.2. I Titoli non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, ai Portatori dei Titoli non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

5. SCOPO DEL PRESTITO

L'Emittente si impegna ad utilizzare i proventi derivanti dall'emissione del Prestito per supportare parte dei fabbisogni finanziari del Gruppo relativi a nuove iniziative per la crescita del Gruppo in Italia, come previste dal Business Plan. In particolare, le suddette iniziative avranno ad oggetto:

- (i) l'acquisto e l'installazione di una nuova linea di imbottigliamento e la realizzazione di talune opere impiantistiche ed edili nello stabilimento di Fanano (MO);
- (ii) l'acquisto, l'installazione e il collaudo di un nuovo impianto di imbottigliamento nello stabilimento di Nocera Umbra (PG) di proprietà del Gruppo e la realizzazione di talune opere impiantistiche ed edili su tale impianto;
- (iii) l'acquisto, l'installazione, il collaudo di un nuovo magazzino verticale nello stabilimento di Nocera Umbra (PG) di proprietà del Gruppo e la realizzazione di talune opere impiantistiche e edili su tale magazzino;
- (iv) il revamping, l'ampliamento, il potenziamento, l'aggiornamento e la manutenzione delle linee di produzione esistenti presso gli stabilimenti di proprietà del Gruppo (inclusa la linea di produzione presso lo stabilimento di Anguillara Sabazia (RM) del Gruppo;
- (v) l'acquisto di nuove attrezzature tecniche quali casse, pallet, macchinari per la movimentazione di magazzino e la componentistica da utilizzare nei suddetti stabilimenti produttivi del Gruppo.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

- 6.1. L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli sul Mercato Euronext Access.
- 6.2. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni sul Mercato Euronext Access, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi delle previsioni del Regolamento del Mercato Euronext Access.

7. GARANZIE DEL PRESTITO

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente Regolamento e dei restanti Documenti del Prestito ed, in particolare, a garanzia della restituzione del capitale dei Titoli, del pagamento degli interessi, anche di mora, delle spese, anche giudiziali, costi e qualunque altra somma che possa rappresentare un credito dei Portatori dei Titoli in dipendenza dei Documenti del Prestito, l'Emittente si impegna a costituire e a procurare la costituzione (con ciò anche promettendo il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile) delle garanzie di cui ai Documenti di Garanzia, in favore dei Portatori dei Titoli, come di seguito indicato.

7.1. Atto di Pegno Nocera

L'Emittente si impegna a costituire in pegno, alla Data di Emissione, il 100% (cento per cento) del capitale sociale di **Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A.** in favore dei Portatori dei Titoli, a garanzia del Prestito secondo un testo di forma e sostanza di gradimento dei Portatori dei Titoli.

7.2. Atto di Pegno Sorgenti

L'Emittente si impegna a costituire in pegno, alla Data di Emissione, il 100% (cento per cento) del capitale sociale di **Sorgenti Claudia S.r.l.** in favore dei Portatori dei Titoli, a garanzia del Prestito, secondo un testo di forma e sostanza di gradimento dei Portatori dei Titoli.

7.3. Lettera di Patronage

L'Emittente si impegna a far sì che, alla Data di Emissione, Scott rilasci la Lettera di Patronage in favore dei Portatori dei Titoli.

7.4. Garanzia Società Rilevanti

7.4.1. Nei limiti in cui ciò sia consentito ai sensi della normativa applicabile, l'Emittente si impegna a far sì che, alla Data di Emissione, le Società Rilevanti Iniziali si costituiscano garanti del Prestito. L'atto di costituzione della Garanzia Società Rilevante dovrà avere forma di gradimento dei Portatori dei Titoli, sostanzialmente secondo il testo di cui all'Allegato F (*Modello di Garanzia Società Rilevanti*).

7.4.2. Fermo restando quanto sopra descritto, qualora dal Certificato di Conformità consegnato dall'Emittente in conformità alle previsioni del presente Regolamento (a partire da quello consegnato in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026 (incluso)), relativo ai dati consolidati del Gruppo, risulti che le Società Rilevanti Iniziali rappresentino, congiuntamente all'Emittente, una percentuale inferiore all'80% (ottanta per cento) del Margine Operativo Lordo (il "**Guarantor Threshold Test**")

consolidato del Gruppo, l'Emittente si impegna a far sì che ulteriori Società del Gruppo si costituiscano garanti del Prestito al fine di ripristinare il suddetto parametro. L'atto di costituzione della Garanzia Società Rilevante dovrà avere forma di gradimento dei Portatori dei Titoli, sostanzialmente secondo il testo di cui all'Allegato F (*Modello di Garanzia Società Rilevanti*).

- 7.4.3. Ove una società di diritto straniero dovesse costituirsi garante del Prestito: (i) il testo di cui all'Allegato F (*Modello di Garanzia Società Rilevanti*) dovrà essere adeguato al fine di renderlo conforme al diritto applicabile; e (ii) tale atto dovrà essere accompagnato da una *legal opinion* redatta da un legale di gradimento dei Portatori dei Titoli avente ad oggetto la validità, efficacia e opponibilità dello stesso, nonché la valida costituzione e i poteri del relativo garante.

8. DURATA

Il Prestito ha durata sino alla Data di Scadenza, fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nei successivi Articoli 11 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*), 12 (*Ulteriori ipotesi di rimborso anticipato*) e 13 (*Rimborso anticipato volontario*).

9. INTERESSI SUL PRESTITO

9.1. Interessi

In relazione al Prestito, l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Titoli gli interessi di volta in volta maturati, per ciascun Periodo di Interessi, sulle somme erogate a valere sul Prestito, ad un tasso di interesse pari al Tasso di Interesse.

9.2. Periodo di Interessi e calcolo degli interessi

- 9.2.1. Ciascun Periodo di Interessi avrà durata di 6 (sei) mesi a partire dalla Data di Emissione, fermo restando che:

- (A) il primo Periodo di Interessi avrà durata fino al 23 dicembre 2026;
- (B) i successivi Periodi di Interessi avranno durata di 6 (sei) mesi, con decorrenza dalla Data di Pagamento immediatamente precedente (inclusa) e scadenza alla Data di Pagamento immediatamente successiva (esclusa); e
- (C) l'ultimo Periodo di Interessi scadrà in ogni caso alla Data di Scadenza (inclusa).

- 9.2.2. I Titoli cesseranno di maturare Interessi alla prima tra le seguenti date:

- (A) la Data di Scadenza; e
- (B) in caso di rimborso anticipato ai sensi dell'Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*), dell'Articolo 12 (*Ulteriori ipotesi di rimborso anticipato*), ovvero ai sensi dell'Articolo 13 (*Rimborso anticipato volontario*), la Data di Rimborso Anticipato;

restando inteso (in conformità a quanto previsto dal paragrafo 9.2.1 che precede) che, nel caso in cui un Periodo di Interessi abbia una scadenza successiva alla Data di Scadenza, tale Periodo di Interessi sarà abbreviato in modo da scadere alla Data di Scadenza.

- 9.2.3. L'importo di ciascuna cedola interessi sarà determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando il relativo Valore Nominale Unitario residuo di ciascun Titolo per il Tasso di Interesse e sarà arrotondato al centesimo di Euro superiore (0,005 arrotondati al centesimo di Euro superiore).

- 9.2.4. Gli Interessi saranno calcolati sulla base del numero di giorni di calendario effettivi compreso nel relativo Periodo di Interessi sulla base della convenzione Actual/360 (ICMA).

- 9.2.5. Nel caso in cui l'Agente di Calcolo determini che l'Euribor non sia più calcolato o amministrato o divenga illegale per l'Agente di Calcolo determinare l'ammontare da pagarsi a ogni Data di Pagamento, il benchmark applicabile sarà il tasso di riferimento che abbia sostituito l'Euribor nell'ambito dell'ordinarietà delle transazioni di mercato al fine di determinare il tasso di interesse variabile applicabile a strumenti finanziari denominati in Euro, quale identificato dall'Emittente di concerto con un advisor finanziario indipendente ("AFI"), nominato dall'Emittente e di gradimento dei Portatori dei Titoli, e comunicato prontamente ai Portatori dei Titoli, fermo restando che, nel caso in cui l'AFI determini che non vi sia una posizione chiara di mercato sul fatto che un diverso benchmark abbia sostituito l'Euribor nell'ordinarietà delle transazioni di mercato, l'AFI determinerà un adeguato tasso alternativo e la decisione dell'AFI sarà vincolante per l'Emittente e i Portatori dei Titoli.

- 9.2.6. L'Agente di Calcolo sarà informato di eventuali modifiche del benchmark, di aggiustamenti ovvero di qualsiasi altra modifica relativa al tasso di riferimento per il calcolo degli Interessi, almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Determinazione del Tasso.

9.3. Variazioni del Tasso di Interesse

- 9.3.1. Fermo quanto previsto ai precedenti paragrafi, a partire dalla prima Data di Osservazione, il Margine applicabile potrà essere, altresì, soggetto ad un aggiustamento basato sui KPI e i relativi Obiettivi di Performance di Sostenibilità raggiunti dalle Società Performance di Sostenibilità nel corso del

precedente esercizio sociale così come dettagliati nell'Attestazione di Conformità di Sostenibilità tempo per tempo consegnata ai sensi del presente Regolamento.

- 9.3.2. Nel caso in cui dall'Attestazione di Conformità di Sostenibilità risulti che alla Data di Osservazione:
- (A) le Società Performance di Sostenibilità abbiano raggiunto 2 (due) Obiettivi di Performance di Sostenibilità, il Margine sarà ridotto di 10 (dieci) *basis points per annum*;
 - (B) le Società Performance di Sostenibilità abbiano raggiunto 1 (un) Obiettivo di Performance di Sostenibilità, il Margine sarà ridotto di 5 (cinque) *basis points per annum*;
 - (C) le Società Performance di Sostenibilità non abbiano raggiunto alcun Obiettivo di Performance di Sostenibilità, il Margine sarà incrementato di 2,5 (due virgola cinque) *basis points per annum*,

restando inteso che:

- (i) l'applicazione della variazione di cui al presente paragrafo si applicherà a decorrere:
 - (a) con riferimento alla prima Data di Osservazione, dal primo giorno del Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento immediatamente successiva alla relativa Data di Consegna Attestazione di Conformità Sostenibilità e si manterrà fino alla Data di Pagamento successiva alla Data di Consegna Attestazione di Conformità Sostenibilità relativa alla seconda Data di Osservazione;
 - (b) con riferimento alla seconda Data di Osservazione, dal primo giorno del Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento immediatamente successiva alla relativa Data di Consegna Attestazione di Conformità Sostenibilità e si manterrà fino alla scadenza del Prestito;
- (ii) in caso di mancata consegna dell'Attestazione di Conformità di Sostenibilità in conformità alle previsioni del presente Regolamento, il Margine sarà incrementato a partire dalla Data di Consegna Attestazione di Sostenibilità in conformità alle previsioni della lettera (C) del presente paragrafo 9.3.2.,

fermo restando che la (x) variazione in diminuzione del tasso di interesse non potrà mai superiore a 10 (dieci) *basis point per annum*; e (y) la variazione in aumento del tasso di interesse non potrà mai essere superiore a 2,5 (due virgola cinque) *basis point per annum*.

- 9.3.3. Con riferimento al Margine applicabile ai sensi del precedente paragrafo 9.3.2, qualora le dichiarazioni rilasciate dall'Emittente in ciascuna Attestazione di Conformità di Sostenibilità dovessero rivelarsi non veritiere, non corrette o inaccurate ("**Misrepresentation**"), tale circostanza non determinerà il verificarsi di un Evento Rilevante ai sensi del presente Regolamento, fermo restando che l'Emittente, non appena venga a conoscenza della non veridicità o non correttezza di tali dichiarazioni, dovrà prontamente inviare ai Portatori dei Titoli (per il tramite del Rappresentante Comune, ove nominato), con in copia l'Agente di Calcolo e l'Agente dei Pagamenti, una nuova Attestazione di Conformità di Sostenibilità contenente ogni correzione necessaria alle relative dichiarazioni e nel caso in cui, sulla base delle dichiarazioni così corrette e riformulate dovesse risultare che:

- (A) il Margine applicabile sarebbe stato più alto rispetto a quello applicato a seguito della consegna della Attestazione di Conformità di Sostenibilità contenente la Misrepresentation, l'Emittente dovrà prontamente versare ai Portatori dei Titoli un importo aggiuntivo cosicché l'interesse equivalente ricevuto dai Portatori dei Titoli sia pari all'importo che sarebbe stato ricevuto dai medesimi se fosse stato applicato il Margine corretto ai sensi dei paragrafi che precedono (ivi incluso tenendo conto di quanto previsto nel precedente paragrafo 9.3.2);
- (B) il Margine applicabile sarebbe stato più basso rispetto a quello applicato a seguito della consegna del Certificato di Conformità ESG contenente la Misrepresentation, l'ammontare degli interessi dovuti nel Periodo di Interessi successivo alla consegna della Attestazione di Conformità di Sostenibilità contenente la correzione della Misrepresentation sarà decurtato dell'importo eccedente gli interessi che sarebbero stati dovuti dall'Emittente se in tale Periodo di Interessi fosse stato applicato il Margine corretto ai sensi del precedente paragrafo 9.3.2.

- 9.3.4. Resta inteso che:

- (A) la previsione di cui all'Articolo 9.3.3 che precede potrà trovare applicazione un'unica volta con riferimento al relativo esercizio;
- (B) al verificarsi di un Evento di Ricalcolo (su istanza dell'Emittente), i Portatori dei Titoli, l'Arranger e l'Emittente avvieranno un periodo di rinegoziazione degli Obiettivi di Performance di Sostenibilità al fine di modificare e/o adeguare tali target a seguito di tale Evento di Ricalcolo;

- (C) qualsiasi comunicazione esterna relativa alle caratteristiche ESG del Prestito (tra cui, a titolo esemplificativo, eventuali comunicazioni pubblicitarie e/o di marketing) da parte dell'Emittente dovrà essere previamente concordata con l'Arranger.

9.4. **Interessi di mora**

Su tutte le somme a qualsiasi titolo dovute dall'Emittente sui Titoli e non pagate ai sensi del presente Regolamento del Prestito Obbligazionario saranno dovuti interessi di mora, dal giorno in cui tali somme sono dovute al giorno dell'effettivo pagamento, a un tasso su base annua pari al Tasso di Interesse maggiorato del 2%.

9.5. **Disposizioni in materia di usura**

Qualora il Tasso di Interesse dovesse eccedere il limite massimo consentito dalla Legge 7 marzo 1996, n. 108 (*"Disposizioni in materia di usura"*) come successivamente modificata e/o integrata (anche a seguito di una modifica della relativa interpretazione ufficiale), tale importo si intenderà automaticamente ridotto, per il periodo strettamente necessario, entro il limite massimo tempo per tempo consentito dalla citata normativa.

9.6. **Regime fiscale**

Gli Interessi e gli altri proventi equivalenti dei Titoli sono soggetti alle disposizioni di cui al Decreto 239, e successive modifiche ed integrazioni, come meglio definito dal successivo Articolo 22, pertanto saranno corrisposti senza applicazione di alcuna ritenuta o deduzione a titolo di Tasse, siano esse a titolo definitivo o di acconto, e/o altro onere di volta in volta dovuto ai sensi di legge.

9.7. **Notifica dell'importo a titolo di Interessi**

Non appena possibile (e in ogni caso non più tardi del secondo Giorno Lavorativo che precede la Data di Pagamento), l'Emittente (o l'Agente di Calcolo per suo conto) farà sì che:

- (A) l'importo a titolo di Interessi per ciascuna obbligazione con riferimento al relativo Periodo di Interessi; e
(B) la data di pagamento relativa a ciascuno di tale importo a titolo di Interessi,

siano notificati a Euronext Securities Milan.

10. RIMBORSO DEL PRESTITO

- 10.1. Salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 11 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*), Articolo 12 (*Ulteriori ipotesi di rimborso anticipato*), o successivo Articolo 13 (*Rimborso anticipato volontario*), il Prestito dovrà essere rimborsato dall'Emittente secondo il piano di ammortamento di cui all'Allegato C (*Piano di Ammortamento*).

- 10.2. Qualora la data in cui debba essere rimborsato qualsiasi importo non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, questa sarà posticipata al Giorno Lavorativo immediatamente successivo del mese di calendario in corso, ovvero sarà anticipata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente qualora il Giorno Lavorativo immediatamente successivo dovesse cadere in un mese solare diverso.

- 10.3. I pagamenti da effettuarsi ai Portatori dei Titoli, attraverso il circuito Euronext Securities Milan, ai sensi del presente Regolamento del Prestito devono essere effettuati in Euro, con valuta alla data in cui il pagamento è dovuto.

- 10.4. I pagamenti da effettuarsi dall'Emittente non potranno essere sospesi o ritardati neanche in caso di contestazione, anche se giudiziale, sollevata dallo stesso o da terzi, ferma restando l'applicazione delle norme imperative vigenti. Ogni eccezione potrà essere fatta valere solo successivamente al pagamento.

11. RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DEI PORTATORI DEI TITOLI

- 11.1. Ciascuno dei seguenti eventi costituisce un **"Evento Rilevante"**:

- (A) **Mancato pagamento**: il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione ai Titoli, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi (ivi inclusi gli interessi di mora), a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 5 (cinque) Giorni Lavorativi successivi alla relativa scadenza;
- (B) **Cambio di Controllo**: si sia verificato un Cambio di Controllo.
- (C) **Cross default**: il verificarsi di una fra le seguenti circostanze:
- (i) qualunque Indebitamento Finanziario dell'Emittente o di qualsiasi Società del Gruppo, diverso da quello previsto nei Documenti del Prestito:
- a) non sia pagato alla scadenza ovvero entro il termine di grazia eventualmente previsto dalla relativa documentazione contrattuale; ovvero;
- b) diventi dovuto ed esigibile da parte dei relativi creditori (a seguito di eventi che legittimino la risoluzione, il recesso o la dichiarazione di decadenza dal termine, a cui non sia stato posto rimedio nei termini ivi previsti) anticipatamente rispetto alla originale data di scadenza;

- (ii) venga escusso qualunque Gravame, costituito da qualsiasi Società del Gruppo a garanzia di un Indebitamento Finanziario diverso da quello derivante dal presente Regolamento e/o dagli altri Documenti del Prestito,

restando in ogni caso inteso che le vicende di cui ai precedenti paragrafi (i) e (ii) non costituiranno un Evento Rilevante se non qualora l'Indebitamento Finanziario cui si riferiscono superi la somma complessiva di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

- (D) **Sospensione, interruzione o modifica dell'attività:** l'Emittente ovvero qualsiasi Società Rilevante, per fatto proprio o di terzi, sospenda, interrompa o minacci per iscritto di sospendere o interrompere, o modifichi la propria attività o parte sostanziale di essa, per un periodo di tempo superiore a 90 (novanta) giorni di calendario e la circostanza sia tale da poter dar luogo ad un Evento Pregiudizievole Significativo.

- (E) **Procedure concorsuali – liquidazione o scioglimento**

- (i) Il verificarsi di una fra le seguenti circostanze in capo all'Emittente e/o a qualsiasi Società del Gruppo:
- a) l'avvio di una qualsiasi Procedura di Risanamento o Liquidazione, ovvero il ricorrere dei presupposti che ne giustificerebbero l'avvio, secondo la relativa disciplina applicabile;
 - b) l'avvio di qualsiasi iniziativa, ivi comprese eventuali trattative con una categoria rilevante, o con la generalità, dei propri creditori finalizzata:
 - 1) ad ottenere una modifica delle proprie obbligazioni pecuniarie, ivi incluso con riguardo al loro oggetto, modalità di esecuzione ed al tempo della loro esigibilità;
 - 2) ad ottenere una moratoria generalizzata nei pagamenti;
 - 3) a stipulare un piano di risanamento o un accordo di ristrutturazione, o altri accordi simili;
 - c) la messa in liquidazione volontaria o giudiziale, o comunque la convocazione di un'assemblea per la messa in liquidazione (o la richiesta di messa in liquidazione) o l'approvazione di tale delibera, o comunque il verificarsi di una causa di scioglimento;
 - d) la nomina di un curatore, amministratore straordinario, commissario, liquidatore, professionista indipendente, esperto nella composizione negoziata della crisi, soggetto incaricato dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui al Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, o altro funzionario e/o professionista avente natura o funzioni simili, anche nel caso in cui tale nomina sia richiesta dall'Emittente e/o dalla relativa Società del Gruppo;
 - e) il verificarsi di qualsiasi evento o circostanza - in qualsiasi giurisdizione - che corrisponda o abbia effetti sostanzialmente analoghi a quelli menzionati nei precedenti paragrafi.
- (ii) Il verificarsi di uno degli eventi di cui al precedente paragrafo (i) in capo ad una delle Società del Gruppo (purché diversa da una Società Rilevante) darà luogo ad un Evento Rilevante solamente qualora l'evento in questione sia tale da causare un Evento Pregiudizievole Significativo.

- (F) **Violazione dei Parametri Finanziari:** fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 14.3 (*Equity Cure*), in qualsiasi momento uno qualsiasi dei Parametri Finanziari di cui all'Articolo 14.2 (*Impegni finanziari*) non venga rispettato.

- (G) **Inadempimento degli impegni:**

- (i) il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti all'interno dell'Articolo 15 (*Obblighi informativi*) e dell'Articolo 16 (*Obblighi Generali*), a condizione che il mancato rispetto:
- (a) non possa essere rimediato; e
 - (b) si protragga per almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi successivi alla data di ricezione, da parte dell'Emittente, della comunicazione scritta del Rappresentante Comune (se nominato) ovvero dei Portatori dei Titoli relativa all'inadempimento.
- (ii) in qualsiasi momento un qualunque obbligo previsto nei Documenti del Prestito (diversi dal Regolamento) non venga adempiuto dall'Emittente o dalle altre parti degli stessi diversi

dai Portatori dei Titoli e/o dal Rappresentante Comune (se nominato) e tale inadempimento, se suscettibile di rimedio, non sia sanato qualora effettivamente possibile, entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi successivi alla data di ricezione, da parte dell'Emittente, della comunicazione scritta del Rappresentante Comune (se nominato) ovvero dei Portatori dei Titoli relativa all'inadempimento.

- (H) **Veridicità delle dichiarazioni e garanzie:** una qualsiasi delle dichiarazioni e garanzie resa o da ritenersi espressamente ripetuta nei Documenti del Prestito o in qualsiasi allegato agli stessi, o qualsiasi altro documento, certificato o dichiarazione consegnato ai sensi dei Documenti del Prestito, sia o risulti non veritiera o non corretta in ogni suo aspetto rilevante salvo che le circostanze che hanno causato tale non veridicità o incorrettezza non siano sanate, qualora effettivamente possibile, entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi a decorrere dalla data anteriore tra:

- (i) la data in cui i Portatori dei Titoli (o il Rappresentante Comune, ove nominato) abbiano dato comunicazione all'Emittente di tale non veridicità o correttezza; e
- (ii) la data in cui l'Emittente abbia avuto effettiva conoscenza di tale non veridicità o correttezza.

(I) **Provvedimenti giudiziari**

Il verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi o circostanze:

- (i) sia stato emesso nei confronti dell'Emittente e/o di qualsiasi Società del Gruppo un provvedimento, anche di primo grado, nell'ambito di un giudizio ordinario, un arbitrato, una procedura amministrativa ovvero un procedimento investigativo tale da determinare, se concluso in senso sfavorevole, un Evento Pregiudizievole Significativo, a meno che sia fornita prova, ritenuta soddisfacente a ragionevole giudizio dei Portatori dei Titoli, che tale azione è temeraria o priva di fondamento;
- (ii) la levata di protesto, un sequestro o l'avvio di una o più procedure esecutive da parte di terzi sui beni dell'Emittente e/o di qualsiasi Società del Gruppo tali da determinare, se concluse in senso sfavorevole, un Evento Pregiudizievole Significativo, a meno che sia fornita prova, ritenuta soddisfacente a ragionevole giudizio dei Portatori dei Titoli, che tale azione è temeraria o priva di fondamento; o
- (iii) sia emessa una sentenza definitiva di condanna penale a carico degli amministratori dell'Emittente e/o di qualsiasi Società del Gruppo, per fattispecie di reato rilevanti per lo svolgimento delle attività imprenditoriali degli stessi, quali i reati di false comunicazioni sociali, false comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori, rispettivamente disciplinati dagli articoli 2621 (*False comunicazioni sociali*) e 2622 (*False comunicazioni sociali delle società quotate*) del Codice Civile, o in situazioni equivalenti.

(J) **Controversie e accertamenti fiscali:**

- (i) sia stato instaurato a carico dell'Emittente e/o di qualsiasi Società del Gruppo, uno o più giudizi ordinari, arbitrati, procedure amministrative, procedimenti analoghi (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, qualunque procedimento attivato dalla competente amministrazione finanziaria), tale da determinare, se concluso in senso sfavorevole, un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (ii) sia stato emesso nei confronti dell'Emittente e/o di qualsiasi Società del Gruppo una sentenza di commissione tributaria o un qualsiasi provvedimento da parte dell'autorità fiscale competente (inclusi, a titolo esemplificativo, avvisi di accertamento, avvisi di liquidazione, iscrizioni al ruolo, intimazioni di pagamento) anche definitivamente o provvisoriamente esecutivo, tale da determinare, se concluso in senso sfavorevole, un Evento Pregiudizievole Significativo,

fatto in ogni caso salvo il caso in cui:

- a) sia dimostrato, a ragionevole giudizio dei Portatori dei Titoli, che il giudizio, il procedimento o la procedura esecutiva di cui ai precedenti paragrafi (i) e (ii) siano palesemente infondati; ovvero
- b) tale giudizio, procedimento o procedura vengano revocati o abbandonati entro 30 (trenta) giorni.

- (K) **Procedure esecutive e cautelari:** (a) l'avvio di procedure esecutive, ovvero l'esecuzione di sequestri conservativi o giudiziari (anche in sede penale) o confische, ovvero di qualunque procedura corrispondente nelle diverse giurisdizioni di appartenenza delle altre Società del Gruppo, per importi complessivamente superiori, in ogni momento, (i) ad Euro 100.000,00 (centomila/00) su beni dell'Emittente; e (ii) ad Euro 100.000,00 (centomila/00) su di altra Società del Gruppo, restando inteso che non verranno considerati i procedimenti estinti e/o sanati o in relazione ai quali siano state proposte opposizioni e/o impugnative, salvo che tali opposizioni e/o impugnative si concludano con provvedimento finale non impugnabile che confermi i provvedimenti di cui sopra; (b) la levata di

protesto da parte di terzi su beni dell'Emittente, qualora ne derivi un Effetto Pregiudizievole Significativo, solo nella misura in cui non siano state fatte opposizioni, proposte impugnative e/o accantonati i relativi importi.

(L)

Insolvenza

- (i) Uno o più tra l'Emittente e/o qualsiasi Società del Gruppo, sia dichiarato o dichiari di essere divenuto insolvente ovvero dichiari di non essere più in grado di far fronte alle proprie obbligazioni, ovvero si siano verificati i presupposti di tali eventi.
- (ii) Il verificarsi:
 - (1) di una situazione di insolvenza dell'Emittente e/o di qualsiasi Società del Gruppo; o
 - (2) di una situazione di sopravvenuta ricorrenza nei confronti dell'Emittente e/o di qualsiasi Società del Gruppo, di una delle situazioni di cui agli articoli 1186 (*Decadenza dal termine*), 2446 (*Riduzione del capitale per perdite*) o 2447 (*Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale*) ovvero 2482-bis (*Riduzione del capitale per perdite*) o 2482-ter (*Riduzione del capitale al di sotto del limite legale*) del Codice Civile, o in situazioni equivalenti secondo la normativa estera ad essi applicabile, salvo che una tale situazione, se suscettibile di rimedio, non sia sanata nei termini di legge.
- (iii) L'Emittente e/o qualsiasi Società del Gruppo effettui cessioni di beni ai propri creditori ai sensi del Capo XXVI (*Della cessione dei beni ai creditori*) articoli 1977 (*Nozione*) e seguenti del Codice Civile o di equivalenti disposizioni di legge.

(M)

Evento Pregiudizievole Significativo: il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo a cui non venga posto rimedio entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla comunicazione dell'Emittente del verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo, inviata ai sensi dell'Articolo 15.4(C) (*Informazioni*).

(N)

Efficacia dei Documenti del Prestito: il verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi o circostanze:

- (i) la decadenza, la risoluzione, l'annullamento, l'invalidità o la dichiarazione di nullità, inesistenza o inefficacia di qualsiasi Documento del Prestito, nonché di qualsiasi altro documento ivi previsto, compresa qualsiasi garanzia costituita in base ai Documenti di Garanzia, per qualsiasi motivo rilevato o fatto valere;
- (ii) sia o diventi illegale per il socio dell'Emittente e/o per le Società del Gruppo adempiere qualsiasi delle proprie obbligazioni ai sensi di uno qualsiasi dei Documenti del Prestito di cui sono parte e tale circostanza non sia stata rimediata entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi a decorrere dalla prima tra (i) la data in cui la relativa Società del Gruppo ne abbia avuto conoscenza e (ii) la data in cui i Portatori dei Titoli ne abbiano dato comunicazione all'Emittente;
- (iii) qualsiasi obbligazione di qualsiasi parte dei Documenti del Prestito non sia, o cessi di essere, legale, valida, vincolante o eseguibile e questo non sia stato rimediato entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi a decorrere dalla prima tra (i) la data in cui l'Emittente ne abbia avuto conoscenza e (ii) la data in cui i Portatori dei Titoli ne abbiano dato comunicazione all'Emittente;
- (iv) sia dichiarata la nullità, ovvero venga disposto l'annullamento, ovvero dichiarata l'inefficacia o la risoluzione, ovvero qualunque parte receda dal, o sia comunque disposto lo scioglimento di alcuno dei Documenti del Prestito e questo non sia stato rimediato entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi a decorrere dalla prima tra (i) la data in cui l'Emittente ne abbia avuto conoscenza e (ii) la data in cui i Portatori dei Titoli ne abbiano dato comunicazione all'Emittente;
- (v) qualsiasi Società del Gruppo e/o qualsiasi Socio di Riferimento disconosca la validità, in tutto o in parte, di uno dei Documenti del Prestito di cui sono rispettivamente parte o manifesti per iscritto l'intenzione di disconoscere la validità di uno o parte di essi;
- (vi) sia o divenga illegale per l'Emittente eseguire le proprie obbligazioni ai sensi di uno dei Documenti del Prestito.

(O)

Garanzie:

- (i) il mancato perfezionamento, entro i termini di cui al presente Regolamento ovvero al relativo Documento di Garanzia, di una qualsiasi delle garanzie previste in base ai Documenti di Garanzia, ovvero il loro venir meno senza che i relativi costituenti abbiano provveduto alla sostituzione e/o all'integrazione con nuove garanzie di contenuto e valore ragionevolmente soddisfacente per i Portatori dei Titoli, entro il termine a ciò concesso dalle medesime

- (ii) il mancato rispetto degli impegni di cui ai Documenti di Garanzia.
 - (P) **Interdittiva antimafia:** nel caso in cui venga emesso un provvedimento di interdittiva antimafia nei confronti dell'Emittente da parte del Prefetto o altra autorità italiana competente.
 - (Q) **Material audit qualification:** la Società di Revisione esprima un giudizio negativo, a condizione che tale giudizio negativo abbia un Effetto Pregiudizievole Significativo, o si dichiari impossibilitata ad esprimere un giudizio, con riferimento al Bilancio e/o al Bilancio Consolidato.
 - (R) **Autorizzazioni e concessioni:**
 - (i) alcuna delle autorizzazioni dell'Emittente e delle Società del Gruppo, necessaria per lo svolgimento della propria attività, come attualmente svolta, (x) non venga ottenuta in tempo utile, ovvero cessi di essere in pieno vigore ed efficacia, o vengano intraprese iniziative per la revoca, sospensione, annullamento, ritiro, modifica, variazione o diniego di alcuna delle autorizzazioni, e (y) tale circostanza possa determinare un Evento Pregiudizievole Significativo;
 - (ii) alcuna delle concessioni di titolarità dell'Emittente e/o di qualsiasi Società del Gruppo, necessaria per lo svolgimento delle rispettive attività, non venga rinnovata in tempo utile, ovvero cessi di essere in vigore ed efficacia, ovvero venga revocata o annullata.
 - (S) **Decreto 231:** (x) siano stati instaurati procedimenti a carico dell'Emittente per l'accertamento della responsabilità di cui al Decreto 231 (laddove tali eventi possano determinare un Evento Pregiudizievole Significativo); (y) ovvero sia stato pronunciato un provvedimento di condanna in via definitiva a carico dell'Emittente ai sensi del Decreto 231 (incluse le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale); ovvero (z) siano applicate all'Emittente le misure cautelari, anche di tipo interdittivo, previste dal Decreto 231.
 - (T) **Scopo del Prestito:** l'utilizzo, da parte dell'Emittente, dei proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario per uno scopo diverso, in tutto o in parte, da quello indicato nel precedente Articolo 5 (*Scopo del Prestito*).
 - (U) **Delisting:** l'adozione di un atto o provvedimento (anche causato dall'Emittente) la cui conseguenza sia l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Mercato Euronext Access.
- 11.2. Anche in via anticipata rispetto alla Data di Scadenza ciascun Portatore dei Titoli avrà il diritto di richiedere all'Emittente il rimborso anticipato del Prestito e l'Emittente sarà obbligato a rimborsare o riacquistare in via anticipata tutti i Titoli al verificarsi di un Evento Rilevante.
- 11.3. La richiesta di rimborso anticipato (la "**Richiesta di Rimborso Anticipato Obbligatorio**") dovrà essere inviata all'Emittente, al Rappresentante Comune, all'Agente di Calcolo e all'Agente dei Pagamenti secondo le modalità previste all'Articolo 24 (*Comunicazioni*). I Titoli oggetto della Richiesta di Rimborso Anticipato Obbligatorio dovranno essere rimborsati o riacquistati a un valore pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario residuo unitamente ai relativi Interessi maturati e non ancora corrisposti (ivi inclusi eventuali interessi di mora) entro 20 (venti) Giorni Lavorativi dalla ricezione da parte dell'Emittente della richiesta di rimborso anticipato ovvero entro il diverso termine (superiore ai suddetti 20 (venti) Giorni Lavorativi) indicato, a scelta dei Portatori dei Titoli, nella Richiesta di Rimborso Anticipato Obbligatorio ovvero secondo le diverse modalità richieste da Borsa Italiana (ciascuna, una "**Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio**"), unitamente agli Interessi maturati e non corrisposti sino alla data di rimborso o riacquisto (ivi inclusi gli eventuali interessi di mora), senza ulteriori penali o indennizzi a carico dell'Emittente.
- 11.4. Il pagamento di quanto dovuto ai Portatori dei Titoli in conseguenza del Rimborso Anticipato Obbligatorio di cui al paragrafo 11.3 che precede avverrà, senza aggravio di commissioni o costi per i Portatori dei Titoli, alla predetta Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio, fermo restando che a seguito della Richiesta di Rimborso Anticipato Obbligatorio le somme dovute dall'Emittente in relazione ai Titoli diverranno immediatamente esigibili e dovute con riguardo sia al capitale che agli Interessi alla Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio.
- 11.5. Fermo quanto previsto al precedente paragrafo 11.4, l'Emittente dovrà prontamente comunicare:
- (A) entro il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla ricezione della Richiesta di Rimborso Anticipato Obbligatorio – a tutti i Portatori dei Titoli (tramite il Rappresentante Comune, ove nominato, e tramite gli Intermediari Autorizzati), all'Agente di Calcolo e all'Agente dei Pagamenti, in conformità a quanto previsto al successivo Articolo 24 (*Comunicazioni*); e
 - (B) entro i termini stabiliti dal Regolamento del Mercato Euronext Access, a Borsa Italiana,
- l'avvenuta ricezione di tale Richiesta di Rimborso Anticipato Obbligatorio con l'indicazione specifica, *inter alia*, dell'Evento Rilevante nonché della Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio prescelta dai Portatori dei Titoli.
- 12. ULTERIORI IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO**
- 12.1. Rimborso anticipato in favore dei Portatori dei Titoli**
- I seguenti eventi costituiscono ulteriori ipotesi di rimborso anticipato in favore dei Portatori dei Titoli:

- (A) a seguito dell'introduzione, della modifica o dell'abrogazione di disposizioni di legge, nonché mutamenti circa la loro interpretazione o applicazione, per uno o più Portatori dei Titoli dovesse divenire contrario a disposizioni di legge o regolamentari detenere i Titoli, tale/i Portatore/i dei Titoli darà/daranno comunicazione all'Emittente di tale circostanza.
- (B) (a) l'Emittente o altra Società del Gruppo o i loro rispettivi amministratori, dirigenti, collaboratori, agenti o dipendenti, siano un individuo od un ente (un "Soggetto") che è, o è posseduto o controllato da, o agisce per conto di, Soggetti che sono: (i) Soggetti Sanzionati; ovvero (ii) costituiti o residenti in una nazione od in un territorio che è, o il cui governo è, oggetto di Sanzioni che limitano in termini ampi i rapporti con tale nazione, territorio o governo (inclusi a titolo indicativo e non esaustivo Russia, Bielorussia, Crimea, Iran, Corea del Nord e Siria); ovvero, (b) l'Emittente o altra Società del Gruppo siano assoggettati a Sanzioni che prevedono il congelamento di fondi e risorse economiche o altri divieti di prosecuzione del prestito in giurisdizioni applicabili o nell'ambito della giurisdizione statunitense;

Resta inteso che:

- (i) i Portatori dei Titoli daranno prontamente comunicazione all'Emittente del verificarsi di un evento ai sensi della lettera (A) che precede;
- (ii) l'Emittente darà - entro e non oltre 2 (due) Giorni Lavorativi - (x) dal verificarsi dell'evento *sub* (B), ovvero (y) dal momento in cui ne abbia avuta effettiva conoscenza, apposita comunicazione ai Portatori dei Titoli circa il verificarsi di tale evento;
- (iii) al verificarsi di uno degli eventi di cui agli Articoli 12.1.(A) e 12.1(B), l'Emittente avrà l'obbligo di rimborsare i Titoli ad un prezzo pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario residuo, unitamente agli Interessi maturati e non ancora corrisposti, senza penali entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dal verificarsi di uno degli eventi di cui alle lettere (A) e (B) del presente Articolo 12 e dovrà, altresì, trasmettere pronta comunicazione del verificarsi di uno di tali eventi a Borsa Italiana, all'Agente di Calcolo e all'Agente dei Pagamenti, indicando la relativa data di rimborso anticipato.

13. RIMBORSO ANTICIPATO VOLONTARIO

- 13.1. L'Emittente non potrà rimborsare anticipatamente il Prestito al di fuori dei casi ed in conformità alle previsioni di cui all'Articolo 13.2, fermo restando che nel caso in cui l'Emittente violasse la presente previsione, sarà tenuto a pagare un interesse pari a tutti gli interessi che sarebbero stati dovuti ai Portatori dei Titoli a valere sui Titoli qualora gli stessi non fossero stati oggetto di rimborso anticipato come determinati al Tasso di Interesse applicabile al periodo in corso ed attualizzati al medesimo tasso.
- 13.2. A partire dal 23 giugno 2029 (incluso) e in occasione di una Data di Pagamento, l'Emittente avrà facoltà di rimborsare anticipatamente il Prestito (in tutto od in parte, fermo restando che, in tale ultimo caso, il rimborso dovrà avvenire per un minimo pari ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), a condizione che:
 - (A) il relativo rimborso sia effettuato esclusivamente in coincidenza con una Data di Pagamento;
 - (B) l'Emittente corrisponda ai Portatori dei Titoli gli interessi maturati sull'importo del Prestito oggetto di rimborso fino alla effettiva Data di Rimborso Anticipato Volontario;
 - (C) il rimborso avverrà *pari passu* con riferimento a tutti i Titoli oggetto di rimborso;
 - (D) l'Emittente corrisponda ai Portatori dei Titoli:
 - 1) un valore pari al 2,5% (due virgola cinque per cento):
 - (a) del valore nominale residuo del Prestito, in caso di rimborso totale; ovvero
 - (b) del valore oggetto di rimborso anticipato, in caso di rimborso parziale,
 qualora la facoltà di rimborso anticipato venga esercitata con riferimento ad una delle Date di Pagamento intercorrenti tra il 23 giugno 2029 (incluso) ed il 23 giugno 2030 (escluso);
 - 2) un valore pari al 1,5% (uno virgola cinque per cento):
 - (a) del valore nominale residuo del Prestito, in caso di rimborso totale; ovvero
 - (b) del valore oggetto di rimborso anticipato, in caso di rimborso parziale,
 qualora la facoltà di rimborso anticipato venga esercitata con riferimento ad una delle Date di Pagamento intercorrenti tra il 23 giugno 2030 (incluso) ed il 23 giugno 2031 (escluso);
 - 3) un valore pari al 0,5% (zero virgola cinque per cento):
 - (a) del valore nominale residuo del Prestito, in caso di rimborso totale; ovvero
 - (b) del valore oggetto di rimborso anticipato, in caso di rimborso parziale,
 qualora la facoltà di rimborso anticipato venga esercitata con riferimento ad una delle Date di Pagamento intercorrenti tra il 23 giugno 2031 (incluso) e la Data di Scadenza.

- 13.3. Resta inteso che ogni comunicazione di rimborso anticipato da parte dell'Emittente ai sensi del presente Articolo 13 sarà irrevocabile, dovrà includere la specifica data di rimborso anticipato (tale data, la "**Data di Rimborso Anticipato Volontario**") e dovrà essere comunicata ai Portatori dei Titoli (anche per il tramite di Euronext Securities Milan), a Borsa Italiana (in conformità alle previsioni del Regolamento del Mercato Euronext Access) all'Agente di Calcolo, all'Agente dei Pagamenti e ad Euronext Securities Milan almeno 20 (venti) Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato e che (qualora il rimborso anticipato non sia per l'intero importo del Prestito) il piano di ammortamento di cui all'Articolo 10 (*Rimborso del Prestito*) sarà aggiornato, d'intesa con i Portatori dei Titoli, in conseguenza di tale rimborso anticipato e consegnato all'Agente di Calcolo e all'Agente dei Pagamenti entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato Volontario.

14. OBBLIGHI DI RISPETTO DEI PARAMETRI FINANZIARI

- 14.1. Fino alla totale estinzione di tutte le ragioni di credito dei Portatori dei Titoli derivanti dal presente Regolamento e/o dagli altri Documenti del Prestito, l'Emittente si obbliga ad adempiere a quanto di seguito previsto, con ciò promettendo anche il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 (*Promessa dell'obbligazione o del fatto del terzo*) del Codice Civile.

14.2. Impegni finanziari

L'Emittente si impegna a rispettare, a ciascuna Data di Calcolo, i seguenti Parametri Finanziari, riconoscendo l'essenzialità del suo rispetto ed accettando che il mancato rispetto dei seguenti Parametri Finanziari costituirà un Evento Rilevante; in particolare, si produrrà un Evento Rilevante qualora la situazione finanziaria dell'Emittente a livello consolidato non risulti conforme a detti parametri:

- (A) **Leverage Ratio**: il rapporto **Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (PFN/EBITDA)** dovrà essere inferiore ai corrispondenti valori indicati nella tabella di cui alla **Parte 2 (Parametri Finanziari)** dell'**Allegato D (Definizioni Finanziarie e Parametri Finanziari)** a ciascuna Data di Calcolo;
- (B) **Gearing Ratio**: il rapporto tra **Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto (PFN/PN)** dovrà essere inferiore ai corrispondenti valori indicati nella tabella di cui alla **Parte 2 (Parametri Finanziari)** dell'**Allegato D (Definizioni Finanziarie e Parametri Finanziari)** a ciascuna Data di Calcolo.

14.3. Equity Cure

Non costituirà un Evento Rilevante ai sensi del precedente Articolo 14.2 la violazione di un solo Parametro Finanziario qualora i soci dell'Emittente - entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla Data di Consegna del Certificato di Conformità nel quale sia evidenziato il dato del Parametro Finanziario non conforme a quanto previsto nel Regolamento - abbiano provveduto ad effettuare Apporti di Mezzi Propri nell'Emittente nella misura necessaria per ripristinare detto Parametro Finanziario nei limiti consentiti ai sensi del presente Articolo 14 (*Obblighi di rispetto dei parametri finanziari*) (**"Equity Cure"**), fermo restando che l'Equity Cure potrà essere effettuata, per tutta la durata del Prestito, esclusivamente per non più di 2 (due) volte e in ogni caso non consecutive.

14.4. Rilevazioni

14.4.1. I Parametri Finanziari di cui al precedente paragrafo 14.2(A) (**PFN/EBITDA**) e 14.2(B) (**PFN/PN**) saranno soggetti a verifica a ciascuna Data di Calcolo di ogni anno a partire dal 31 dicembre 2026, con EBITDA facendo riferimento al periodo intercorrente tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di rilevazione di tale parametro finanziario. L'Emittente si impegna, pertanto, ad inviare ai Portatori dei Titoli ed al Rappresentante Comune (ove nominato) il relativo Certificato di Conformità in relazione a tali Parametri Finanziari entro i termini previsti dal successivo paragrafo 15.3(A).

14.4.2. Resta inteso che i Parametri Finanziari e ciascun Certificato di Conformità dovranno fare riferimento ai dati di ciascun Bilancio Consolidato consegnato ai sensi del successivo paragrafo 15.2 (A).

14.5. Contestazioni sui Parametri Finanziari

14.5.1. Qualora il Rappresentante Comune (se nominato) ovvero i Portatori dei Titoli ritengano, sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato, che si sia verificata una violazione dei Parametri Finanziari, i Portatori dei Titoli (ovvero il Rappresentante Comune, se nominato) ne daranno pronta comunicazione all'Emittente tramite PEC, e l'Emittente avrà l'obbligo di procedere prontamente a rettificare il contenuto del Certificato di Conformità, nonché ad effettuare il rimborso anticipato dei Titoli in conformità alle previsioni dell'Articolo 11.3, salvo il caso in cui l'Emittente stesso, entro i successivi 15 (quindici) Giorni Lavorativi, abbia contestato per iscritto la comunicazione del Rappresentante Comune o dei Portatori dei Titoli (a seconda del caso);

14.5.2. In caso di contestazione del contenuto della comunicazione di cui all'Articolo 14.5.1. che precede da parte dell'Emittente, la determinazione dei Parametri Finanziari e l'accertamento dell'eventuale relativa violazione sarà demandata (su richiesta del Rappresentante Comune, ovvero del soggetto allo scopo designato dai Portatori dei Titoli, ovvero da parte dell'Emittente) alla determinazione di una Società di Revisione. Tale accertamento dovrà avvenire entro e non oltre 60 (sessanta) Giorni Lavorativi dalla relativa contestazione ed i relativi costi saranno a carico della parte soccombente.

14.5.3. L'Emittente avrà l'obbligo di rimborsare ciascun Titolo ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale Unitario residuo, unitamente agli Interessi maturati e non ancora corrisposti, senza penali:

- (A) una volta che sia decorso il termine di 15 (quindici) Giorni Lavorativi di cui all'Articolo 14.5.1, qualora non abbia proposto alcuna contestazione circa le determinazioni del Rappresentante Comune (ove nominato) o dei Portatori dei Titoli; ovvero
 - (B) entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi decorrenti dall'accertamento della violazione dei Parametri Finanziari da parte della Società di Revisione in conformità alle previsioni di cui all'Articolo 14.5.2.
- 14.5.4. L'Emittente si impegna ad informare prontamente l'Agente di Calcolo e l'Agente dei Pagamenti dell'avvenuta ricezione delle comunicazioni di cui agli Articoli 14.5.1 o 14.5.2, indicando altresì la relativa Data di Rimborso Anticipato.

15. OBBLIGHI INFORMATIVI

15.1. Obblighi informativi

Sino a quando tutte le ragioni di credito dei Portatori dei Titoli ai sensi del presente Regolamento e dei restanti Documenti del Prestito non siano state estinte, l'Emittente si impegna, per sé stesso e, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1381 del Codice Civile, anche rispetto alle Società Rilevanti e/o alle altre Società del Gruppo (ove previsto), a rispettare puntualmente tutti gli obblighi previsti nell'Articolo 15 (*Obblighi informativi*) del presente Regolamento.

15.2. Informazioni finanziarie periodiche

L'Emittente dovrà:

- (A) in relazione a ciascun esercizio sociale a decorrere da quello chiuso al 2026 (incluso), consegnare ai Portatori dei Titoli, in formato elettronico, entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa approvazione, ma in ogni caso non oltre 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale di riferimento, il Bilancio e il Bilancio Consolidato certificato e corredato dalla nota integrativa, dalla relazione degli amministratori e del collegio sindacale e dalla relazione di certificazione della Società di Revisione; e
- (B) in relazione a ciascun semestre solare chiuso al 30 giugno di ciascun anno, a decorrere da quello chiuso al 2026 (incluso), approvare, entro 90 (novanta) giorni dalla chiusura del semestre di riferimento, e consegnare ai Portatori dei Titoli, in formato elettronico, entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa approvazione, la relazione semestrale aggregata predisposta dall'Emittente secondo i Principi Contabili che includa almeno la quantificazione della Posizione Finanziaria Netta, del patrimonio netto aggregato e dell'EBITDA del relativo semestre di riferimento;
- (C) consegnare ai Portatori dei Titoli eventuali aggiornamenti del Business Plan, entro 10 (dieci) Giorni lavorativi dall'approvazione dell'organo amministrativo, restando inteso che tutti i riferimenti fatti nel presente Regolamento al Business Plan dovranno intendersi fatti a quello consegnato ai sensi del Contratto di Sottoscrizione, salvo che lo stesso sia stato aggiornato ed inviato ai Portatori dei Titoli.

15.3. Certificato di Conformità

- (A) A ciascuna Data di Consegna Certificato di Conformità, l'Emittente si impegna a consegnare al Rappresentante Comune (ove nominato) ed ai Portatori dei Titoli un Certificato di Conformità contestualmente alla consegna di ciascun Bilancio Consolidato di cui al precedente paragrafo (A) dell'Articolo 15.2 (*Informazioni finanziarie periodiche*).
- (B) Ciascun Certificato di Conformità dovrà essere redatto secondo il modello di cui all'Allegato A (*Modello di Certificato di Conformità*) al presente Regolamento e dovrà essere sottoscritto da parte del legale rappresentante dell'Emittente.

15.4. Informazioni

L'Emittente si obbliga a:

- (A) comunicare prontamente ai Portatori dei Titoli ogni evento di carattere straordinario che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di qualsiasi Società del Gruppo, salvi gli obblighi di riservatezza cui l'Emittente sia tenuto;
- (B) comunicare prontamente il verificarsi di un Cambio di Controllo;
- (C) informare i Portatori dei Titoli del verificarsi di un qualsiasi Evento Rilevante e/o di un Evento Pregiudizievole Significativo di cui sia venuto a conoscenza, indicando le iniziative, se ve ne sono, da assumere per porvi rimedio ed i relativi termini;
- (D) trasmettere ai Portatori dei Titoli, annualmente, entro e non oltre 90 (novanta) giorni di calendario dal termine di ciascun anno solare nota informativa sui contenziosi in essere relativi alle Società Rilevanti;
- (E) informare tempestivamente per iscritto i Portatori dei Titoli ed il Rappresentante Comune (ove nominato) in merito a pretese o azioni giudiziali, esecutive, arbitrali, amministrative, tributarie o di altra natura, minacciate per iscritto o instaurate, a carico proprio e/o di qualsiasi Società del Gruppo e/o di ogni eventuale turbativa di possesso e/o di contestazioni del diritto di proprietà avanzate da

terzi e/o di mutamenti del patrimonio proprio e/o di qualsiasi Società del Gruppo che possano dar luogo ad un Evento Rilevante e/o ad un Evento Pregiudizievole Significativo, ed a fornire ai Portatori dei Titoli e al Rappresentante Comune (ove nominato), a loro ragionevole richiesta, un aggiornamento sullo status di tale controversia;

- (F) informare tempestivamente i Portatori dei Titoli ed il Rappresentante Comune (ove nominato) in merito alla decisione propria e/o di qualsiasi Società del Gruppo di non adempiere ovvero della sua impossibilità ad adempiere ad obblighi di rimborso per capitale e/o interessi derivanti da Indebitamento Finanziario di qualunque genere;
- (G) comunicare ai Portatori dei Titoli qualsiasi variazione dei Principi Contabili applicati, fermo restando che, qualora i Portatori dei Titoli ne facciano richiesta, l'Emittente sarà tenuto a fornire alla stessa le informazioni sufficienti per permettere ai Portatori dei Titoli di effettuare un appropriato raffronto fra la situazione finanziaria illustrata nei bilanci o nelle relazioni redatti sulla base dei Principi Contabili oggetto di variazione e la situazione finanziaria illustrata nei più recenti bilanci o relazioni trasmessi ai sensi del presente Regolamento;
- (H) prontamente a fornire qualsiasi documento o informazione che i Portatori dei Titoli ed il Rappresentante Comune (ove nominato) possano richiedere al fine di adempiere alla normativa antiriciclaggio o altre simili procedure di identificazione, ivi incluso con riferimento agli eventuali nuovi soci dell'Emittente che dovessero divenire tali nei termini consentiti dal presente Regolamento;
- (I) ad informare tempestivamente per iscritto i Portatori dei Titoli ed il Rappresentante Comune (ove nominato) in merito a pretese o azioni giudiziali, esecutive o arbitrali instaurate dall'Emittente o contro l'Emittente;
- (J) annualmente, entro non oltre 60 (sessanta) giorni di calendario dal termine di ciascun anno solare le informazioni presenti nella centrale rischi dell'Emittente (nella misura in cui possano essere oggetto di divulgazione);
- (K) fornire, su base annuale, ai Portatori dei Titoli, al Rappresentante Comune (ove nominato) una relazione sullo stato dell'avanzamento delle operazioni connesse allo Scopo del Prestito.

15.5. Attestazione di Conformità di Sostenibilità e relazione d'impatto ovvero Rendicontazione di sostenibilità consolidata e revisionata

- (A) L'Emittente si impegna con riferimento all'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2028 e 31 dicembre 2030, a:
 - (i) consegnare l'Attestazione di Conformità di Sostenibilità entro la Data di Consegna Attestazione di Conformità Sostenibilità;
 - (ii) fornire, prontamente ed in ogni caso entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa richiesta, qualsiasi informazione che i Portatori dei Titoli dovessero ragionevolmente richiedere sulla performance rispetto ai KPI selezionati, corredata da adeguata documentazione di supporto, nonché eventuali chiarimenti o informazioni aggiuntive rispetto alle risultanze indicate nel Certificato di Conformità ESG.
- (B) Fermo restando quanto previsto dal paragrafo (A) che precede:
 - (i) l'Emittente dovrà consegnare ai Portatori dei Titoli ovvero pubblicare sul proprio sito web – a decorrere dal 2029 (con riferimento all'esercizio in chiusura al 2028) – ogni anno la propria relazione d'impatto (ovvero Rendicontazione di sostenibilità consolidata e revisionata, a partire dall'esercizio in cui vigerà tale obbligo) che menzioni l'andamento degli Obiettivi di Performance di Sostenibilità dei KPI e dei relativi Obiettivi di Performance di Sostenibilità, nonché eventuali aggiornamenti sulla strategia di sostenibilità del Gruppo e/o dell'Emittente;
 - (ii) qualora l'Emittente, le Società Performance di Sostenibilità e/o le Società del Gruppo, durante la vita del Prestito, dovesse/ro rientrare nel perimetro di applicazione della CSRD, l'Emittente farà quanto ragionevolmente possibile per fornire ai Portatori dei Titoli le dichiarazioni, le attestazioni, ovvero le informazioni e/o la documentazione, in possesso dell'Emittente medesimo e concernenti l'utilizzo dei proventi del Prestito, che i Portatori dei Titoli dovessero richiedere al fine di poter assolvere ai propri obblighi di rendicontazione delle attività ecosostenibili.

15.6. Impegni informativi connessi alla Legge 220/21

Qualora l'Emittente svolga una delle attività di cui all'Articolo 16.1 (X) (*Obblighi connessi alla Legge 220/21*) del presente Regolamento, nonché venga ricompreso negli elenchi di cui all'articolo 1 della Legge 220/21, sarà tenuto a fornire tempestiva comunicazione in tal senso ai Portatori dei Titoli.

16. OBBLIGHI GENERALI

- 16.1. Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario e – in ogni caso – per tutto il periodo in cui vi siano importi dovuti in relazione ai Titoli, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori dei Titoli ad adempiere a quanto di seguito

previsto, con ciò promettendo, ove applicabile, anche il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 (*Promessa dell'obbligazione o del fatto del terzo*):

(A) Status

L'Emittente dovrà compiere quanto risulti necessario, e farà sì che le Società Rilevanti compiano quanto necessario, al fine di ottenere e mantenere pienamente valide ed efficaci tutte le autorizzazioni, approvazioni, licenze, consensi ed esenzioni richieste dalle Leggi al fine di consentire di svolgere la relativa attività come attualmente esercitata.

(B) Osservanza della legge

L'Emittente osserverà, e farà sì che le Società del Gruppo SEM osservino, in ogni aspetto sostanziale, ogni Legge ad essi applicabile, incluse a titolo esemplificativo e non esaustivo le leggi ed i regolamenti in materia amministrativa, ambientale, fiscale e lavoristica che possano riguardare i propri beni o proprietà ovvero l'attività svolta.

(C) Imposte, tasse e contributi previdenziali

- (i) L'Emittente corrisponderà, e farà sì che le Società del Gruppo SEM corrispondano, regolarmente e tempestivamente alle competenti autorità ed alle rispettive scadenze tutte le Tasse, oneri anche locali e contributi previdenziali ad esso applicabili, fatte in ogni caso salve eventuali impugnazioni e/o contestazioni promosse in buona fede dall'Emittente e dalle Società del Gruppo.
- (ii) L'Emittente redigerà, e farà sì che le Società del Gruppo SEM redigano, in maniera corretta ed accurata e depositerà, nei termini e nei modi prescritti dalle Leggi applicabili, tutte le dichiarazioni dei redditi nonché le altre dichiarazioni fiscali e previdenziali che devono essere depositate da esso, fatte in ogni caso salve eventuali impugnazioni e/o contestazioni promosse in buona fede dall'Emittente e dalle Società del Gruppo.
- (iii) L'Emittente applicherà e verserà, e farà sì che le Società del Gruppo SEM applichino e versino, regolarmente e tempestivamente le ritenute fiscali e previdenziali di Legge applicabili sulle somme da esso corrisposte, fatte in ogni caso salve eventuali impugnazioni e/o contestazioni promosse in buona fede dall'Emittente e dalle Società del Gruppo.

(D) Salvaguardia dei beni

L'Emittente dovrà mantenere e conservare, e farà sì che le Società Rilevanti mantengano e conservino, tutti i beni necessari per lo svolgimento dell'attività propria e di ciascuna Società del Gruppo in buono stato e nella condizione ordinaria, salvo l'ordinaria usura.

(E) Certificazioni

- (i) L'Emittente dovrà far certificare il proprio Bilancio e il Bilancio Consolidato dalla Società di Revisione.
- (ii) L'Emittente dovrà far certificare l'Attestazione di Conformità di Sostenibilità dal Revisore di Sostenibilità.

(F) *Pari Passu*

L'Emittente si impegna a far sì che gli obblighi di pagamento propri e di ciascuna Società del Gruppo derivanti dal presente Regolamento e/o da ogni altro Documento del Prestito non siano subordinati e/o postergati ad alcun altro obbligo assunto dagli stessi nei confronti dei propri creditori, salvo per quelle obbligazioni che beneficino dei diritti di prelazione previsti per legge in maniera inderogabile.

(G) Negative pledge

L'Emittente si impegna a non costituire o consentire l'esistenza di qualsiasi Gravame sul capitale sociale dell'Emittente e su quello delle Società del Gruppo SEM e/o su tutti o alcuni dei beni, rispettivamente, dell'Emittente e/o di qualsiasi altra Società del Gruppo SEM, fatta eccezione per i Gravami Ammessi.

(H) Proprietà Industriale

L'Emittente manterrà, e farà sì che le Società del Gruppo mantengano, la piena titolarità dei diritti di Proprietà Intellettuale ed Industriale, necessari o comunque utili per lo svolgimento della propria attività così come attualmente condotta.

(I) Distribuzioni

L'Emittente si impegna a non deliberare né procedere alla distribuzione, per tutta la durata del Prestito, di utili, dividendi e/o riserve di alcun tipo (incluse le riserve da sovrapprezzo), né rimborsare in tutto o in parte il capitale sociale né procedere a pagamenti di alcun importo a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma ai propri soci, anche per interposta persona (incluso, a titolo esemplificativo, a titolo di acquisto di azioni proprie, oppure quale pagamento di interessi su prestiti soci anche sotto forma obbligazionaria

oppure quale corrispettivo per servizi resi e/o *management fees*), se non a decorrere dal Bilancio chiuso con riferimento all'anno 2027 e subordinatamente al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- (i) non sia in essere un Evento Rilevante e/o non si verifichi, per effetto della distribuzione, alcun Evento Rilevante;
- (ii) l'Emittente abbia, tempo per tempo, consegnato il Certificato di Conformità attestante il rispetto dei Parametri Finanziari, ai sensi dell'Articolo 15.3 relativo all'ultima Data di Calcolo immediatamente precedente la data di distribuzione (ivi inclusa la Data di Calcolo relativa all'esercizio cui si riferiscono i dividendi (ovvero l'esercizio immediatamente precedente a quello in cui si intende deliberare e/o effettuare la distribuzione));
- (iii) i Parametri Finanziari successivamente alla relativa distribuzione, come risultanti dal Certificato di Conformità consegnato ai Portatori dei Titoli in relazione all'esercizio immediatamente precedente la distribuzione, ricalcolato pro-formando i relativi parametri per tenere conto della distribuzione, risultino rispettati; e
- (iv) l'importo massimo delle distribuzioni, non ecceda il 15% degli utili generati dall'Emittente nell'esercizio precedente.

(J) Acquisto azioni proprie

L'Emittente si impegna a non acquistare (e a far sì che le Società del Gruppo non acquistino) partecipazioni o azioni proprie o partecipazioni reciproche senza il preventivo consenso scritto dei Portatori dei Titoli.

(K) Indebitamento Finanziario

- (i) L'Emittente si impegna a non contrarre o comunque incorrere, e a far sì che le altre Società del Gruppo non contraggano o comunque incorrano in, alcun Indebitamento Finanziario ad eccezione dell'Indebitamento Finanziario Consentito.
- (ii) Fatta eccezione per:
 - a) l'Indebitamento Finanziario Consentito;
 - b) il cash pooling (come previsto in conformità ai Documenti del Prestito);
 - c) le garanzie personali rilasciate dalle Società del Gruppo nell'ambito dell'ordinaria attività aziendale per obbligazioni di Società del Gruppo,
 - d) i finanziamenti infragruppo concessi dall'Emittente alle Società Rilevanti; e
 - e) i finanziamenti infragruppo concessi dalle Società del Gruppo SEM all'Emittente,

l'Emittente si impegna a non accordare e/o concedere, ed a far sì che le Società del Gruppo SEM non accordino e/o concedano, finanziamenti, credito in qualsiasi forma (incluse dilazioni di pagamento) e/o fidejussioni o altre garanzie personali in favore di alcun soggetto (incluse società controllanti, controllate e collegate) per debiti propri o altrui.

(L) Finanziamenti soci

Senza pregiudizio per quanto consentito ai sensi del successivo Articolo 16.1(l) (*Distribuzioni*), l'Emittente si impegna a far sì che i crediti a qualunque titolo derivanti da eventuali finanziamenti soci, concessi all'Emittente da parte di Scott, sotto qualsiasi forma effettuati (a titolo esemplificativo: finanziamenti soci, finanziamenti infragruppo, sottoscrizione di prestiti obbligazionari o di altri titoli di debito), siano integralmente e incondizionatamente subordinati e postergati (in forma e contenuto di gradimento dei Portatori dei Titoli), per pagamento di capitale, interessi ed ogni accessorio o utilità ulteriore, al rimborso integrale di tutto quanto dovuto dall'Emittente ai sensi del Prestito e/o alle obbligazioni di quest'ultimo derivanti dai Documenti del Prestito.

(M) Operazioni Straordinarie

Salvo per le Operazioni Straordinarie Consentite, l'Emittente si impegna:

- (i) a non deliberare né eseguire, ed a far sì che le Società del Gruppo non deliberino né eseguano, alcuna operazione societaria di natura straordinaria sul capitale, incluse a titolo meramente esemplificativo operazioni di fusione, scissione, scorporo, conferimenti, riduzione del capitale sociale, trasformazioni, acquisto di azioni proprie;
- (ii) a non deliberare né eseguire, ed a far sì che le Società del Gruppo non deliberino né eseguano, alcuna operazione di costituzione di patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 2447-bis (*Patrimoni*

destinati ad uno specifico affare) del Codice Civile e/o contrarre finanziamenti destinati di cui all'articolo 2447-decies (*Finanziamento destinato ad uno specifico affare*) del Codice Civile;

- (iii) a non effettuare, ed a far sì che le Società del Gruppo non deliberino né eseguano, alcuna operazione di acquisto di partecipazioni, aziende o di rami d'azienda ovvero di costituzione di società o joint venture senza il preventivo consenso scritto da parte dei Portatori dei Titoli; e
- (iv) a non deliberare né eseguire, ed a far sì che le Società del Gruppo non deliberino né eseguano, alcuna operazione finanziaria di natura straordinaria sul capitale (incluso a titolo meramente esemplificativo operazioni di emissione di strumenti partecipativi al capitale sociale).

(N) Atti dispositivi

L'Emittente si impegna a non effettuare, e farà sì che le Società del Gruppo non effettuino, cessioni di beni immobili, beni mobili (inclusi impianti e macchinari), concessioni, partecipazioni societarie, aziende e/o rami d'azienda, che eccedano una franchigia cumulata su base annua pari ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00), fatta eccezione per:

- (i) le cessioni effettuate a condizioni di mercato, i cui proventi – previa comunicazione scritta ai Portatori dei Titoli entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal relativo incasso – siano utilizzati:
 - a) entro 6 (sei) mesi da tale incasso, ovvero
 - b) entro 6 (sei) mesi dalla delibera societaria che dispone l'utilizzo di tali proventi, da adottarsi in ogni caso entro 3 (tre) mesi dal relativo incasso,per l'acquisto di beni analoghi o funzionalmente equivalenti o comunque strumentali, accessori al, o complementari con il, core business dell'Emittente e/o della relativa Società del Gruppo; e
- (ii) le cessioni:
 - a) effettuate tra Società Rilevanti a condizione che tali operazioni siano effettuate almeno ad un valore pari al valore di bilancio; e
 - b)
 - (x) di partecipazioni societarie in Società del Gruppo diverse dall'Emittente e dalle Società Rilevanti ; e
 - (y) di aziende e/o rami d'azienda da parte di Società del Gruppo diverse dall'Emittente, dalle Società Rilevanti,a condizione che tali operazioni siano effettuate a condizioni di mercato.

(O) Libri sociali e scritture contabili

L'Emittente si impegna a redigere, e a far sì che le Società del Gruppo redigano, in maniera completa e accurata, sotto ogni aspetto rilevante, i propri libri sociali e le scritture contabili, e a far sì che gli stessi siano redatti in conformità a tutte le Leggi applicabili e ai Principi Contabili.

(P) Contratti di Hedging

Qualora decida di stipulare i contratti di hedging, l'Emittente si impegna ad implementare la relativa strategia di hedging in esecuzione di quanto previsto dalla Lettera di Hedging.

(Q) Anticorruzione

L'Emittente si impegna:

- (a) a svolgere, ed a far sì che ciascuna Società del Gruppo svolga, la propria attività di impresa nel rispetto della Normativa Anticorruzione applicabile; e
- (b) a mantenere, ed a far sì che ciascuna Società del Gruppo mantenga, policy e procedure finalizzate ad assicurare il rispetto della Normativa Anticorruzione applicabile; e
- (c) a non effettuare o ricevere o istruire o autorizzare, ed a far sì che nessuna Società del Gruppo effettui o riceva o istruisca o autorizzi, in relazione a qualsiasi attività finanziata tramite il Prestito, qualsiasi altra persona a effettuare e/o ricevere, direttamente o indirettamente, qualsiasi offerta, pagamento e/o promessa di pagamento di qualsiasi somma di denaro, dono o qualsiasi altro bene dotato di un valore economico, laddove ciò violi o possa violare una Normativa Anticorruzione o determini o possa determinare una responsabilità ai sensi di tale normativa.
- (d) a non violare nello svolgimento dell'ordinaria attività di impresa, e fare in modo che, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, nessuna Società del Gruppo violi, qualsiasi norma di legge e regolamentare in materia di corruzione e riciclaggio del denaro applicabile (ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo e laddove applicabile, le previsioni di cui al Decreto 231 avente ad oggetto la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle

persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", come tempo per tempo in essere); e a mantenere procedure interne finalizzate a prevenire la violazione di qualsiasi norma di legge, regolamento o altra previsione in materia di corruzione e riciclaggio del denaro da parte dell'Emittente e di qualsiasi Società del Gruppo;

- (e) a osservare e far sì che, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, ciascuna Società del Gruppo osservi e i rispettivi amministratori, dirigenti e dipendenti osservino la Normativa Anticorruzione, ivi inclusa la normativa in materia di corruzione internazionale di cui alla Convenzione dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) del 17 dicembre 1997 (come di volta in volta modificata e integrata) sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e il D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche;
- (f) senza pregiudizio per gli impegni di cui alle lettere (d) e (e) che precedono, a rispettare, e a fare in modo che, anche ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, ciascuna Società del Gruppo rispetti, sotto ogni aspetto tutte le leggi, regolamenti e altre normative applicabili, laddove dal mancato rispetto possa derivare un Evento Pregiudizievole Significativo.

(R) Sanzioni

- (a) L'Emittente:
 - (1) non utilizzerà, investirà, o comunque metterà a disposizione,
 - (2) farà sì che le Società del Gruppo non utilizzeranno, investiranno o comunque metteranno a disposizione,

sia direttamente che indirettamente, i proventi del Prestito
 - (i) a beneficio di un Soggetto Sanzionato, o
 - (ii) in un **"Paese Sanzionato"**, per tale intendendosi una nazione o un territorio che è, o il cui governo è, oggetto di Sanzioni che limitano in misura ampia i rapporti con tale nazione, territorio o governo (inclusi, a titolo indicativo e non esaustivo, Iran, Nord Corea, Siria, Bielorussia, Russia, Zone Ucraine non Controllate - "territori specificati" ai sensi dell'Articolo 1 del Regolamento (UE) n. 263/2022 -, Crimea o Venezuela), o
 - (iii) con altre modalità che comportino la violazione delle Sanzioni o l'imposizione di misure restrittive in base alle Sanzioni.
- (b) L'Emittente si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto dei Documenti del Prestito e gli altri obblighi contrattuali nel rispetto delle Sanzioni e si impegna a far sì le Persone Statunitensi, se presenti, (i) rispettino le normative statunitensi sulle Sanzioni applicabili alle stesse e (ii) si astengano dall'eseguire, seppur previste dei Documenti del Prestito, prestazioni che siano vietate da eseguire ai sensi di tali normative.
- (c) L'Emittente assicura che qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabiliti al di fuori dell'Unione europea di sua proprietà o posti sotto il suo controllo non prendano parte ad attività che compromettano il rispetto delle Sanzioni adottate nei confronti della Russia, Bielorussia e delle Zone Ucraine non Controllate, nonché di quelle relative ad azioni che compromettano o minaccino l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina;
- (d) L'Emittente non agisce in elusione delle Sanzioni e non utilizzerà, investirà, o comunque metterà a disposizione, sia direttamente che indirettamente, anche parzialmente, i proventi del Finanziamento con modalità che comportino l'elusione delle Sanzioni.

(S) Tematiche Sociali

L'Emittente si impegna a condurre le proprie attività in conformità con le leggi, i regolamenti e le raccomandazioni di volta in volta applicabili in materia di diritti umani e sociali, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le Garanzie Minime di Salvaguardia.

(T) Modello 231

L'Emittente si obbliga, per sé e per le altre Società del Gruppo, a:

- (i) mantenere, e far sì che ciascuna Società del Gruppo mantenga, all'interno della propria struttura societaria, precauzioni necessarie alla prevenzione dei reati ai sensi di quanto previsto dal Decreto 231;
- (ii) comunicare tempestivamente ai Portatori dei Titoli:
 - a) qualsiasi nuovo procedimento in essere promosso a carico dell'Emittente e/o di altre Società del Gruppo per la definizione di responsabilità ai sensi del Decreto 231;

- b) qualsiasi nuova condanna passata in giudicato emessa nei confronti dell'Emittente e/o delle Società del Gruppo, ivi inclusa la sentenza di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 del codice di procedura penale, riportata ai sensi del Decreto 231;
- c) qualsiasi nuova misura cautelare, anche di tipo interdittivo, sequestro, anche di natura preventiva, previste ai sensi del Decreto 231 che siano state applicate alla Società e/o ad altre Società del Gruppo;
- d) qualsiasi provvedimento giudiziario nei confronti della Società e/o di altre Società del Gruppo che applichi le sanzioni amministrative di cui al Decreto 231, articolo 9, comma 2, lettera d).

(U) Investimenti in Umbria

L'Emittente si impegna, anche tramite Società del Gruppo, a destinare entro la Data di Scadenza almeno Euro 3.000.000,00 (tre milioni,00) ad investimenti e spese con impatto nel territorio della Regione Umbria.

(V) Codice Etico, Modello 231 CDP e Policy di Gruppo Anti-corruzione di CDP

L'Emittente si impegna a rispettare i principi del Codice Etico CDP, del Modello di CDP e della Policy di Gruppo Anti-corruzione di CDP e a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico CDP, nel Modello 231 di CDP e nella Policy di Gruppo Anti-corruzione di CDP da parte di:

- (i) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Emittente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- (ii) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera (a); e
- (iii) i collaboratori esterni dell'Emittente.

(W) Know your customer

- (i) L'Emittente si impegna a rispettare tutti i requisiti di "know your customer" dei Portatori dei Titoli nonché le normative di volta in volta vigenti in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione (ivi incluse, a titolo esemplificativo, le Direttive Europee in materia di antiriciclaggio e la Normativa Antiriciclaggio) e, con riferimento allo Scopo del Prestito, le norme anticorruzione.
- (ii) A tal riguardo, l'Emittente si impegna a fornire ai Portatori dei Titoli tutti gli ulteriori documenti ed informazioni necessarie o utili ai fini del rispetto delle procedure di "know your customer" dei Portatori dei Titoli e del relativo aggiornamento tempo per tempo nonché per finalità di monitoraggio.

(X) Obblighi connessi alla Legge 220/21

L'Emittente si impegna a non:

- (i) svolgere direttamente o indirettamente (e.g. tramite società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, investimenti tramite veicoli) attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni di cluster, di qualunque natura o composizione, o parti di esse; e/o
- (ii) svolgere ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.

(Y) Quotazione del Prestito

L'Emittente si impegna a:

- (i) non effettuare, per alcuna ragione, richiesta di esclusione dei Titoli dalle negoziazioni, sul Mercato Euronext Access (c.d. *delisting*), né permettere o consentire tale esclusione;
- (ii) adempiere diligentemente a tutti gli obblighi previsti dal Regolamento del Mercato Euronext Access Milan ai fini dell'ammissione dei Titoli ed alla negoziazione dei medesimi, nonché osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Mercato Euronext Access nel quale i Titoli verranno negoziati, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione dei Titoli stessi dalle negoziazioni sul Mercato Euronext Access per decisione di Borsa Italiana;

- (iii) comunicare prontamente ai Portatori dei Titoli e al Rappresentante Comune, ove nominato, l'eventuale sospensione e/o la revoca dei Titoli dalle negoziazioni sul Mercato Euronext Access su decisione di Borsa Italiana;
- (iv) non dar corso ad atti che possano comportare la sospensione o la cancellazione dei Titoli dalla negoziazione sul Mercato Euronext Access.

(Z) Bilancio di sostenibilità

L'Emittente si impegna a consegnare ai Portatori dei Titoli il bilancio di sostenibilità, relativo all'anno 2025, entro il 31 dicembre 2026.

17. IMPEGNO PIÙ FAVOREVOLE (MOST FAVOURED LENDER)

- 17.1. L'Emittente dovrà informare prontamente per iscritto i Portatori dei Titoli o, se nominato, il Rappresentante Comune, della modifica o integrazione di ogni condizione e termine dei Prestiti Ulteriori, in virtù del quale i Portatori dei Titoli dei Prestiti Ulteriori, successivamente alla Data di Emissione, possano beneficiare di impegni finanziari aggiuntivi, più favorevoli e/o protettivi rispetto a quelli previsti nel presente Regolamento in relazione ai Parametri Finanziari del presente Regolamento del Prestito aggiuntivi, più favorevoli, più protettivi o più ampi di quelli contemplati ai sensi dei Documenti del Prestito (congiuntamente, l'“**Impegno più Favorevole**”). L'Emittente consegnerà ai Portatori dei Titoli o, se nominato, al Rappresentante Comune, un estratto conforme all'originale delle clausole contenenti l'Impegno più Favorevole non oltre 20 (venti) Giorni Lavorativi dalla data di efficacia di tale/i impegno/i e farà quanto necessario, ivi incluso a titolo esemplificativo, la modifica delle previsioni di cui al presente Regolamento del Prestito, a condizione che tali modifiche siano state approvate dall'Assemblea dei Portatori dei Titoli, affinché i Portatori dei Titoli possano beneficiare direttamente dell'Impegno più Favorevole.
- 17.2. Inoltre, per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna a comunicare ai Portatori dei Titoli entro e non oltre 20 (venti) Giorni Lavorativi, (i) l'eventuale assunzione da parte dell'Emittente, successivamente alla Data di Emissione, di nuovo indebitamento finanziario (sotto qualsiasi forma) - i cui termini e condizioni (complessivamente considerati) siano analoghi ai termini e alle condizioni del Prestito - che preveda o includa *covenant* finanziari e/o presidi cauzionali (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, concessione da parte dell'Emittente o altre Società del Gruppo di garanzie reali o personali) ulteriori o maggiormente favorevoli per i terzi finanziatori rispetto a quelli previsti nel presente Regolamento del Prestito. In tal caso, l'Emittente si impegna, ora per allora, dietro richiesta debitamente motivata dei Portatori dei Titoli, a convenire con questi ultimi, entro 20 (venti) Giorni Lavorativi dalla relativa richiesta, le opportune modifiche al presente Regolamento del Prestito in relazione ai Parametri Finanziari e/o al quadro cauzionale relativo al Prestito che siano, a ragionevole giudizio dei Portatori dei Titoli, equivalenti a quelli accordati o convenuti in favore di terzi finanziatori.

18. PAGAMENTI - AGENTE DI CALCOLO – AGENTE DEI PAGAMENTI

18.1. Agente di Calcolo

- (A) Le funzioni dell'Agente di Calcolo saranno svolte da GLAS Agency Services S.r.l.
- (B) Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente Articolo 9.2.5, i calcoli e le determinazioni dell'Agente di Calcolo saranno effettuati secondo il presente Regolamento e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti dei Portatori dei Titoli.

18.2. Agente dei Pagamenti

Il pagamento di ogni ammontare a qualsiasi titolo dovuto dall'Emittente in relazione al Prestito Obbligazionario ai sensi del presente Regolamento sarà effettuato dall'Agente dei Pagamenti, per conto dell'Emittente, per il tramite dei Titolari di Conti Euronext Securities Milan sui cui conti i Titoli sono depositati e, successivamente, sarà accreditato da parte di tali Titolari di Conti Euronext Securities Milan dai sopra menzionati conti sui conti presso Euronext Securities Milan del beneficiario di quei Titoli ovvero attraverso Euroclear e Clearstream sui conti con Euroclear e Clearstream del beneficiario di quelle Obbligazioni, il tutto nel rispetto delle regole e procedure di Euronext Securities Milan, Euroclear o Clearstream, a seconda del caso.

19. TERMINI DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

- 19.1. Il diritto al rimborso dei Titoli si prescrive decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
- 19.2. Il diritto al pagamento degli Interessi dovuti in relazione ai Titoli si prescrive decorsi 5 (cinque) anni dalla data di scadenza di tali Interessi.

20. ASSEMBLEA DEI PORTATORI DEI TITOLI E RAPPRESENTANTE COMUNE DEI PORTATORI DEI TITOLI – SECURITY AGENT

20.1. Assemblea dei Portatori dei Titoli

- (A) Per la tutela degli interessi comuni dei Portatori dei Titoli si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del codice civile relative all'assemblea dei Portatori dei Titoli (l'“**Assemblea dei Portatori dei Titoli**”). L'Assemblea dei Portatori dei Titoli viene convocata in conformità alle norme statutarie previste per la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

- (B) Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli e alle relative deliberazioni sono a carico dell'Emittente.
- (C) L'Assemblea dei Portatori dei Titoli delibera a Maggioranza dei Portatori dei Titoli:
 - (a) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune;
 - (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito Obbligazionario;
 - (c) sulla proposta di amministrazione controllata e di concordato;
 - (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
 - (e) sugli altri oggetti di interesse comune dei Portatori dei Titoli;
 - (f) sugli altri oggetti di interesse comune dei Portatori dei Titoli.

20.2. **Rappresentante Comune**

- (A) I Portatori dei Titoli hanno facoltà di nominare un rappresentante comune dei Portatori dei Titoli (il "**Rappresentante Comune**") ai sensi dell'articolo 2415 del Codice Civile.
- (B) Una volta nominato, il Rappresentante Comune resterà in carica per i primi 3 (tre) esercizi sociali decorrenti dalla relativa data di nomina e sarà munito dei più ampi poteri di rappresentanza dei Portatori dei Titoli. I Portatori dei Titoli avranno facoltà di confermare la nomina del medesimo Rappresentante Comune alla Data di Emissione, per i successivi 3 (tre) esercizi sociali e sino alla Data di Scadenza.
- (C) Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 del Codice Civile e del presente Regolamento del Prestito.
- (D) Il Rappresentante Comune (ove nominato) potrà in qualsiasi momento, con un preavviso di 30 (trenta) Giorni Lavorativi, rinunciare al proprio incarico, senza dover indicare un motivo specifico per tale rinuncia e dandone comunicazione scritta all'Emittente e ai Portatori dei Titoli. Resta inteso che tale rinuncia non sarà efficace finché non sia stato nominato un successore del Rappresentante Comune in conformità con le disposizioni che seguono e tale successore abbia accettato l'incarico.
- (E) Ove il Rappresentante Comune (ove nominato) abbia dato comunicazione della propria rinuncia, i Portatori dei Titoli dovranno, su proposta di uno o più Portatori dei Titoli o del Rappresentante Comune medesimo, approvare la nomina di un successore del Rappresentante Comune, il quale dovrà in ogni caso essere in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 2417 del Codice Civile nonché aver aderito anche in nome e per conto dei Portatori dei Titoli al Regolamento del Prestito.
- (F) Ove il Rappresentante Comune abbia dato comunicazione della propria rinuncia, ciascun obbligazionista potrà subentrare quale successore del medesimo con l'approvazione degli altri Portatori dei Titoli. In tal caso:
 - (i) il Rappresentante Comune sarà liberato da ogni ulteriore obbligo ai sensi dei Documenti del Prestito, ma conserverà titolo ai benefici delle disposizioni relative al suo operato fino alla sostituzione; e
 - (ii) il successore del Rappresentante Comune avrà gli stessi diritti e gli stessi obblighi che avrebbe avuto se detto successore avesse aderito al presente Regolamento del Prestito sin dall'inizio in qualità di Rappresentante Comune.
- (G) Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento del Rappresentante Comune, ove nominato, (ivi comprese le relative commissioni, spese ed oneri notarili) sono a carico dell'Emittente, fermo restando che tali costi dovranno essere in linea con le migliori prassi di mercato.

20.3. **Limitazioni alla responsabilità del Rappresentante Comune**

- (A) Il Rappresentante Comune (ove nominato) agirà con professionalità e diligenza, ai sensi dell'articolo 1176, secondo comma del Codice Civile e non avrà alcun dovere, obbligazione o responsabilità verso i Portatori dei Titoli oltre a quelli espressamente specificati nei Documenti del Prestito e potrà astenersi dall'intraprendere qualunque azione, a meno che lo stesso riceva istruzioni dai Portatori dei Titoli in conformità al Regolamento del Prestito.
- (B) Il Rappresentante Comune (ove nominato) non fornirà alcuna garanzia e non assumerà alcuna responsabilità, fatta salva la responsabilità per fatto proprio dovuta a titolo di dolo o colpa grave relativamente alla diligenza nell'adempimento delle proprie obbligazioni ai sensi dei Documenti del Prestito, valutata sulla base dei criteri di cui all'art.1176, secondo comma, del Codice Civile, in ordine alla veridicità, completezza e/o accuratezza delle informazioni fornite dall'Emittente, dai suoi soci e/o da altri soggetti che sono parti dei Documenti del Prestito, ovvero di ogni altra informazione che, pur non provenendo direttamente dall'Emittente o dai predetti altri soggetti, il Rappresentante Comune abbia comunque appreso e ritenuto di comunicare ai Portatori dei Titoli. Sarà onere esclusivo di ciascun obbligazionista, pertanto, procedere alle opportune verifiche in ordine alle informazioni ricevute, senza che

quest'ultimo possa avanzare alcuna pretesa nei confronti del Rappresentante Comune e/o dei suoi amministratori, funzionari, dipendenti e/o consulenti in relazione alle informazioni stesse.

- (C) Il Rappresentante Comune (ove nominato) e/o, ove applicabile, ogni suo amministratore, dirigente, funzionario, dipendente, consulente o prestatore di servizi, fermo restando l'obbligo di agire con professionalità e diligenza, ai sensi dell'articolo 1176, secondo comma, del Codice Civile:
- (i) avrà esclusivamente gli obblighi che sono espressamente indicati nei Documenti del Prestito e nel Regolamento del Prestito. I predetti obblighi sono di natura esclusivamente amministrativa;
 - (ii) non sarà tenuto ad indagare circa il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo ovvero di un Evento Rilevante;
 - (iii) non sarà tenuto ad indagare circa l'adempimento, l'inadempimento o la violazione da parte dell'Emittente e/o dei Portatori dei Titoli dei propri obblighi ai sensi dei Documenti del Prestito;
 - (iv) non sarà tenuto ad indagare circa l'adempimento, l'inadempimento o la violazione da parte del socio di riferimento e/o delle altre Società del Gruppo e/o di altri obbligati ai sensi dei Documenti del Prestito dei rispettivi obblighi ai sensi dei Documenti del Prestito e del Regolamento del Prestito;
 - (v) non sarà tenuto a divulgare a qualsiasi altra persona qualsiasi informazione relativa all'Emittente e/o alle Società del Gruppo ove tale divulgazione costituisca o possa costituire a suo insindacabile giudizio una violazione di quanto previsto nei Documenti del Prestito;
 - (vi) non sarà responsabile per la solvibilità dell'Emittente né di ogni altro obbligato in relazione agli obblighi di pagamento derivanti ai sensi dei Documenti del Prestito, né per l'efficacia, la validità dei Documenti del Prestito e l'azionabilità dei diritti rivenienti in capo ai Portatori dei Titoli ai sensi dei Documenti del Prestito, né avrà alcuna responsabilità per il fatto di aver intrapreso od omissso di intraprendere alcuna azione in relazione al Contratto di Sottoscrizione e/o ai restanti Documenti del Prestito (ivi incluso il Regolamento del Prestito), ad eccezione di eventuali limitazioni vincolanti espressamente previste in merito, ai sensi del Regolamento del Prestito medesimo e fatto in ogni caso salvo il caso di dolo e colpa grave del Rappresentante Comune;
 - (vii) non sarà tenuto a rappresentare in giudizio i Portatori dei Titoli.
- (D) Il Rappresentante Comune (ove nominato), agendo in buona fede e secondo diligenza e professionalità, avrà diritto a presumere che qualunque comunicazione, strumento o documento da essa ricevuto sia corretto ed affidabile e che sia stato sottoscritto dalla persona ivi indicata come il mittente, e che tale persona abbia i poteri e la qualifica, legale e/o professionale, per sottoscrivere ed inviare tale comunicazione, strumento o documento, ed avrà diritto di fare affidamento, relativamente a questioni legali o professionali di altro tipo, sull'opinione e sulle dichiarazioni di qualunque consulente legale o altro professionista di propria fiducia, ivi incluso in riferimento a qualunque questione che dovesse sorgere in relazione alla sua posizione di Rappresentante Comune, in assenza di più specifiche previsioni nel Contratto di Sottoscrizione o nel Regolamento del Prestito.
- (E) Il Rappresentante Comune (ove nominato), nel rispetto di quanto previsto agli articoli 2415 e seguenti del codice civile:
- (i) ove lo ritenga necessario, avrà facoltà di delegare a soggetti terzi lo svolgimento di singole attività nell'ambito dell'incarico conferitogli ai sensi dei Documenti del Prestito;
 - (ii) avrà la facoltà di avvalersi, a proprie spese, della consulenza di soggetti terzi qualificati e consulenti legali e affidarsi alle indicazioni dagli stessi ricevute. In questo caso il Rappresentante Comune non sarà responsabile per aver agito sulla base di tali consulenze, salvo il caso di dolo o colpa grave del Rappresentante Comune relativi alla diligenza nell'adempimento delle proprie obbligazioni ai sensi dei Documenti del Prestito, valutata sulla base dei criteri di cui all'art.1176, secondo comma, del Codice Civile.

20.4. Responsabilità

Il Rappresentante Comune (ove nominato) non potrà essere considerato responsabile in alcun modo per alcun atto, azione od omissione in relazione ai Documenti del Prestito, salvo il caso di dolo o colpa grave del Rappresentante Comune relativi alla diligenza nell'adempimento delle proprie obbligazioni ai sensi dei Documenti del Prestito, valutata sulla base dei criteri di cui all'art.1176, secondo comma, del Codice Civile. I Portatori dei Titoli non potranno intraprendere dei procedimenti o agire per responsabilità nei confronti di dirigenti, funzionari, dipendenti o mandatari del Rappresentante Comune, relativamente ad un'azione od omissione di qualsiasi tipo compiuta da quel dirigente, funzionario, dipendente o mandatario in relazione ai Documenti del Prestito, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave relativi alla diligenza nell'adempimento delle proprie obbligazioni ai sensi dei Documenti del Prestito, valutata sulla base dei criteri di cui all'art.1176, secondo comma, del Codice Civile.

20.5. Diritti dei Portatori dei Titoli

- (A) Ai singoli Portatori dei Titoli spetta il diritto di consultare il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli che verrà tenuto a cura dell'Emittente, ai sensi delle disposizioni applicabili, presso la sede dell'Emittente.
- (B) Senza pregiudizio alcuno per le previsioni di cui al presente Articolo 20 (*Assemblea dei Portatori dei Titoli e Rappresentante Comune dei Portatori dei Titoli – Security Agent*), i Portatori dei Titoli hanno anche la facoltà di esercitare i propri diritti attraverso deliberazioni prese per iscritto e sottoscritte da o per conto di tutti i Portatori dei Titoli. Tali deliberazioni per iscritto possono essere contenute in uno o più documenti (in tale ultimo caso aventi tutti la medesima forma e tutti sottoscritti da o per conto di uno o più Portatori dei Titoli).

20.6. **Security Agent**

- (A) In conformità alle previsioni dell'articolo 2414-bis, comma 3, del Codice Civile, i Portatori dei Titoli avranno facoltà di nominare un rappresentante delle garanzie (il "**Security Agent**"), il quale sarà legittimato ad esercitare in nome e per conto dei Portatori dei Titoli, nei limiti della legge applicabile, tutti i diritti e poteri, sostanziali e processuali ad esso attribuiti e relativi ai Documenti di Garanzia, anche avvalendosi di soggetti autorizzati al compimento di tali atti ai sensi della normativa applicabile.
- (B) Tutti i costi relativi alla nomina ed al mantenimento del Security Agent (ivi comprese le relative commissioni, le spese e gli oneri notarili) saranno a carico dell'Emittente, fermo restando che tali costi dovranno essere in linea con le migliori prassi di mercato.
- (C) Il Security Agent (una volta nominato) non sarà responsabile nei confronti dell'Emittente, per:
 - (i) ogni danno, costo, perdita che si verifichi in relazione all'escussione delle Garanzie (fatti salvi i casi di dolo e colpa grave);
 - (ii) qualsiasi danno, costo o perdita, diminuzione di valore o responsabilità derivante dall'aver intrapreso o non aver intrapreso qualsiasi azione ai sensi dei Documenti del Prestito di cui è parte, a meno che tale danno non derivi da dolo o colpa grave;
 - (iii) l'esercizio ovvero il mancato esercizio di qualsiasi diritto, potere o facoltà conferitogli ai sensi del presente Regolamento del Prestito ovvero ai sensi di qualsiasi altro Documento del Prestito ovvero qualsiasi altro accordo, intesa o documento stipulato o sottoscritto in relazione a tali documenti, fatti salvi i casi di dolo e colpa grave.

21. **MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

- 21.1. L'Emittente potrà apportare al Regolamento del Prestito Obbligazionario in buona fede, senza il preventivo consenso dei Portatori dei Titoli, modifiche volte a correggere o eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, purché tali da non pregiudicare gli interessi dei Portatori dei Titoli, fermi restando gli obblighi di comunicazione agli stessi nelle modalità e ai termini di cui al Regolamento del Prestito Obbligazionario.
- 21.2. Salvo quanto previsto al precedente paragrafo 21.1, ulteriori modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario potranno essere apportate esclusivamente previo consenso assembleare (con le modalità previste nel precedente articolo 19 (*Assemblea dei Portatori dei Titoli e Rappresentante Comune dei Portatori dei Titoli – Security Agent*)) dei Portatori dei Titoli che, complessivamente considerati, rappresentino almeno il 50% (cinquanta per cento) +1 dei Titoli in circolazione. Restano, inoltre, ferme, come espressamente indicato nel Regolamento del Prestito Obbligazionario, le disposizioni del Codice Civile, che disciplinano la deliberazione, da parte dell'assemblea dei Portatori dei Titoli, su argomenti di interesse di questi e che condizionano l'assunzione delle delibere al consenso di determinate maggioranze. Se validamente adottate, tali modifiche sono vincolanti anche per i Portatori dei Titoli assenti, dissenzienti o astenuti.
- 21.3. Salvo quanto previsto nel precedente paragrafo, le condizioni di cui al Regolamento del Prestito potranno essere modificate dall'Emittente previo consenso scritto dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli.
- 21.4. Qualsiasi modifica che l'Emittente intenda apportare al Regolamento del Prestito dovrà essere conforme alle regole e procedure di Euronext Securities Milan e prontamente condivisa con l'Agente di Calcolo e l'Agente dei Pagamenti, cui l'Emittente fornirà ogni collaborazione al fine del completamento di ogni procedura formale prevista da questi ultimi ed Euronext Securities Milan.

22. **REGIME FISCALE**

- 22.1. I Titoli si qualificano quali "obbligazioni" o "titoli similari alle obbligazioni" ai sensi dell'articolo 44 del Decreto del presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917. Dal momento che i Titoli possono essere sottoscritte e detenute solo ed esclusivamente da – potendo pertanto essere trasferite e circolate esclusivamente a – soggetti che siano Investitori Professionali, gli interessi e altri proventi equivalenti derivanti dai Titoli sono soggetti al regime fiscale di cui al Decreto 239.
- 22.2. Tutti gli interessi e gli altri proventi corrisposti dall'Emittente con riferimento ai Titoli saranno corrisposti senza applicazione di alcuna ritenuta o deduzione a titolo di Tasse, a meno che questa non sia prevista dalla legge. Nel caso in cui l'applicazione di una ritenuta o deduzione a titolo di Tasse sia prevista ai sensi di legge, l'importo del pagamento dovuto dall'Emittente sarà incrementato di un importo tale per cui l'importo ricevuto dai Portatori dei Titoli sia pari all'importo che questi avrebbero ricevuto nel caso in cui nessuna ritenuta o deduzione a titolo di

Tasse fosse dovuta. Nessun pagamento aggiuntivo sarà però dovuto dall'Emittente a titolo di Tasse nel caso in cui:

- i. i Portatori dei Titoli siano soggetti a Tasse in relazione ai Titoli in conseguenza della loro residenza in Italia e non della mera detenzione dei Titoli e/o dell'esercizio dei diritti derivanti dalle Obbligazioni; o
- ii. i Titoli siano detenuti da, o per conto di, Portatori dei Titoli che avrebbero potuto ricevere pagamenti ai sensi dei Titoli senza l'applicazione di alcuna ritenuta a titolo di Tasse (o con applicazione di una ritenuta ridotta) laddove tali Portatori dei Titoli avessero presentato una qualsivoglia dichiarazione alla competente autorità fiscale ivi inclusa una dichiarazione di residenza per beneficiare dell'esenzione da ritenuta (o di una ritenuta ridotta); o
- iii. i requisiti e le procedure di cui al Decreto 239 e dei relativi regolamenti attuativi non siano stati adeguatamente e tempestivamente soddisfatti o rispettati dai Portatori dei Titoli al fine di beneficiare dell'esenzione dall'imposta sostitutiva di cui all'art.2 del Decreto 239, a meno che tale mancato adempimento non sia una esclusiva conseguenza di azioni o omissioni da parte dell'Emittente; o
- iv. i Titoli siano detenute da un Portatore dei Titoli di cui all'art. 6 del Decreto 239 e tale Portatore dei Titoli non abbia adempiuto correttamente alle procedure previste dal Decreto 239 per la non applicazione dell'imposta sostitutiva nei confronti dei soggetti non residenti.

Tali pagamenti aggiuntivi saranno tuttavia dovuti dall'Emittente nel caso in cui si verifichi, dopo la Data di Emissione, un cambio di legge che incida sul regime fiscale di qualsivoglia interesse o provento equivalente derivante dalle Obbligazioni.

- 22.3. Ciascun Portatore dei Titoli e l'Emittente si impegnano a collaborare al fine del completamento di ogni procedura formale prevista ai sensi di legge, affinché l'Emittente e/o l'Intermediario Autorizzato e/o l'Intermediario Qualificato possano effettuare i pagamenti dovuti con riferimento ai Titoli senza applicazione di alcuna ritenuta o deduzione a titolo di Tasse ai sensi del Decreto 239, come previsto dal precedente Articolo 8.6.

23. FATCA

- 23.1. Nonostante qualsiasi disposizione contraria contenuta nel presente Regolamento, l'Emittente avrà diritto ad effettuare qualsiasi deduzione o ritenuta ai sensi delle sezioni dalla n. 1471 alla n. 1474 dello *United States Internal Revenue Code* del 1986 o altrimenti prevista ai sensi di (i) qualsiasi altra normativa o interpretazione ufficiale adottata; o (ii) di un accordo intergovernativo tra gli Stati Uniti d'America e qualsiasi altra giurisdizione; o (iii) di qualsiasi documento che implementi il predetto accordo intergovernativo ("**Deduzione FATCA**").
- 23.2. Ciascun pagamento richiesto in relazione a tale Deduzione FATCA potrà essere effettuato senza che per effetto delle suddette circostanze, possa essere richiesto all'Emittente di incrementare l'importo di qualsiasi pagamento in relazione al quale sia stata effettuata tale Deduzione FATCA.

24. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni all'Emittente richieste o consentite dalle disposizioni di questo Regolamento dovranno essere effettuate per iscritto e si intenderanno efficacemente e validamente eseguite al ricevimento delle stesse, se effettuate per lettera raccomandata a/r, o al momento di accusazione di ricevuta mediante apposita dichiarazione (anche costituita da apposita attestazione emessa automaticamente dal sistema elettronico), se effettuata via posta elettronica certificata (PEC) sempre che siano indirizzate come segue:

- (i) se all'Emittente, S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A., Via Capanna Tassoni n.219/D, 41021, Fanano (MO), all'attenzione del legale *rappresentante pro tempore* oppure all'indirizzo PEC semspa@postaleg.it, nonché, per conoscenza a Scott S.r.l., Viale Nuova Circonvallazione 57/B, 47923 Rimini (RN) oppure all'indirizzo PEC scottsrl21@pec.it;
- (ii) se ai Portatori dei Titoli: presso i recapiti che saranno da questi indicati all'Emittente secondo le modalità di cui al presente paragrafo e contenuti nel libro obbligazionisti istituito dall'Emittente ovvero (a scelta del medesimo Emittente) a mezzo di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- (iii) in caso di nomina del Rappresentante Comune, presso i recapiti che saranno da questi indicati all'Emittente secondo le modalità di cui al presente paragrafo;

ovvero presso i diversi recapiti che l'Emittente o i Portatori dei Titoli potranno comunicare in conformità alle precedenti disposizioni, restando inteso che presso gli indirizzi sopra indicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, i Portatori dei Titoli e l'Emittente eleggono altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo a questo Regolamento, ivi incluse eventuali notificazioni giudiziarie.

25. VARIE

- 25.1. La sottoscrizione, l'acquisto ed il possesso dei Titoli di cui al presente Regolamento comporta la conoscenza e la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni del Regolamento stesso. A tal fine, il presente Regolamento sarà depositato presso la sede legale dell'Emittente.
- 25.2. È istituito presso l'Emittente il registro dei Portatori dei Titoli tenuto a cura dell'organo amministrativo il quale conterrà i dati aggiornati relativi ai Portatori dei Titoli, ivi incluso il numero di Titoli detenuti e gli indirizzi di cui al precedente Articolo 24. Ai fini dell'esercizio dei propri diritti, i Portatori dei Titoli saranno pertanto tenuti a

comunicare prontamente all'Emittente le informazioni che precedono ed a rendere disponibili le certificazioni previste dal presente Regolamento.

26. EMISSIONE DI NUOVI TITOLI

- 26.1. Entro 40 (quaranta) giorni dalla Data di Emissione, l'Emittente ha la facoltà, senza alcuna autorizzazione da parte dei Portatori dei Titoli di emettere, in una singola o in più soluzioni, ulteriori titoli obbligazionari aventi le medesime caratteristiche dei Titoli e soggetti alla previsioni del presente Regolamento (di seguito, i “**Nuovi Titoli**”), aumentando, in tal modo, il valore nominale del Prestito fino ad un massimo complessivo di ulteriori Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00), cosicché, una volta emessi i Nuovi Titoli, il Prestito avrà un valore nominale di Euro 12.350.000,00 (dodici milioni trecentocinquantamila/00). Resta inteso che i Nuovi Titoli saranno a tutti gli effetti fungibili con i Titoli già emessi e in circolazione e formeranno con esse un'unica serie e dovranno essere emessi con modalità tali da permettere tale fungibilità.
- 26.2. Il prezzo di emissione dei Nuovi Titoli sarà pari al valore nominale maggiorato dell'eventuale rateo di Interessi non corrisposti e maturati sino alle rispettive date di emissione (escluse) dei Nuovi Titoli ovvero al valore che l'Emittente e i relativi sottoscrittori determineranno, tenendo conto che lo stesso dovrà permettere la piena fungibilità degli stessi.
- 26.3. L'Emittente provvederà, di volta in volta, a comunicare ai Portatori dei Titoli le emissioni dei Nuovi Titoli.
- 26.4. Ai fini e per gli effetti del Regolamento del Prestito, ove non si desuma diversamente dal contesto, la Data di Scadenza si intende riferita anche ai Nuovi Titoli.

27. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

- 27.1. Il Prestito Obbligazionario e il presente Regolamento sono disciplinati dalla legge italiana che si applica altresì per quant'altro non previsto nel presente Regolamento. I riferimenti alle disposizioni normative contenuti nel presente Regolamento sono da intendersi come riferiti a tali disposizioni come di volta in volta vigenti.
- 27.2. Qualsiasi controversia relativa al Prestito Obbligazionario e alle disposizioni contenute nel presente Regolamento che dovesse sorgere fra l'Emittente e i Portatori dei Titoli sarà deferita alla esclusiva competenza del Foro di Milano.

ALLEGATO A
MODELLO DI CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Spettabile

[●]

[●]

[●]

Attenzione: Dott. [●]

Spettabile

[●]

[●]

[●]

Attenzione: Dott. [●]

Oggetto: Certificato di Conformità

Spettabile [●],

facciamo riferimento al prestito obbligazionario denominato “[●]” Codice ISIN [●], per un importo nominale complessivo pari ad Euro [●] (il “**Prestito**” ed il relativo regolamento, il “**Regolamento del Prestito**”), emesso da [●] S.p.A. in data [●] 2026.

I termini indicati con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito ai corrispondenti termini nel Regolamento del Prestito.

La presente lettera costituisce un “**Certificato di Conformità**” ai sensi del Regolamento del Prestito.

1. Con la presente Vi comunichiamo che, sulla base delle risultanze di cui [al bilancio consolidato di [●] al 31 dicembre [●] consegnatoVi in data [●].]
 - **Leverage Ratio**: il rapporto **Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA (PFN/EBITDA)** è pari a [●].
 - **Gearing Ratio**: il rapporto **Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto (PFN/PN)** è pari a [●].
2. I parametri finanziari sopra riportati risultano, pertanto, [conformi] / [non conformi] a quanto previsto dall'articolo [●] del Regolamento.
3. Alleghiamo al presente Certificato di Conformità la descrizione dei criteri e delle modalità adottate per la determinazione dei dati sopra indicati.
4. Alleghiamo al presente Certificato di Conformità la lista aggiornata delle [Società Rilevanti]. In considerazione delle risultanze di cui al bilancio consolidato di [●] al 31 dicembre [●] consegnatoVi in data [●] e del bilancio d'esercizio di ciascuna Società Rilevante al 31 dicembre [●] consegnatoVi in data [●]:
 - il Guarantor Threshold Test è da intendersi [rispettato / non rispettato];
5. Vi confermiamo che, alla data della presente non si è verificato alcuno degli Eventi Rilevanti di cui al Regolamento.

Con i migliori saluti.

[Luogo e data]

[●]

[Amministratore Delegato / Chief Financial Officer]

Allegato: Criteri e modalità di calcolo dei Parametri Finanziari e del Guarantor Threshold Test

[Certificazione della Società di Revisione]

ALLEGATO B
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DI SOSTENIBILITÀ
[su carta intestata dell'Emittente]

Spettabile
[●]

[●]

[●]

(Nelle sue qualità di Agente di Calcolo e di Agente dei Pagamenti)

Alla cortese attenzione di [●]

Egregi Signori, Egregie Signore,

facciamo riferimento al regolamento del prestito obbligazionario sottoscritto [per via ●], in data [●], da [●] [●] e [●] in qualità di [●] e Arranger *[da adattare a seconda del caso]*, e [●] in qualità di Emittente, per un importo complessivo di [●] milioni di euro (il "**Regolamento del Prestito**").

Salvo ove diversamente indicato, i termini con la lettera maiuscola non espressamente definiti nella presente lettera sono utilizzati con il medesimo significato a essi rispettivamente attribuito nel Regolamento del Prestito.

Ai sensi delle clausole [●] del Regolamento del Prestito, e in particolare ai fini della determinazione delle Variazioni del Tasso di Interesse ai sensi dell'articolo [●] (*Variazioni del Tasso di Interesse*), Vi confermiamo che gli Obiettivi di Performance di Sostenibilità Raggiunti relativi al Primo KPI ESG e al Secondo KPI ESG risultanti alla Data di Osservazione, per l'esercizio sociale relativo all'anno [●], sono i seguenti:

- i. [Il Primo KPI ESG, per l'anno [●], ha assunto il valore [●] *[si prega gentilmente di inserire il dettaglio dei dati e dei calcoli sottostanti, come meglio esplicitato nelle previsioni del Regolamento che disciplinano il contenuto dell'Attestazione di Conformità di Sostenibilità]* e pertanto si reputa [raggiunto/non raggiunto];
- ii. Il Secondo KPI ESG, per l'anno [●], ha assunto il valore [●] *[si prega gentilmente di inserire il dettaglio dei dati e dei calcoli sottostanti, come meglio esplicitato nelle previsioni del Regolamento che disciplinano il contenuto dell'Attestazione di Conformità di Sostenibilità]* e pertanto si reputa [raggiunto/non raggiunto].]

Pertanto il Margine, applicabile a decorrere dal primo giorno del Periodo di Interessi che inizia alla Data di Consegna Attestazione di Conformità Sostenibilità fino alla Data di Scadenza del Prestito, risulterà *[aumentato/invariato/ridotto]* di [●] ([●]) punti base in ragione d'anno.

Si allegano a supporto il documento di asseverazione della presente Attestazione di Conformità di Sostenibilità da parte di un Revisore di Sostenibilità secondo le modalità previste nel Regolamento del Prestito, e si conferma che il Revisore di Sostenibilità non ha emesso riserve a riguardo.

Si conferma inoltre che dalla Data di Emissione non è intervenuto alcun Evento di Ricalcolo e/o modifica nella metodologia di calcolo dei KPI ESG e/o modifica degli standards ESG alla base del calcolo dei KPI ESG, che potrebbero impattare in modo significativo qualsiasi KPI ESG e/o Obiettivo di Performance di Sostenibilità.

Cordiali saluti.

[Ragione sociale dell'Emittente]

[Firma, nome, cognome e qualità del Legale Rappresentante dell'Emittente]

Allegato 1: report di asseverazione dell'Attestazione di Conformità di Sostenibilità secondo esame di *limited assurance* da parte del Revisore di Sostenibilità

ALLEGATO C
PIANO DI AMMORTAMENTO

Data di Pagamento	% di rimborso quota capitale	Rimborso nominale unitario	Valore nominale unitario residuo
23/06/2026			100,000.00
23/12/2026			100,000.00
23/06/2027	9.09%	9,090.91	90,909.09
23/12/2027	9.09%	9,090.91	81,818.18
23/06/2028	9.09%	9,090.91	72,727.27
23/12/2028	9.09%	9,090.91	63,636.36
23/06/2029	9.09%	9,090.91	54,545.45
23/12/2029	9.09%	9,090.91	45,454.55
23/06/2030	9.09%	9,090.91	36,363.64
23/12/2030	9.09%	9,090.91	27,272.73
23/06/2031	9.09%	9,090.91	18,181.82
23/12/2031	9.09%	9,090.91	9,090.91
23/06/2032	9.09%	9,090.91	0.00

ALLEGATO D
DEFINIZIONI FINANZIARIE E PARAMETRI FINANZIARI

PARTE 1

DEFINIZIONI FINANZIARIE

“EBITDA” o “Margine Operativo Lordo”: indica a livello consolidato (o pro-formato a livello consolidato) e considerando eventuali Aggiustamenti Pro Forma:

- il valore della voce “Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)” dell’articolo 2425 (Contenuto del conto economico) del Codice Civile;
 - più/meno i costi / i ricavi della produzione di cui, rispettivamente, alle lettere (B) e (A) dell’articolo 2425 (Contenuto del conto economico) del Codice Civile di natura straordinaria e/o non ricorrenti, purché espressamente dettagliate nel Certificato di Conformità;
 - più gli ammortamenti e svalutazioni di cui al punto 10), gli accantonamenti per rischi di cui al punto 12) e gli altri accantonamenti di cui al punto 13) della lettera (B) dell’articolo 2425 (Contenuto del conto economico) del Codice Civile;
- (i) escluse in ogni caso le componenti negative/positive di reddito straordinarie/non ricorrenti/non legate alla normale operatività del business, tra i quali i costi legati alle operazioni di acquisizione.

Resta altresì inteso che l’EBITDA di società, aziende o rami d’azienda che diventino parte del Gruppo per effetto di un’acquisizione consentita sarà considerato su base annua *pro forma* ai fini del calcolo dell’EBITDA alla Data di Calcolo successiva, restando inteso che, per chiarezza, sarà considerato anche il relativo Indebitamento Finanziario Netto.

“Indebitamento Finanziario”: indica, senza duplicazione di calcolo, qualsiasi obbligazione pecuniaria, anche se non ancora scaduta e/o esigibile, relativa a, o derivante da:

- (1) i debiti di cui alla lettera D) (*Debiti*) della voce ‘PASSIVO’ dell’articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) del Codice Civile, numeri: 1) (*obbligazioni*), 2) (*obbligazioni convertibili*), 3) (*debiti verso soci per finanziamenti*), 4) (*debiti verso banche*), 5) (*debiti verso altri finanziatori*), 8) (*debiti rappresentati da titoli di credito*) (solo se di natura finanziaria), 9) (*debiti verso imprese controllate*) (solo se di natura finanziaria), 10) (*debiti verso imprese collegate*) (solo se di natura finanziaria), 11) (*debiti verso controllanti*) (solo se di natura finanziaria) e 14) (*altri debiti*) (solo se di natura finanziaria);
- (2) garanzie e lettere di credito emesse da banche o assicurazioni nell’interesse di alcuna Società del Gruppo;
- (3) i prestiti obbligazionari emessi in qualsiasi tipologia;
- (4) oneri finanziari scaduti in relazione all’Indebitamento Finanziario;
- (5) i canoni di locazione finanziaria, a scadere, limitatamente alla quota capitale, ed il corrispettivo dovuto per l’acquisto dei beni oggetto di tali operazioni, in quest’ultimo caso esclusivamente dal momento dell’esercizio del diritto di opzione;
- (6) le obbligazioni di pagamento prezzo contratte per l’acquisto di beni o la fornitura di servizi - anche se nei confronti delle società controllanti e/o collegate - qualora tale prezzo sia esigibile da oltre 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della relativa fattura;
- (7) il *mark to market* di operazioni in derivati concluse dalle Società del Gruppo, ove non relative a Derivati Non Speculativi;
- (8) qualsiasi operazione che abbia l’effetto o che possa essere assimilata ad un finanziamento, indipendentemente dalla forma tecnica con cui sia stata perfezionata;
- (9) le obbligazioni di garanzia assunte per garantire l’adempimento di Indebitamento Finanziario assunto da altri soggetti.

“Indebitamento Finanziario Consentito”: indica:

- (1) l’Indebitamento Finanziario derivante dai Documenti del Prestito;
- (2) l’Indebitamento Finanziario dell’Emittente derivante dai Finanziamenti Soci Subordinati;
- (3) l’Indebitamento Finanziario derivante dai contratti di *hedging* stipulati in conformità alla Lettera di Hedging;
- (4) l’Indebitamento Finanziario derivante dal *mark to market*, ove negativo, di operazioni in derivati di natura non speculativa (a fini di chiarezza, anche in relazione a tassi di interesse e/o tassi di cambio);
- (5) l’Indebitamento Finanziario delle Società del Gruppo derivante da operazioni di factoring *pro solvendo* e/o *pro soluto*;

- (6) l'Indebitamento Finanziario delle Società del Gruppo derivante da contratti di *leasing* aventi ad oggetto beni strumentali per un importo massimo complessivo tempo per tempo vigente fino a Euro [3.500.000,00] ([tre milioni cinquecentomila]/00);
- (7) l'Indebitamento Finanziario derivante da:
 - (I) finanziamenti a breve termine (i.e. finanziamenti aventi durata originaria inferiore a 12 mesi), in qualsivoglia forma tecnica (ad eccezione – per chiarezza – dei factoring *pro soluto*), il cui importo non potrà eccedere un ammontare massimo complessivo pari ad Euro [15.000.000,00] ([quindici milioni]/00);
 - (II) finanziamenti a medio-lungo termine (i.e. finanziamenti aventi durata originaria pari o superiore a 12 mesi), in qualsivoglia forma tecnica il cui importo non potrà eccedere un ammontare massimo complessivo pari ad Euro [30.000.000,00] ([trenta milioni]/00);
- (8) l'Indebitamento Finanziario delle Società del Gruppo derivante da affidamenti per crediti di firma e le aperture di credito documentario, restando inteso che l'importo massimo complessivo degli affidamenti accordati per crediti di firma e aperture di credito documentario che non siano connessi a contratti commerciali non potranno comunque essere tempo per tempo superiori a Euro [3.000.000,00] ([tre milioni]/00);
- (9) l'Indebitamento Finanziario derivante dalle garanzie personali concesse e/o da concedersi da parte dell'Emittente nell'interesse delle altre Società del Gruppo in relazione alle operazioni di factoring *pro solvendo e/o pro soluto* e alle operazioni di leasing di beni strumentali;
- (10) l'Indebitamento Finanziario derivante da finanziamenti infragruppo concessi dall'Emittente a Società del Gruppo diverse da Scott e dalle Società Rilevanti, per un importo massimo complessivo tempo per tempo vigente, fino ad Euro 1.000.000,00 (un milione/00).

"Patrimonio Netto" o "PN" indica la somma algebrica delle seguenti voci desunte dal Bilancio Consolidato predisposto in conformità ai Principi Contabili.

- (i) Patrimonio Netto, che includa le seguenti voci:
 - I – Capitale;
 - II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni;
 - III - Riserve di rivalutazione (fatta eccezione per le riserve di rivalutazione costituite o incrementate successivamente alla chiusura del bilancio utilizzato per la concessione del finanziamento);
 - IV – Riserva legale;
 - V – Riserve statutarie;
 - VI – Altre riserve, distintamente indicate;
 - VIII – Utili (perdite) portati a nuovo;
 - IX – Utile (perdita) dell'esercizio (al netto di eventuali dividendi e/o riserve per cui è stata deliberata la distribuzione);
 - X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio;
- (ii) *meno* Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (articolo 2424, Attivo, lettera A del Codice Civile);
- (iii) Debiti verso soci per finanziamenti (se subordinati e postergati) (articolo 2424 Passivo, lettera D (Debiti), n. 3, del Codice Civile);
- (iv) Obbligazioni (se subordinate e postergate) e obbligazioni convertibili (se subordinate e postergate) (articolo 2424 Passivo, lettera D (Debiti), nn. 1 e 2, del Codice Civile).

Ai fini della presente definizione, ove la Società sia IAS/IFRS Adopter, si prendono in considerazione le voci equivalenti.

"Posizione Finanziaria Netta" o "PFN" o "Indebitamento Finanziario Netto" indica la somma algebrica delle seguenti voci, calcolate a ciascuna Data di Rilevazione a livello consolidato di Gruppo e senza duplicazioni di calcolo:

- (a) (+) le seguenti sottovoci riportate sotto la lettera *D) Debiti* della sezione *PASSIVO* dell'articolo 2424 del Codice Civile:
 - (i) 1 (*obbligazioni*) se non subordinate e postergate;
 - (ii) 2 (*obbligazioni convertibili*) se non subordinate e postergate;
 - (iii) 3 (*debiti verso soci per finanziamenti*) se non subordinati e postergati;
 - (iv) 4 (*debiti verso banche*);

- (v) 5 (*debiti verso altri finanziatori*);
 - (vi) 8 (*debiti rappresentati da titoli di credito*) (se di natura finanziaria);
 - (vii) 9 (*debiti verso imprese controllate*), per la quota di indebitamento finanziario netto;
 - (viii) 10 (*debiti verso imprese collegate*), per la quota di indebitamento finanziario netto;
 - (ix) 11 (*debiti verso controllanti*), per la quota di indebitamento finanziario netto;
 - (x) 11 bis (*debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*), limitatamente alle componenti di natura finanziaria;
 - (xi) 14 (*altri debiti*), limitatamente alle componenti di natura finanziaria.
- (b) (+) strumenti finanziari derivati passivi correnti e/o non correnti
- (c) (-) le seguenti voci di cui al punto IV – *Disponibilità liquide* della lettera C) *Attivo circolante* della sezione *ATTIVO* dell'articolo 2424 del Codice Civile:
- (i) 1) *depositi bancari e postali*;
 - (ii) 2) *assegni*;
 - (iii) 3) *danaro e valori in cassa*;
- (d) (-) gli *altri titoli* di cui al numero 6), punto III – *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, lettera C) – *Attivo circolante*, della sezione *ATTIVO* dell'articolo 2424 del Codice Civile, purché trattati su mercati regolamentati dell'Unione Europea e degli Stati Uniti d'America;
- (e) (-) gli strumenti finanziari derivati attivi di cui al numero 5), punto III – *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, lettera C) – *Attivo circolante*;
- (f) (-) strumenti finanziari derivati attivi di cui al numero 4), punto III – *Immobilizzazioni finanziarie*.

**PARTE 2
PARAMETRI FINANZIARI**

LEVERAGE RATIO

Posizione Finanziaria Netta / EBITDA

	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Leverage Ratio	3,25x	3,25x	3,00x	3,00x	3,00x	3,00x

GEARING RATIO

Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto

	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Gearing Ratio	2,75x	2,50x	2,25x	2,00x	1,75x	1,50x

ALLEGATO E

KPI E OBIETTIVI DI PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

KPI ESG # 1: Rendicontazione ed impegno a ridurre l'intensità emissiva di Gas ad Effetto Serra (GES) di organizzazione / gruppo societario in relazione alle tonnellate di prodotto finito pronto per la vendita

a) Metodologia di calcolo e standard ESG

Come normato dallo standard *"GHG Protocol"* ed in particolare dalla metodologia di calcolo *"A Corporate Accounting and Reporting Standard – revised edition"* vigente alla stipula del Regolamento e modificato o integrato di volta in volta, le emissioni di Gas Effetto Serra di organizzazione e di gruppo societario sono definite come segue:

- Scope 1: emissioni di GES dirette;
- Scope 2: emissioni di GES indirette legate ai consumi energetici, calcolate secondo l'approccio market-based su tutta la durata di vita del Regolamento e dello strumento sottostante, per questioni di omogeneità di definizione e reportistica ESG, fatto salvo l'applicazione di normative (e.g. CSRD), per le quali si renderebbe necessario il cambiamento di metodologia da market-based a location-based..

Resta inteso che tali standard possono essere modificati o integrati di volta in volta, nella misura in cui tali standard non siano meno rigorosi sotto qualsiasi aspetto sostanziale rispetto alla versione pubblicata alla data del presente Regolamento.

Il KPI ESG #1 risulterà dal rapporto tra le seguenti grandezze (c.d. intensità emissiva):

- al numeratore: la somma delle emissioni di Scope 1 e 2 (in tCO2e) per l'esercizio finanziario considerato alla Data di Osservazione,
- al denominatore le tonnellate di prodotto finito pronto per la vendita

Il KPI ESG 1, per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, è stato auditato da un revisore esterno benvisto a Crédit Agricole Italia S.p.A. e Cassa depositi e prestiti S.p.A.

L'indicatore potrà dirsi raggiunto se il valore dell' intensità emissiva per ogni Data di Osservazione sarà uguale o migliore rispetto al valore indicato nella tabellina sub e) del presente paragrafo

b) Unità di misura

- numeratore: tonnellate di CO2 equivalente (tCO2e), in valore assoluto per gli Scope 1 e Scope 2
- denominatore: tonnellate di prodotto finito pronto per la vendita

c) Perimetro del KPI ESG #1

- Perimetro temporale: emissioni di CO2e sull'esercizio finanziario considerato alle singole Date di Osservazione, come riportato nel Regolamento;

- Perimetro aziendale: le seguenti società appartenenti al Gruppo:

- S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A.
- Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A.
- Nuova SA.MI.CER S.r.l.
- Sorgenti Clavdia S.r.l.

- Tasso di rappresentatività dell'indicatore: tutti gli uffici, le unità produttive e le pertinenze (di qualunque genere) delle società appartenenti al Gruppo sopra elencate, che rappresentano tramite le loro attività più del 90% delle emissioni di GES (relativamente ed esclusivamente su Scope 1 e Scope 2) del Gruppo al 31/12/2025.

d) Baseline del KPI ESG #1, auditata da revisore esterno benvisto a Crédit Agricole Italia S.p.A. e Cassa depositi e prestiti S.p.A.

KPI ESG #1 Esercizio chiuso al 31/12/2025

Emissioni Scope 1 [932,772]

Emissioni Scope 2 *market-based* [3.047,25]

Somma emissioni Scope 1 e Scope 2 *market-based* [3.980,022]

Intensità emissiva (Scope 1 + Scope 2 / tonnellate di prodotto finito) 11,52 tCO₂eq/milione di bottiglie prodotte

e) Obiettivo di Performance di Sostenibilità relativo al KPI ESG #1

KPI ESG #1 Obiettivo di Performance di Sostenibilità - Esercizio chiuso al 31/12/2028

Intensità emissiva (Scope 1 + Scope 2 / tonnellate di prodotto finito) 10,5984 (i.e. - 8% rispetto alla baseline 2025)

KPI ESG #1 Obiettivo di Performance di Sostenibilità - Esercizio chiuso al 31/12/2030

Intensità emissiva (Scope 1 + Scope 2 / tonnellate di prodotto finito) 9,9072 tCO₂eq/milione di bottiglie prodotte (i.e. - 14 % rispetto alla baseline 2025).

KPI ESG # 2: Certificazione di parità di genere

a) Metodologia di calcolo

Il sistema di gestione per la parità di genere è normato in Italia dalla prassi di riferimento UNI / PdR 125 : 2022, pubblicata in data 16 marzo 2022 da UNI - Ente italiano di normazione e tempo per tempo vigente. Tale prassi è stata elaborata al fine di definire criteri, prescrizioni tecniche ed elementi funzionali alla certificazione della parità di genere nelle imprese.

Il Gruppo, sensibile a questa tematica reputata significativa per le sue attività, volontariamente si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie per ottenere la certificazione della parità di genere per almeno due delle società in perimetro, come sotto definito

b) Unità di misura

Ottenimento della certificazione di parità di genere

c) Perimetro del KPI ESG #2

Le seguenti aziende appartenenti al Gruppo alla data del 31/12/2025:

- S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A.
- Nocera Umbra Fonti Storiche S.p.A.

- Perimetro temporale: l'esercizio finanziario considerato alle Date di Osservazione; ad ogni data di osservazione l'azienda si impegna a conseguire almeno una certificazione della parità di genere per almeno una delle società in perimetro, come sopra definito.

- Tasso di rappresentatività dell'indicatore: S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena spa e Nocera umbra fonti storiche spa sono le aziende principali del gruppo

d) Baseline del KPI ESG #2

KPI ESG #2 Esercizio chiuso al 31/12/2025

Certificazione della parità di genere Nessuna certificazione conseguita al 31/12/2025

KPI ESG #2

Certificazione della parità di genere

Esercizio chiuso al 31/12/2028

Percorso di miglioramento: conseguimento di almeno una certificazione di parità di genere UNI / PdR 125 2022 per almeno una delle due aziende in perimetro, come sopra definito

Esercizio chiuso al 31/12/2030

Percorso di miglioramento: conseguimento di almeno un'altra certificazione di parità di genere UNI / PdR 125: 2022 per almeno una delle due aziende in perimetro, come sopra definito

ALLEGATO F
MODELLO DI GARANZIA SOCIETÀ RILEVANTI

GARANZIA A PRIMA RICHIESTA E SENZA ECCEZIONI

TRA

- (1) **[●]**;
- (2) **[●]** (di seguito, "**[●]**");
- ([●] e [●] sono definiti congiuntamente i "**Sottoscrittori**" ovvero i "**Creditori Garantiti**"),

- da una parte -

E

- (3) **[●]**, con sede legale in **[●]**, Via **[●]**, capitale sociale interamente versato pari a Euro **[●]**, codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di **[●]** n. **[●]** (di seguito "**[●]**" o il "**Garante**").
- (**[●]**, **[●]** e **[●]** sono congiuntamente definiti le "**Parti**" e ciascuno una "**Parte**")

- dall'altra parte -

PREMESSO CHE

- (A) con delibera del Consiglio di Amministrazione risultante dal verbale del 4 giugno 2026, a rogito del Notaio Dott. Demetrio Maltese, via Fratelli Ruffini n. 10, 20123, Milano (Rep. **[●]**, Racc. **[●]**), S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. ("**SEM**" o l' "**Emittente**" o il "**Debitore Principale**") ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario denominato: "*S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. - Prestito Obbligazionario fino ad Euro 12.350.000 Tasso Variabile 2026-2032*" avente ISIN **[●]** (il "**Prestito**" e il relativo regolamento il "**Regolamento del Prestito**").
- (B) Ai sensi del Regolamento del Prestito, l'Emittente si è impegnato a far sì che, per tutta la vita del Prestito, la somma del Margine Operativo Lordo delle Emittente e delle Società del Gruppo che siano obbligate nei confronti dei Portatori dei Titoli sia tempo per tempo pari almeno all'80% (ottanta per cento) del Margine Operativo Lordo consolidato del Gruppo. Al fine di rispettare tale impegno si rende, pertanto, necessario che il Garante presti, in favore dei Creditori Garantiti, una garanzia autonoma escutibile a semplice prima richiesta dei Creditori Garantiti stessi a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito, del Contratto di Sottoscrizione.
- (C) Il Garante dichiara di essere a conoscenza di tutti i termini e le condizioni del Regolamento del Prestito e dei Documenti del Prestito.
- (D) I termini che iniziano con la lettera maiuscola, non altrimenti definiti nel presente atto (di seguito l' "**Atto**"), avranno lo stesso significato ad essi attribuito nel Regolamento del Prestito.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto (di seguito anche, la "**Garanzia**") e sono pienamente vincolanti per le Parti, i loro successori ed aventi causa.
2. Con la presente Garanzia, il Garante, avendone specifico interesse, garantisce il corretto, integrale e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni pecuniarie presenti e/o future da parte del Debitore Principale nei confronti dei Creditori Garantiti, per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi (anche di mora), nonché ogni altra obbligazione pecuniaria presente e/o futura derivante dal o comunque connessa al Contratto di Sottoscrizione, al Regolamento del Prestito e agli altri Documenti del Prestito, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- (A) il pagamento di tutte le somme dovute dal Debitore Principale ai Creditori Garantiti ai sensi del Contratto di Sottoscrizione, del Regolamento del Prestito, compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni credito dovuto dal Debitore Principale ai Creditori Garantiti a titolo di rimborso capitale, di interessi anche di mora, di commissioni di qualsiasi natura, di corrispettivi, di accessori o spese, di compensi, di indennizzi, di rimborso delle imposte, di ritenute, di rimborso di tasse o qualsiasi credito relativo al Contratto di Sottoscrizione, al Regolamento del Prestito e derivante dai medesimi;
- (B) l'integrale soddisfacimento di tutte le obbligazioni pecuniarie presenti e/o future, o comunque direttamente o indirettamente collegate al Contratto di Sottoscrizione, al Regolamento del Prestito, in qualsiasi valuta esse siano espresse, in relazione alle quali il Debitore Principale possa essere in ogni momento e di volta in volta chiamato a rispondere nei confronti dei Creditori Garantiti, ai sensi o in relazione al Contratto di Sottoscrizione, al Regolamento del Prestito, ivi comprese, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le somme dovute a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, tanto a titolo di responsabilità contrattuale e/o extracontrattuale e/o precontrattuale, risarcitorio, maggiori oneri, indennità, imposte e/o tasse ovvero altre somme dovute ai Creditori Garantiti e relative al Contratto di

Sottoscrizione, al Regolamento del Prestito;

- (C) il pagamento di tutte le somme che il Debitore Principale sia o possa essere in qualunque momento e di volta in volta tenuto a corrispondere al Creditore Garantito in connessione con il recupero di somme dovute ai sensi del Regolamento, ovvero con l'esercizio dei diritti aventi causa dal Contratto di Sottoscrizione o da disposizioni di legge; e/o
- (D) il pagamento di ogni e qualunque importo di cui il Debitore Principale sia o possa divenire, in ogni momento e di volta in volta debitore nei confronti dei Creditori Garantiti a seguito di revocatoria, declaratoria di inefficacia e/o inopponibilità, anche relativa ai sensi delle disposizioni della CCII o altrimenti, di ogni e qualunque pagamento effettuato a fronte delle obbligazioni pecuniarie e responsabilità di cui ai precedenti punti (A), (B) e (C),

fermo restando che la presente Garanzia garantisce altresì tutti i crediti dei Creditori Garantiti verso il Debitore Principale che dovessero sorgere dopo le scadenze originariamente previste nel Contratto di Sottoscrizione, nel Regolamento del Prestito, ivi compresi a titolo esemplificativo quelli vantati dai Creditori Garantiti verso il Debitore Principale in caso di modifica del Contratto di Sottoscrizione ovvero del Regolamento del Prestito, di dilazioni di pagamento accordate in qualsiasi forma.

Le obbligazioni di cui al presente articolo sono collettivamente indicate come le “**Obbligazioni Garantite**”.

A tal fine, il Garante si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente a pagare ai Creditori Garantiti quell'importo che i Creditori Garantiti medesimi indicheranno come dovuto da parte dell'Emittente con riferimento alle Obbligazioni Garantite, entro i limiti di cui al successivo **paragrafo 3**, a prima e semplice richiesta scritta dei Creditori Garantiti e senza eccezioni, entro il termine di 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla richiesta, in un'unica soluzione mediante accredito sul conto corrente ivi specificato, senza ulteriore avviso, senza bisogno di prova se non di quella costituita dalla dichiarazione dei Creditori Garantiti, comportante la richiesta di pagamento e con semplice indicazione della causale di tale richiesta, senza limitazioni o condizioni di alcun tipo e senza possibilità di opporre eccezione alcuna da parte del Garante, anche se determinata da opposizioni giudiziali e/o stragiudiziali, da chiunque ed a qualsiasi titolo attivata, e nonostante qualsiasi eccezione e/o opposizione da parte dell'Emittente e/o rispettivi aventi causa o terzi in generale.

In caso di ritardo nel pagamento, il Garante è tenuto a corrispondere ai Creditori Garantiti gli interessi moratori nella stessa misura ed alle stesse condizioni previste a carico dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito e degli altri Documenti del Prestito. Il Garante si impegna a pagare ai Creditori Garantiti, entro i limiti di cui al successivo **paragrafo 3**, secondo le suddette modalità, ogni eventuale ulteriore somma giudizialmente liquidata, con provvedimento giurisdizionale anche provvisoriamente esecutivo, a seguito dell'inadempimento dell'Emittente e/o dei relativi aventi causa alle Obbligazioni Garantite.

La presente Garanzia potrà essere escussa anche parzialmente, in una o più richieste entro la data di escussione di cui al successivo **paragrafo 9**.

- 3. La Garanzia è prestata per un ammontare complessivo massimo di Euro 18.000.000,00 (diciotto milioni/00), fermo restando che gli obblighi del Garante ai sensi del presente Atto non potranno in ogni caso eccedere tempo per tempo l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie erogate (e non rimborsate) da parte dell'Emittente, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Atto (inclusa), in favore del Garante o di una o più delle società controllate (come definite ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile) dal Garante medesimo (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventuali finanziamenti infragruppo concessi dall'Emittente al Garante).
- 4. Il Garante si obbliga altresì a rimborsare ai Creditori Garantiti, entro i limiti di cui al precedente **paragrafo 3**, e in ogni caso fino alla cessazione della presente Garanzia ai sensi del successivo **paragrafo 9**, le somme che fossero state incassate da questi ultimi a estinzione totale o parziale delle Obbligazioni Garantite e che dovessero esser restituite – in via giudiziale o stragiudiziale e anche in sede transattiva – a seguito di annullamento, inefficacia o revoca delle Obbligazioni Garantite o dei relativi atti estintivi, o per qualsiasi altro motivo.
- 5. È escluso il beneficio della preventiva escussione dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1944 del Codice Civile.
- 6. La presente Garanzia è a prima richiesta e con rimozione di ogni eccezione, in deroga agli articoli 1939, 1941 e 1945 del Codice Civile e mantiene tutti i suoi effetti anche in caso di invalidità dei Documenti del Prestito con riferimento alle Obbligazioni Garantite, a garanzia dell'obbligo di restituzione delle somme comunque dovute.
- 7. È esclusa altresì l'applicazione degli articoli 1945, 1953, 1955 e 1957 del Codice Civile sino a quando ogni ragione di credito dei Creditori Garantiti derivante dai Documenti del Prestito non sia stata integralmente estinta.
- 8. Il Garante, in espressa deroga agli articoli 1949 e 1950 del Codice Civile, espressamente e incondizionatamente rinuncia a esercitare il diritto di regresso e/o di surroga al medesimo spettante nei confronti dell'Emittente, di coobbligati e/o di garanti, ancorché confideiussori, sino a quando ogni ragione di credito dei Creditori Garantiti relativa alle Obbligazioni Garantite non sia stata interamente estinta.
- 9. I diritti derivanti ai Creditori Garantiti dalla Garanzia restano integri fino alla prima tra:
 - (i) la data del completo e puntuale adempimento da parte dell'Emittente di tutte le Obbligazioni Garantite (la “**Data di Scadenza Garanzia**”), restando altresì inteso che i Creditori Garantiti potranno agire nei confronti del Garante in deroga a quanto previsto dall'articolo 1957 del Codice Civile fino al giorno che cade l'ultimo giorno del 6° (sesto) mese successivo alla Data di Scadenza Garanzia, ovvero fino a

quando tutte le Obbligazioni Garantite non saranno integralmente adempiute e i pagamenti effettuati a valere delle medesime non saranno più revocabili ai termini di legge di volta in volta vigenti (il "**Periodo di Garanzia**"); e, ove applicabile,

- (ii) indipendentemente da quanto previsto nel precedente numero (i), la data in cui il Garante non sia più una società facente parte del Gruppo per effetto di una cessione, a condizione che la relativa cessione sia avvenuta in conformità ai termini e condizioni di cui all'articolo 16.1(O) (*Atti dispositivi*) del Regolamento del Prestito, ad esito della quale i Creditori Garantiti, su richiesta ed a costi e spese del Garante, acconsentiranno alla liberazione della Garanzia ponendo in essere tutti gli adempimenti necessari a tal fine,

restando inteso che, in deroga a quanto previsto nel precedente numero (i) e senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente numero (ii), successivamente al completo e puntuale adempimento delle Obbligazioni Garantite, i Creditori Garantiti, su richiesta ed a costi e spese del Garante, acconsentiranno alla liberazione della Garanzia prima della decorrenza del Periodo di Garanzia, ponendo in essere tutti gli adempimenti necessari a tal fine, qualora si verifichino le seguenti condizioni:

- (A) alla data del rimborso non era pendente alcun Evento Rilevante (come definito nel Regolamento del Prestito) che non sia stato sanato o comunque rinunciato;
- (B) i pagamenti dovuti ai Portatori dei Titoli in relazione al Prestito siano sempre stati effettuati in denaro;
- (C) sia stata consegnata ai Creditori Garantiti la seguente documentazione, in forma e contenuto ritenuti soddisfacenti dagli stessi, ed avente data non anteriore a 10 (dieci) Giorni Lavorativi antecedenti la data di consegna:
 - (1) certificato di vigenza rilasciato dal Registro delle Imprese competente (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, il documento equivalente nella relativa giurisdizione, ove disponibile) che confermi che l'Emittente e, se diverso, ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite non sono soggetti ad alcuna procedura concorsuale;
 - (2) ove rilasciato dal competente tribunale, certificato fallimentare rilasciato dalla Sezione Fallimentare del Tribunale competente (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, il documento equivalente nella relativa giurisdizione, ove disponibile) che confermi che l'Emittente e, se diverso, ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite, non sono soggetti ad alcuna procedura concorsuale;
 - (3) visura protesti (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, il documento equivalente nella relativa giurisdizione, ove disponibile) che confermi che il Debitore Principale e, se diverso, ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite, non sono oggetto di alcun protesto alla data del certificato;
 - (4) ove rilasciato dal competente tribunale, certificato dell'Ufficio delle Esecuzioni Mobiliari emesso dalla Cancelleria del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'Emittente e, se diverso, ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, il documento equivalente nella relativa giurisdizione, ove disponibile) che confermi che non è pendente alcuna esecuzione mobiliare nei confronti degli stessi;
 - (5) ove rilasciato dal competente tribunale, certificato dell'Ufficio delle Esecuzioni Immobiliari emesso dalla Cancelleria del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'Emittente e, se diverso, ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, il documento equivalente nella relativa giurisdizione, ove disponibile) che confermi che non è pendente alcuna esecuzione immobiliare nei confronti degli stessi;
- (E) sia stata consegnata ai Creditori Garantiti, in forma e contenuto ritenuti soddisfacenti per gli stessi, una dichiarazione sottoscritta dal presidente del consiglio di amministrazione ovvero amministratore unico del Debitore Principale e, se diverso, di ciascun soggetto che abbia effettuato pagamenti per adempiere alle Obbligazioni Garantite, attestante che, alla data del rimborso e di detta dichiarazione:
 - (1) la relativa società non si trovava e non si trova in situazione di insolvenza o in una delle situazioni previste dagli articoli 2446 (*Riduzione del capitale per perdite*) o 2447 (*Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale*) ovvero, come applicabile, 2482-bis (*Riduzione del capitale per perdite*) o 2482-ter (*Riduzione del capitale al di sotto del limite legale*) del Codice Civile (ovvero, in caso di società costituita non in Italia, in una situazione equivalente ai sensi delle leggi del paese di costituzione di tale società);
 - (2) per quanto di sua conoscenza alla data di rilascio della dichiarazione, non vi erano e non vi sono elementi che inducano ragionevolmente a ritenere che la relativa società si trovi o si troverà nei 6 (sei) mesi (ovvero 24 (ventiquattro) mesi, nel caso in cui le Obbligazioni Garantite siano state rimborsate anticipatamente rispetto alle loro scadenze originarie) successivi, in

stato di insolvenza né soggetta a procedura concorsuale o di liquidazione (o ad altra procedura analoga in Italia o all'estero).

10. I Creditori Garantiti sono comunque tenuti, a richiesta del Garante, a comunicare l'entità esatta delle obbligazioni risultanti al momento della richiesta, nonché ulteriori informazioni concernenti il Prestito in caso di modifica dello stesso.

A tal proposito, il Garante riconosce ed accetta che il Regolamento del Prestito, il Contratto di Sottoscrizione e ogni altro Documento del Prestito possano essere modificati e/o integrati tra le Parti senza il consenso del Garante e tale modifica e/o integrazione non potrà in alcun modo costituire oggetto di eccezioni da parte del Garante. Il Garante riconosce e prende atto che la presente Garanzia rimane valida ed efficace nei suoi termini e condizioni anche in caso di modifica del Regolamento del Prestito, del Contratto di Sottoscrizione e di ogni altro Documento del Prestito come nel caso in cui i Creditori Garantiti avessero a consentire, senza alcun obbligo di informare il Garante, dilazioni di pagamento nonché modifiche agli originari termini, modalità e condizioni di rimborso delle Obbligazioni Garantite al Debitore Principale, espromissioni od accolti, riduzioni o restrizioni ovvero rinunce o sostituzioni di garanzie reali o personali, anche per remissione o transazione da parte dei Creditori Garantiti.

Ciascun Creditore Garantito è legittimato a cedere a terzi, in tutto o in parte, la Garanzia, unitamente alla cessione, in tutto o in parte, dei Titoli e il Garante presta sin d'ora con la presente il proprio assenso alla cessione.

11. Il Garante

- (i) come del caso, dichiara e garantisce che nessuna obbligazione di pagamento in favore dei Creditori Garantiti derivanti dalla presente Garanzia è postergata ad alcun'altra obbligazione pecuniaria chirografaria assunta dal Garante, salvo in ogni caso per quelle obbligazioni che beneficiano di diritti di prelazione previsti per legge, e il Garante si impegna a far sì che gli obblighi di pagamento derivanti dalla presente Garanzia non siano subordinati e/o postergati ad alcuna altra obbligazione pecuniaria chirografaria assunta dallo stesso nei confronti dei propri creditori, salvo in ogni caso per quelle obbligazioni che beneficino dei diritti di prelazione previsti per legge in maniera inderogabile; e
- (ii) dichiara e garantisce che il rilascio della presente Garanzia è effettuato al fine del perseguimento dello scopo sociale del Garante, rientra nell'oggetto sociale del Garante, risponde ad un concreto ed effettivo interesse dello stesso ed esistono specifici benefici e ragioni economiche che giustificano l'assunzione del rischio interconnesso alla presente Garanzia.

12. Le Parti dichiarano di eleggere domicilio all'indirizzo di seguito indicato, presso il quale dovrà essere effettuata qualsiasi comunicazione inerente alla Garanzia.

- (i) **se al Garante:**

[•][•]

[•]

Italia

PEC: [•]

All'attenzione dei: [•]

- (ii) **se ai Creditori Garantiti:**

[•]

[•][•]

[•]

Italia

PEC: [•]

All'attenzione dei: [•]

[•][•]

[•]

Italia

PEC: [•]

All'attenzione dei: [•]

Ciascuna Parte potrà comunicare all'altra, con lettera raccomandata A.R. o PEC (Posta Elettronica Certificata), quel diverso indirizzo (purché in Italia) al quale vorrà ricevere le comunicazioni inerenti alla Garanzia. Tutte le comunicazioni da inviarsi in forza della presente Garanzia dovranno essere fatte per e-mail ordinaria o via PEC (Posta Elettronica Certificata) e confermate successivamente, se ritenuto opportuno o se espressamente previsto dalla presente Garanzia ed in ogni caso qualora producano il venir meno dell'efficacia della presente Garanzia, con lettera raccomandata A.R. (ed avranno effetto con la ricezione della prima di dette forme di comunicazione). Le comunicazioni pervenute in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo ovvero oltre le ore 17:00 di un Giorno Lavorativo saranno considerate come pervenute il giorno lavorativo immediatamente successivo.

13. La garanzia di cui al presente Atto è pienamente valida ed efficace indipendentemente da qualsiasi garanzia, personale o reale, già esistente o che fosse in seguito prestata in favore dei Creditori Garantiti, nell'interesse dei

Creditori Garantiti. Le obbligazioni derivanti dalla Garanzia sono solidali e indivisibili anche nei confronti dei successori o aventi causa del Garante.

14. La Garanzia è regolata dal diritto italiano. Fatti salvi i procedimenti di conciliazione e/o mediazione eventualmente previsti per legge quali condizioni di procedibilità dell'azione e fatti salvi i casi di competenza inderogabile stabiliti dalla legge, per qualunque controversia relativa alla interpretazione, conclusione, esecuzione o risoluzione del presente Atto o comunque ad esso relativa sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.
15. Gli oneri per l'eventuale registrazione della Garanzia ed ogni altro onere fiscale, costo o spesa ad essa inerente e/o conseguente sono a carico del Garante.

* * * * *

Allegati:

Allegato A (*Regolamento del Prestito*)

* * * * *

Emittente

S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA S.p.A.

Via Capanna Tassoni n. 219/D,

41021 Fanano (MO)

Italia

Arranger e Agente dei Pagamenti

Crédit Agricole Italia S.p.A.

Via Università n. 1

43121 Parma

Italia

Issuing Agent, Listing Sponsor e Agente di Calcolo

GLAS Agency Services S.r.l.

Via del Poggio Laurentino n. 66,

01444 Roma

Italia

Consulente legale

Studio legale associato in associazione con Simmons&Simmons LLP

Via Tommaso Grossi 2

20121 Milano

Italia